DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 - 2023

1 Sommario

2. Premessa 5

3 LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) 7

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO 7

3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario 7

3.1.2 Linee programmatiche di mandato 8

3.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici 17

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE 17

3.2.1 Situazione socio economica del territorio 17

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE 43

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali 43

3.3.2 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE LOCALE PUBBLICO 46

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente 47

3.3.4 Risorse umane dell'Ente 49

3.3.5 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio 50

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento 51

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE 52

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni 52

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance 79

3.4.3 Linee di indirizzo trasparenza e anticorruzione 79

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI 83

4 II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima 84

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI 84

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata 84

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi 84

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti 86

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA 89

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni 89

4.2.1.2 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria 109

4.2.1.3 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione 111

4.2.1.4 Missione 04 - 07 Diritto allo studio 112

4.2.1.5 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 113

4.2.1.6 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero 116

4.2.1.7 Missione 06 - 02 Giovani 118
4.2.1.8 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio 119
4.2.1.9 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 121
4.2.1.10 Missione 09 - 03 Rifiuti 124
4.2.1.11 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato 125
4.2.1.12 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali 126
4.2.1.13 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile 128
4.2.1.14 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 130
4.2.1.15 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità 133
4.2.1.16 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani 134
4.2.1.17 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione Sociale 137
4.2.1.18 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie 138
4.2.1.19 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa 140
4.2.1.20 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 142
4.2.1.21 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo 143
4.2.1.22 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale 145
4.2.1.23 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato 146
4.2.1.24 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 147
4.2.1.25 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione 148
4.2.1.26 Missione 20 - 01 Fondo di riserva 149
4.2.1.27 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità 149
4.2.1.28 Missione 20 - 03 Altri Fondi 150
4.2.1.29 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 151
4.2.1.30 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 151
4.2.1.31 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria 152
4.2.1.32 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro 152
4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI 153
5 II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda 154
5.1 PROGRAMMA TRIENNALLE LAVORI PUBBLICI 155
5.2 PROGRAMMA TRIENNALLE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 162
5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE 162
5.4 PROGRAMMA BIENNALLE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 162
5.1.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro 164

5.1.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro 167
5.5 PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 168
5.5.1 Riferimenti normativi 168
5.5.2 Premessa 168
5.5.3 Rete scolastica del Comune di Vittuone 169
5.5.4 Dati statistici 170
5.5.5 Servizi a domanda individuale 170
5.5.6 Servizi a domanda individuale: fruizione 170
5.5.7 Servizi territoriali 170
5.5.8 Piano di Diritto allo studio: linee generali 171
5.6 PROGRAMMA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE 175
RIFERIMENTI NORMATIVI 175
I CONTENUTI DEL PROGRAMMA 177

2. Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il più importante strumento di pianificazione pluriennale delle attività del Comune. Una pianificazione che affonda le sue radici nel Programma Amministrativo con cui ci si è presentanti ai cittadini per le elezioni comunali, condividendone con loro idee e progetti e chiedendo loro di sostenere la visione di Vittuone, e che, per questi motivi, costituisce il riferimento definito nelle linee programmatiche di mandato 2020-2025 approvate in Consiglio Comunale.

Il DUP 2021 – 2022 – 2023, il primo del nuovo mandato amministrativo si pone, dunque, l'obiettivo primario di delineare il percorso attraverso cui attivare il programma, mediante la realizzazione di interventi concreti e di reale impatto per i cittadini.

Per questo motivo, alla base del Documento Unico di Programmazione viene posto anzitutto, un indirizzo politico, un concetto: quello di sostenibilità, che secondo la visione di questa amministrazione deve essere declinato in base a tre direttrici:

- **Sostenibilità economica**: la programmazione di interventi in una dimensione di sostenibilità non solo intesa come rispetto dei vincoli normativi e di legge, a cui l'azione amministrativa deve essere – per definizione – aderente e conforme, ma anche e soprattutto come capacità di conciliare gli obiettivi di breve periodo con altri di più ampio respiro. Legati, dunque, a quella che sarà la Vittuone di domani, attraverso una valutazione completa degli impatti e delle prospettive di carattere finanziario e in un'ottica pluriennale, che vada oltre l'orizzonte temporale del singolo mandato Amministrativo;
- **Sostenibilità Sociale**: l'azione Amministrativa è e sarà sempre rivolta a creare le condizioni per il mantenimento e il rafforzamento di una rete Sociale solida e forte, basata su principi cardine come l'attenzione ai giovani che rappresentano il futuro della comunità, la partecipazione attiva e il sostegno all'associazionismo come segno di una realtà vivace e l'accoglienza e la solidarietà verso chi si trova in una condizione di fragilità;
- **Sostenibilità ambientale**: la definizione di scelte e iniziative mirate a la tutela e valorizzazione ambientale, attraverso una attenta valutazione nell'identificazione degli interventi di governo del territorio, in senso più ampio, e della sua gestione quotidiana. Tenendo sempre come punto di partenza e di arrivo quello del mantenimento e miglioramento della qualità della vita a Vittuone, passando attraverso la valorizzazione de le potenzialità che il territorio, con le sue peculiarità, ha da offrire.

Una programmazione che, sempre tenendo ferma la barra sulla rotta tracciata dal programma amministrativo, dovrà dimostrare di rimanere al passo con i tempi e con le priorità e le sfide che nel corso di questo quinquennio si presenteranno davanti a la comunità.

Una dimensione nella quale diventa sempre più prioritario il coinvolgimento attivo dei cittadini nelle scelte e nelle decisioni di maggiore impatto per la comunità, garantendo e favorendo un alto tasso di partecipazione nelle questioni che riguardano la Vita Pubblica di Vittuone.

Con la consapevolezza che la partecipazione attiva dei cittadini nello Spazio Pubblico è la condizione qualificante per un'azione amministrativa efficace, che sia in grado di tendere all'ideale di Bene Comune a cui ci si ispira e verso cui si tende. E, dunque, con l'ambizione di saper tracciare un cammino guidato da quella che si definisce "cultura della mediazione", che permetta di porsi sempre all'ascolto con un approccio interlocutorio e orientato a produrre, in maniera tangibile, politiche e decisioni in grado non di accontentare tutti, ma di rappresentare tutti.

Introduzione al Documento Unico di Programmazione

L'attività di pianificazione del Comune ha origine con la definizione delle Linee Programmatiche di Mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate a le esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**.

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è piuttosto laborioso. Secondo quanto stabilito dalla nuova normativa contabile, la Giunta Comunale approva lo schema del Documento Unico di Programmazione, propedeutico a la redazione del bilancio di previsione relativo al triennio 2021/2023 e lo presenta al Consiglio Comunale per la successiva approvazione secondo quanto stabilito dal Regolamento di Contabilità.

In questo documento si uniscono scelte politiche e quindi obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi stessi obiettivi a le reali risorse disponibili.

Certo non è facile pianificare attività che vadano oltre al breve periodo quando ci sono diverse condizioni di incertezza. Il contesto locale, con competenze e risorse certe, è comunque legato alla programmazione nazionale ed all'approvazione della legge di bilancio. Proseguendo con la ormai tradizionale modalità di ampia trattazione nelle relazioni al bilancio, si vuole con questo documento fare la massima chiarezza per tutti su quali sono gli obiettivi e qual è il percorso scelto per raggiungerli.

Il Documento Unico di Programmazione DUP si compone di due sezioni:

- **Sezione Strategica (SeS)**: rappresenta il testamento politico dell'amministrazione in quanto descrive le scelte di valore che guidano l'azione e gli obiettivi di fondo che si intendono raggiungere nell'arco del mandato.
- **Sezione Operativa (SeO)**: ha il compito di declinare gli obiettivi enunciati nella sezione strategica in obiettivi operativi annuali da realizzare nell'arco del triennio

3 LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS)sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

Nel tracciare la strada delle proprie azioni, l'ente non può fare a meno di tenere in considerazione tutti in fattori endogeni e esogeni che influenzano l'attività e ne condizionano giocoforza le scelte.

Situazione globale

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla Seconda Guerra Mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Le misure di distanziamento Sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio in risposta all'epidemia COVID-19 hanno causato una caduta dell'attività economica senza precedenti.

Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento Sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori Paesi è stata riavviata gradualmente nel mese di maggio grazie a la discesa dei contagi e al graduale a allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese.

I governi e le banche centrali hanno infatti introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori e il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante tali interventi, il blocco produttivo ha determinato una contrazione del PIL e del commercio mondiale del 3,5% e del 2,7% nel primo trimestre dell'anno, riduzione accentuatasi nel trimestre seguente (rispettivamente di oltre il 5% e del 12,5%). Nelle principali economie avanzate, la maggiore contrazione del PIL si è manifestata durante il secondo trimestre. Negli Stati Uniti e in Giappone il prodotto è diminuito di circall'8%, mentre nell'Eurozona si è registrata una diminuzione maggiore (-11,8%); ancor più rilevante la riduzione nel Regno Unito (-19,8 % t/t). In controtendenza la Cina che -essendo stato il primo Paese ad essere colpito dal Covid-19 -ha riattivato l'economia all'inizio di aprile, registrando una crescita del 3,2% su base tendenziale nel secondo trimestre.

A seguito del riavvio dell'attività produttiva, nei mesi di maggio e giugno la ripresa è stata più sostenuta delle attese, sebbene con un'intensità più contenuta e con un andamento disomogeneo nei vari Paesi. Da le inchieste congiunturali più recenti emerge che il Global Composite Purchasing Managers' Index (PMI), dopo aver toccato il punto di minimo degli ultimi dieci anni in aprile (pari a 26,2 punti) è tornato al di sopra della soglia di espansione in agosto, attestandosi a 52, 4 punti, il live lo più alto dal marzo del 2019. Le economie emergenti-tra cui Brasile e India restano tra le più colpite dalla pandemia dopo gli Stati Uniti -hanno dovuto

fronteggiare l'impatto della crisi sanitaria, disponendo di minore capacità finanziaria per sostenere le attività produttive.

A supporto dei Paesi più fragili sono stati istituiti dei programmi di finanziamento da parte delle principali organizzazioni internazionali, tra cui il FMI e la Banca mondiale.

Nell'area dell'euro la pandemia ha avuto risvolti economici particolarmente negativi in aprile, quando si è toccato il punto di minimo, mentre le informazioni congiunturali disponibili da maggio in poi suggeriscono un graduale recupero. Nel complesso, i rischi per lo scenario globale appaiono orientati ancora al ribasso: all'evoluzione dell'epidemia nel mondo, che in molti Paesi continua a manifestarsi con particolare intensità, si affiancano rischi connessi a tensioni geopolitiche preesistenti all'epidemia o acuitesi più di recente. I rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina, che hanno condizionato profondamente l'andamento del commercio internazionale nel corso del 2019, rimangono ancora tesi.

In ultimo, nei mesi più recenti si è assistito ad eventi che complicano le relazioni diplomatiche dell'UE con la Russia e la Turchia. Per quanto concernerle prospettive legate a la diffusione dell'epidemia, ovvero al rischio di una recrudescenza dei contagi nel periodo autunnale e a la rapidità con cui verrà individuato e reso disponibile un vaccino su scala globale, l'esperienza acquisita durante la prima ondata in termini di prevenzione e trattamento della malattia dovrebbe consentire di evitare ulteriori lockdown e di adottare misure circoscritte a singoli focolai.

3.1.2 Linee programmatiche di mandato

Questa Amministrazione propone come tematica centrale del proprio mandato amministrativo (nei 5 anni) il tema del "PRENDERSI CURA", per "immettere un seme di coscienza" che possa "sanare" questa frattura, questa problematica individuale e Sociale. Questo significa agire per riportare al centro il valore della relazione e dell'altro, e di quanto il nostro Benessere sia connesso al "noi", poiché questa è la natura dell'esistenza, l'essere umano è un essere Sociale e senza buone relazioni soffre.

"Prendersi Cura" significa anche sviluppare l'intelligenza emotiva e Sociale, significa includere e non escludere, creare una nuova "mentalità": la cultura del "noi". Per questo motivo il "Prendersi Cura" è il fondamento di ogni progetto in ogni settore:

- BILANCIO: orientare il denaro, che è energia comune, per Prenderci Cura di Vittuone e dei nostri Cittadini (l'utilizzo del denaro in modo etico, per "prendersi cura); TERRITORIO: progetti finalizzati a prendersi cura di Vittuone e dell'ambiente che ci circonda anche coinvolgendo i cittadini;
- ISTRUZIONE: poter collaborare con i diversi ordini di scuola affinché si mettano in cantiere progetti psico-educativi che riportino al centro la relazione, in primis con sé stessi e la cura. Vedere come i ragazzi si prendono cura di sé, di una pianta, di un animale, di una persona, degli amici, ecc. …;
- SOCIALE: progetti per la cura delle fasce più deboli, coinvolgendo le associazioni, magari in manifestazioni "comuni", in cui ogni associazione porta il "suo" modo di esprimere "il Prendersi Cura" parlando della disabilità, degli anziani, delle minoranze, e riportando il valore della solidarietà, cioè di come, pur occupando ruoli diversi, siamo interconnessi e interdipendenti come parti di un organismo, tutti necessari perché l'organismo sia sano; SPORT: coinvolgere le associazioni sportive perché nel loro lavoro quotidiano possano far vivere il messaggio del "Prendersi Cura", creando anche collaborazioni con le scuole.
- COMUNICAZIONE: comunicare (e non solo informare) ai cittadini, per "renderli partecipi" del "Prendersi Cura".

Dobbiamo lavorare affinché si generi un nuovo modo di vedere e di essere che sia "il rimedio" per sanare gli squilibri, i dolori, la "bruttezza Sociale" in cui stiamo vivendo. Alimentiamo tutto ciò su cui

portiamo l'attenzione. Per "risanare" alcune situazioni non dobbiamo continuare a parlare solo del problema (ad esempio bullismo, cyber bullismo, violenza,) ma dare la visione differente, partire dalle fondamenta, in modo che "il problema" si sciolga nel tempo.

SERVIZI E ASSISTENZA - SERVIZI ALLA PERSONA

- LE POLITICHE SOCIALI

Noi crediamo, come previsto dalla Costituzione Italiana, che una buona Amministrazione debba garantire e tutelare la salute e il benessere psicofisico dei cittadini. La Persona nella sua globalità è al centro e promuoveremo interventi che portino a garantire il rispetto del diritto dei cittadini a un livello qualitativo di vita sia da un punto di vista Sociale, assistenziale e relazionale. Le vicende del Covid hanno evidenziato come la Sanità Lombarda non abbia completato la riforma che riguarda in particolare i servizi socio-sanitari territoriali di assistenza ai disabili e agli anziani, vedi vicenda RSA Il Gelso, e lasciando senza serie disposizioni operative i medici di base, questo ha impedito l'effettiva tutela alla salute e assistenza adeguata ai cittadini. Queste le nostre priorità nell'ambito delle politiche sociali:

a.1	Allargamento delle prestazioni del Poliambulatorio Comunale, anche con un adeguamento degli spazi a disposizione, per permettere ai cittadini vittuonesi di accedere alle terapie e prestazioni ambulatoriali senza doversi recare in altri comuni.
a.2	Sarà inoltre nostro impegno trovare una sede più idonea per la Croce Bianca e per le Associazioni attive sul territorio che necessitano di una sede più adeguata.
a.3	La crisi economica, dovuta al COVID ha fatto aumentare vertiginosamente la richiesta di sostegno della famiglia sia dei lavoratori, sia delle categorie dei commercianti e artigiani, anche se con modalità differenti. Sarà nostro impegno porre particolare attenzione alle situazioni in forte criticità supportandole con interventi sia di tipo economico che psicosociale.
a.4	L'ambito familiare verrà supportato con una politica atta a favorire un sano sviluppo del soggetto minore, con interventi in ambito assistenziale, scolastico e Sociale in sinergia con l'Istituzione Scuola e gli altri ambiti di aggregazione giovanile quali ad esempio le associazioni sportive e gli oratori. Inoltre particolare attenzione verrà posta a quelle famiglie dove al loro interno siano presenti situazioni di fragilità legate a disabilità/anziani/problemi di salute, ecc.

- LA TERZA ETA'

b.1	Come purtroppo tutti sappiamo molti anziani ricoverati nelle RSA sono morti a causa del Covid e quindi è di primaria importanza porre attenzione alla qualità della vita degli ospiti delle strutture assistenziali. Per quanto riguardala nostra RSA "Il Gelso" verrà istituita la Commissione di Garanzia e Vigilanza come prevista dalla convenzione per una fattiva collaborazione tra Amministrazione e gestori RSA. In attesa di rivedere la convenzione per le mutate esigenze di entrambe le parti contraenti, la suddetta Commissione dovrà impegnarsi a far rispettare quella in atto anche in merito alle rette agevolate per i Vittuonesi.
b.2	Migliorare l'utilizzo del "Centro Diurno Integrato" promuovendo la possibilità di orari più flessibili al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie anche introducendo la possibilità di usufruire di un trasporto adeguato abitazione / RSA.
b.3	Gli anziani sono attivamente presenti nella vita della nostra comunità sia come risorse, sia come portatori di esperienza. Per loro, al fine di permettere una effettiva partecipazione ed evitare situazioni di solitudine, sarà nostro impegno proporre iniziative in convenzione per mantenerli in una condizione di benessere psico-fisico attraverso iniziative di attività motoria, culturali, ricreative e relazionali, anche con l'ampliamento dell'offerta dell'Università della terza età (UTE) per garantire più opportunità di socializzazione.
b.4	Riproporremo una convenzione con l'Associazione Pensionati Vittuonesi, che da sempre si è distinta per il grande impegno nei confronti della terza età, prevedendo una riqualificazione della sede.

- IL PROGETTO MAI PIU' SOLI

c.1	Per dare speranza e aiuto alle famiglie con gravi difficoltà, che riguarda il futuro dei loro figli portatori di disabilità, sarà nostra priorità intervenire al fine di trovare soluzioni idonee per quei soggetti fragili rimasti senza sostegno familiare. A tal proposito il Comune ha aderito al progetto "DOPO DI NOI" promosso dall'Ufficio di Piano del Magentino che potrà disporre di contributi regionali.

c.2	Andrebbe altresì riqualificato il Centro Diurno disabili per adeguarlo ai bisogni degli ospiti per renderlo pia funzionale alle loro esigenze, dotandolo di attrezzature informatiche, predisponendo corsi formativi utili al fine di permettere ai disabili di usufruire dei nuovi mezzi informatici.
c.3	Per supportare le famiglie gravate dai molti problemi derivanti dalla situazione di disabilità presente al loro interno metteremo in campo tutte le possibili forme di sostegno che possano far sentire le famiglie non più sole. Dando vita a progetti di inserimento scolastico, lavorativo e sportivo, avvalendosi di educatori e attraverso le borse lavoro.
c.4	In ambito Edilizia Pubblica sarà nostro impegno individuare forme di gestione più efficienti per il patrimonio immobiliare al fine di utilizzare al meglio le potenzialità alloggiative. Inoltre sarà effettuata la ricognizione e sistemazione di alloggi comunali con conseguente assegnazione in base a graduatoria già esistente.

- PARI OPPORTUNITA'

Pari opportunità significa anche "PRENDERSI CURA" fin dal principio delle difficoltà di minori e giovani, anche quelli inseriti in realtà di disagio (famigliare, scolastico, Sociale, ...) perché questo possa contribuire a migliorare la lor crescita e magari aiutarli a "riconquistare la fiducia" nella Vita. Nel nostro programma Pari Opportunità sarà declinato come:

d.1	Occuparsi dei giovani, una delle fasce più colpite dal Covid, per riportarli al centro della nostra attenzione, farli sentire "visti" e "riconosciuti" nel loro valore Sociale.
d.2	Promuovere attività o eventi che consentano ai giovani di esprimere le loro esperienze e il loro sentire in modo creativo utilizzando tutte le arti espressive (arte, musica, scrittura, ecc....).
d.3	Promuovere programmi/attività per i giovani volti a stimolarli, riappassionarli e riavvicinarli-incentivandoli- alla conoscenza, allo studio, al riconoscimento del loro valore (dando dignità a qualsiasi percorso di studio), accompagnandoli a imparare a riconoscere che il loro "potere" sta nell'apportare le loro qualità nel mondo e responsabilizzandoli alla vita Sociale.
d.4	Riconoscere e promuovere i valori umani e sociali con attività volte alla sensibilizzazione della fragilità e delle differenze di etnia, di genere, ecc....

Tutto questo opera sia nell'ambito della GESTIONE che della PREVENZIONE del DISAGIO GIOVANILE, coinvolgendo le diverse realtà che si occupano dei giovani (scuola, associazioni, istituzioni, oratorio, ecc.).

GIOVANI E SCUOLA AL CENTRO

- LA SCUOLA

La scuola e riferimento necessario ed irrinunciabile per la trasmissione di valori culturali e corretti stili di vita nel territorio. La scuola e osservatorio di bisogni e disagi, nonché ponte tra la realtà giovanile e la dimensione economico- lavorativa sempre più bisognosa di professionalità e competenze. Questa amministrazione intende pensare a una Vittuone a misura dei nostri bambini. Per questo motivo favorirà la realizzazione di progetti legati all'offerta formativa. Pensiamo alla scuola come:

a.1	Programmazione didattica innovativa attraverso la partecipazione a bandi per l'acquisizione di materiale tecnologico avanzato, anche come ausilio per DVA (diversamente abili) e DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento).
a.2	Ampliamento dell'offerta formativa per la scuola secondaria di primo grado con stipula convenzioni con associazioni per eventi culturali (bullismo, violenza di genere, contrasto alle dipendenze da alcol, droga, gioco).
a.3	Aiuto compiti tutti i giorni della settimana attraverso la Parrocchia ed associazioni preposte alla gestione.
a.4	Potenziamento della lingua straniera nella scuola primaria in orario scolastico a carico del Comune.
a.5	Risorse per insegnanti facilitatori e mediatori culturali per gli alunni stranieri.
a.6	Promuoveremo il servizio pedibus, cioè l'accompagnamento strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola con il prezioso aiuto dei volontari.
a.7	La scuola come luogo dedicato al solo insegnamento. Riteniamo doveroso individuare luoghi alternativi per le elezioni a qualsiasi livello.
a.8	Utilizzo in orario extra-scolastico di aule della scuola media a favore della Università della terza età in alcuni giorni della settimana.
a.9	Separazione della scuola di via Gramsci dal parco adiacente, se consentito dall'attuale normativa di edilizia scolastica

	e dall'ambulatorio.
a.10	Mantenimento decoroso degli edifici scolastici e garantire la sicurezza e la salute degli alunni e la funzionalità delle strutture.
a.11	Adeguamento della connettività (con integrazione di fonia e dati) su rete in fibra ottica (Open Fiber) e realizzazione anello ottico tra i plessi.
a.12	Adeguamento degli edifici scolastici ponendo particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche

- LE POLITICHE GIOVANILI

b.1	Promuoveremo progetti, anche sperimentali, per favorite la partecipazione dei giovani alla vita produttiva, creando opportunità per lo sviluppo delle competenze, percorsi per l'autoimprenditorialità e l'occupazione, come fattori di inclusione Sociale e di crescita del territorio.
b.2	Creazione di un luogo di confronto, ascolto ed elaborazione, tra amministratori, operatori e giovani per definire l'agenda delle politiche giovanili sul nostro territorio su temi quali accesso al lavoro, alla casa, al divertimento, alla cultura, all'Europa, possibilmente attraverso la "Commissione per le politiche giovanili".

- LA PARTECIPAZIONE E LE ASSOCIAZIONI

Per affrontare al meglio l'attuale emergenza economica, in uno scenario in profondo cambiamento e con il rischio di chiusura di attività e perdita di posti di lavoro, è essenziale sostenere associazioni, enti del terzo settore e cooperative sociali che da sempre svolgono una funzione aggregativa di risorse, di partecipazione alla vita Sociale.

c.1	In questo contesto ci impegneremo a favorire accordi tra soggetti pubblici e privati per supportare i cittadini più in difficoltà attraverso le associazioni ed enti del terzo settore attivi sul nostro territorio anche attraverso un "Forum delle Associazioni e degli Enti del Terzo Settore di Vittuone".
c.2	"Lo sport di tutti e per tutti", per valorizzare il benessere psicofisico e Sociale di tutte le fasce della popolazione e delle persone con disabilità attraverso le associazioni e le società sportive del nostro territorio.
c.3	Vogliamo proporre iniziative e spettacoli all'aperto, che portino anche ad una conoscenza del paese o che, organizzati in luoghi caratteristici, quali le corti nel centro storico, ne permettano una rivitalizzazione.
c.4	Vogliamo anche promuovere eventi con cadenza annuale, col significato di dare lustro alla memoria di personalità vittuonesi (ad esempio Piero Bartezzaghi, Carlo Chiodini, Piero Hertel, ecc.) o ricordare eventi storici che hanno interessato il nostro territorio. Questo con il coinvolgimento dei commercianti vittuonesi potrebbe diventare un buon viatico per ridare slancio al nostro commercio cittadino.

CULTURA PER LA QUALITA' DELLA VITA

- IL TEATRO TRESARTES

Il teatro Tresartes è una delle migliori strutture della zona ed è essenziale per il nostro paese che ritorni a essere il centro delle iniziative culturali del territorio. Tresartes come:

a.1	Teatro - Mantenere attive le collaborazioni già in essere e farne nascere nuove. Si cercherà una sinergia con i comuni limitrofi per avere eventi di qualità superiore.
a.2	Cinema - Reperire fondi necessari all'adeguamento dell'impianto alla tecnologia digitale anche partecipando a bandi di concorso;
a.3	Risorsa per la scuola - Creare una collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.
a.4	Palcoscenico privilegiato per la Compagnia Teatrale Vittuonese e per gli eventi pubblici dell'Amministrazione, delle Associazioni culturali, dei Giovani e degli Anziani. In particolare per quanto riguarda la Compagnia Teatrale Vittuonese, associazione di primaria importanza nella storia di Vittuone per la specificità delle sue rappresentazioni, ci si adopererà per dare uno spazio adeguato per le prove.
a.5	Luogo di eventi di attrazione del territorio (Festival della canzone, Bimbi in Festival, concerti, spettacoli, eventi, lirica ecc. ...).

- LA BIBLIOTECA

Vogliamo ripensare la biblioteca valorizzandola, potenziandola, riorganizzandola soprattutto in funzione dell'adeguamento tecnologico, pensando ad iniziative che possano ridare alla biblioteca un ruolo centrale nell'organizzazione dell'attività culturale. Per questo motivo ricollocheremo la biblioteca in uno spazio ampio e idoneo. I nostri obiettivi per la biblioteca sono:

b.1	La creazione di spazi di studio, potenziando la rete e il numero di postazioni, aumentando la multimedialità della biblioteca anche in relazione alla maggior presenza di ragazzi con disturbi specifici di apprendimento (es. dislessia, ecc.).
b.2	Adeguamento dell'orario di apertura alle esigenze degli utenti.
b.3	Attività di lettura rivolte a tutte le fasce di età della popolazione.
b.4	Attività di consegna a domicilio del materiale richiesto.
b.5	Laboratori creativi e attività ludico / sportive per bambini.
b.6	Incontri con gli autori e presentazioni di libri, valorizzando i nostri scrittori locali.
b.7	Visite guidate a mostre o luoghi di interesse culturale.
b.8	Aperitivi letterari, mostre fotografiche e artistiche, aperitivi in lingua.
b.9	Valorizzazione dell'attività dell'associazione Amici della biblioteca, per garantire un migliore servizio, attivando anche il prestito e la lettura a domicilio per persone impossibilitate a recarsi nella struttura
b.10	Promozione di corsi orientati a diffondere la cultura, il rispetto dell'ambiente, dei monumenti e delle opere pubbliche.

- SICUREZZA

La visione della sicurezza di questa amministrazione si declina non solo con l'attivazione di iniziative di prevenzione e controllo, ma anche attraverso una maggiore vivibilità dei luoghi e del loro decoro e una particolare attenzione alle tensioni sociali che sfociano dalle situazioni di disagio economico e Sociale.

La sicurezza passa anche attraverso la collaborazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio, che si dovranno relazionare in maniera positiva con i cittadini, e attraverso l'utilizzo di strumenti ad alto contenuto tecnologico. Per questo motivo il nostro programma comprende:

a.1	L'introduzione della rete di videosorveglianza urbana integrata nella nuova rete da realizzare per i "lampioni intelligenti", includendo il controllo dei varchi sia ai punti di accesso al paese, sia nelle zone più vulnerabili (ad es. i fontanili e l'area delle cascine), che permetterà di aumentare la sicurezza sul territorio e di reprimere atti vandalici nonché l'abbandono di rifiuti. Ad integrazione di quanto esposto sarà attivata la videosorveglianza nei parchi comunali e nelle aree di svago, come il "muro arcobaleno".
a.2	L'istituzione del "portavoce di via o di quartiere", che abbia le funzioni di collettore delle problematiche di zona e per ogni tipo di segnalazione da far pervenire al Comune.
a.3	Organizzazione di incontri tra cittadini e forze dell'ordine per condividere buone prassi di vicinato, evitare truffe e raggiri, specialmente per le fasce di cittadini più anziane e per rapportarsi con le forze dell'ordine.
a.4	Potenziamento dell'organico della Polizia Locale, ad oggi ridotto a dimensioni incompatibili con una adeguata gestione delle problematiche del paese a seguito delle numerose uscite (comandante e due agenti).
a.5	Potenziamento delle attrezzature della Protezione Civile, entità fondamentale per affrontare le situazioni di emergenza, ma non solo, e che da troppo tempo non beneficia di interventi strutturali adeguati.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

a. L'URBANISTICA

Uno sviluppo urbano davvero sostenibile potrà aver luogo solo attraverso una intelligente revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente con la redazione di un nuovo Piano, il cui obiettivo sarà la salvaguardia del territorio e il contenimento del perimetro edificato, tenendo conto delle peculiarità del nostro territorio e

dell'ambiente circostante. Nell'ottica della redazione di un nuovo PGT ipotizziamo la creazione di un "Parco dei fontanili".

Il restauro della Villa Venini e del suo parco saranno oggetto di primaria attenzione. Si porrà inoltre particolare attenzione all'ipotizzato ampliamento del centro commerciale "Il Destriero" e alla gestione delle società partecipate. I punti essenziali del programma urbanistico:

a.1	Stop al consumo di suolo, riqualificando e riconvertendo le aree antropizzate dismesse per le nuove costruzioni, anche per edilizia convenzionata;
a.2	Si vuole favorire ed attuare la rigenerazione urbana, la riqualificazione del territorio e contro il degrado urbano ed ambientale;
a.3	Il censimento immobili disponibili e non utilizzati, al fine di promuoverne l'uso ed evitare nuove edificazioni;
a.4	Il recupero edilizio e formale del centro abitato, ponendo attenzione alle caratteristiche tipologiche, agli allineamenti stradali; la redazione di un "piano di viabilità" e di un "piano colore" per l'abitato storico
a.5	Il censimento delle attività produttive, artigianali e logistiche ancora presenti nel tessuto residenziale e l'adozione di incentivi per le delocalizzazioni più idonee;
a.6	Il censimento delle barriere architettoniche esistenti nell'abitato, la progettazione e la realizzazione di una mobilità che, abbattendo gli ostacoli, sia garantita a tutti;
a.7	La progettazione di una mobilità sostenibile, realizzando nuovi percorsi ciclopedonali, anche a carattere intercomunale, in una rete che faciliti anche i collegamenti con gli abitati limitrofi e con Milano;
a.8	La revisione del piano cimiteriale;
a.9	L'adeguamento dei valori di riscatto e diritto di superficie delle Aree PEEP (quartiere G. Rossa, e quartiere Leonardo da Vinci).
a.10	Il censimento e lo studio delle presenze sul territorio delle colonie feline per prevenire e controllare il randagismo promovendo la collaborazione di volontari e associazioni animaliste della zona;
a.11	La creazione di nuove aree dedicate ai cani.
a.12	La realizzazione di orti urbani per i cittadini di Vittuone
a.12.1	La creazione di aree di gioco inclusive nei parchi urbani
a.13	La valorizzazione e illuminazione del Parco dello Sport e di tutti gli altri parchi urbani

b. LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALLE

Per la salvaguardia dell'ambiente e per il miglioramento della qualità di vita e necessario investire, soprattutto attraverso bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, su tutte le misure atte a ridurre l'impatto ambientale, e quindi:

b.1	Il ricorso alle tecniche di risparmio energetico in tutte le sue forme: la riduzione del consumo di energia elettrica, introducendo per la pubblica illuminazione nuovi lampioni, cosiddetti intelligenti, a led e multifunzione (ad es.: controllo della qualità dell'aria, punti di connessione WI-FI internet, ricarica di auto elettriche, punti di chiamata di soccorso, etc.);
b.2	Il contenimento delle emissioni, promuovendo la dismissione degli impianti a combustibili fossili, il controllo e la manutenzione capillare degli impianti;
b.3	L'installazione su edifici pubblici, e promovendone la realizzazione sugli immobili privati (residenziali e, soprattutto, industriali), di impianti ad alta efficienza ed alto risparmio energetico, con soluzioni fotovoltaiche, solari, geotermiche;
b.4	La sostituzione, laddove necessario, di impianti termici con gestione remota negli edifici comunali (ad es.: scuole) per un puntuale controllo e per l'intervento in tempo reale in caso di malfunzionamento;
b.5	Il rinnovamento del parco auto comunale con mezzi a basso impatto ambientale.
b.6	La promozione e l'uso di materiali catalizzatori nella manutenzione delle facciate al fine di concorrere a ridurre l'inquinamento atmosferico.
b.7	Un attento controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico, incrementando le rilevazioni da parte degli organi competenti (ARPA) o istituendo postazioni di monitoraggio fisse, sia nelle zone industriali che all'interno dell'abitato.

b.8	Il monitoraggio della presenza di amianto sia negli edifici pubblici che in quelli privati. Si realizzeranno incontri pubblici per sensibilizzare e informare la comunità.
b.9	La creazione di un apposito sportello pubblico di indirizzo e affiancamento da parte del Comune che guiderà i cittadini nelle loro istanze (ad esempio energie pulite e rinnovabili, finanziamenti e contributi regionali e statali.
b.10	Implementare l'azione di informazione presso la cittadinanza per far maggiormente risaltare la condizione di nostra partecipata del Consorzio dei Comuni dei Navigli che, in qualità di gestore del servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, non si propone solo per realizzare una qualità riferibile alla condizione di parte contrattuale, ma soprattutto si pone l'obiettivo di raggiungere una qualità di servizio che sia sempre di gradimento dell'utenza. Per questo, con cadenza annuale, ci attiveremo per aggiornare, mantenere e verificare nel tempo gli accordi globalmente raggiunti col Consorzio al fine di realizzare un servizio che risulti sempre adeguato alle reali necessità della nostra comunità con le seguenti attività: - Attivare la possibilità di smaltimento degli pneumatici presso l'Ecocentro. - Attivare il servizio a richiesta della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti. - Migliorare la raccolta del verde "porta a porta" tramite cassonetti. - Prevedere nuovi orari di apertura dell'Ecocentro di Via Tonale per migliorare la possibilità del ricorso all'utilizzo da parte dell'utenza.
b.11	La realizzazione di postazioni di raccolta differenziata nei siti pubblici (scuole/uffici/parchi) e negli esercizi commerciali secondo le normative vigenti.
b.12	La creazione di isole ecologiche che incentivino la raccolta differenziata attraverso un meccanismo favorevole per il cittadino virtuoso.
b.13	La promozione della pratica del compostaggio domestico e vending machine per il recupero di plastica e alluminio.

c. IL VERDE PUBBLICO E IL DECORO

c.1	Una programmazione integrata delle manutenzioni del verde pubblico e dei parchi, la revisione ed il controllo delle convenzioni di gestione delle zone verdi (ad es. quella col Centro commerciale, il bosco ed il parco urbano).
c.2	L'introduzione di un sistema di "PRONTO INTERVENTO" di manutenzione dell'arredo urbano, in modo da prevenire e curare tempestivamente le situazioni di degrado con ricorso ad eventuale utilizzo di APP per la segnalazione.
c.3	Il miglioramento della pulizia del paese introducendo nuovi servizi che aumentino il decoro di aree gioco, aree verdi e spazi pubblici coinvolgendo, laddove possibile, associazioni di volontari.
c.4	La programmazione delle campagne periodiche di disinfestazione degli insetti.

d. LA MOBILITA' SOSTENIBILE

d.1	Trasporto Pubblico: il Comune garantirà la propria presenza ai tavoli di discussione sul trasporto pubblico e appoggerà le richieste dei Comitati Pendolari per i miglioramenti del servizio di trasporto pubblico su ruota e ferrovia. Particolare importanza avrà la partecipazione ai tavoli regionali per il prolungamento della metropolitana fino a Magenta in maniera tale che sia definito un percorso utile anche a Vittuone.
d.2	La viabilità del paese è da riprogettare in toto, ma per farlo riconsidereremo il territorio nella sua completezza.
d.3	La progettazione e l'attuazione di un Piano urbano del traffico per dare risposta alle criticità che si riscontrano special modo nella viabilità interna negli orari mattutini anche relativamente agli accessi ad alcuni plessi scolastici che danno luogo a problemi di sicurezza.
d.4	Definizione di un piano dei parcheggi per valutare le necessità nelle diverse aree del paese, con particolare attenzione alla zona della stazione dove l'utilizzo dei parcheggi e effettuato anche da non residenti a Vittuone.

e. IL LAVORO E LE NUOVE OPPORTUNITA'

Nel quadro dei cambiamenti socio economici che hanno interessato anche la nostra zona, soprattutto in questo periodo di crisi sociosanitaria, che ha messo a dura prova il nostro sistema produttivo, il nostro impegno

riguardo il tema del lavoro, specie per i giovani è prioritario e riveste uno degli obiettivi principali da realizzare nel nostro programma amministrativo che dovrà essere orientato a:

e.1	Favorire le iniziative di formazione generale e tecnica con l'obiettivo di riuscire ad avvicinare nuove competenze e professionalità alle richieste provenienti dal sistema produttivo in tema di moderne tecnologie.
e.2	Incrementare la partecipazione del nostro territorio a progetti di Milano Città Metropolitana e di Regione Lombardia ed Europei.
e.3	Sostenere la crescita di iniziative produttive innovative e favorire i processi di riconfigurazione di attività artigianali tradizionali, facendo convergere cultura d'impresa, sperimentazione tecnologica, esperienze di socializzazione di idee e servizi.
e.4	Promuovere azioni a supporto delle istituzioni scolastiche e formative, informare e sostenere le iniziative rivolte ai giovani, per informarli delle opportunità presenti nel panorama legislativo a favore della imprenditorialità giovanile.

f. I NEGOZI DI VICINATO E LE IMPRESE LOCALI

La valorizzazione dei negozi di vicinato e delle realtà artigianali quindi sarà un punto centrale dell'azione amministrativa secondo i seguenti obiettivi:

f.1	Sarà istituito un momento di confronto periodico con gli operatori di settore al fine di raccogliere esigenze e monitorare l'attuazione di quanto pianificato dall'amministrazione.
f.2	Il recupero delle funzioni sociali del nostro centro storico, favorendo lo sviluppo di punti di socializzazione e aggregazione, incentivando il ritorno di attività commerciali.
f.3	La ricollocazione del mercato settimanale in una sede ottimale che lo renda pin accessibile e visibile, anche per Incrementare le presenze dei commercianti ambulanti e migliorare cosi l'offerta alla nostra cittadinanza, integrando la promozione delle vendite "a km zero".
f.4	La creazione di nuove installazioni di carattere fieristico ricorrente e/o per manifestazioni ludico/sportive e spettacoli nell'attuale sede del mercato. Si può ipotizzare la progettazione di una nuova struttura per un utilizzo flessibile ed adeguato alla destinazione sia fissa e/o ricorrente, sia occasionale.
f.5	Attiveremo, in sinergia con le associazioni di categoria, percorsi di formazione rivolti a commercianti e artigiani sulle problematiche di settore ma soprattutto su nuove prospettive e possibilità di sviluppo affinché si possa migliorare l'offerta commerciale e artigiana, così importante per il tessuto Sociale.
f.6	Studieremo agevolazioni economiche, fiscali e burocratiche, secondo meccanismi premiali e settoriali, finalizzati a dare nuovo impulso alla rete commerciale ed artigiana (ad esempio insegne, occupazione suolo pubblico compatibilmente con le esigenze di bilancio); presteremo particolare attenzione all'insediamento di attività di categorie merceologiche mancanti agevolandone l'apertura con meccanismi di incentivazione.
f.7	Valuteremo in stretta sinergia con i commercianti meccanismi premiali per gli acquisti.
f.8	Organizzazione di eventi che possano riempire le vie del paese, con iniziative specifiche, settoriali o di nicchia che possano calamitare l'attenzione durante tutto l'anno anche verso i paesi limitrofi.

Data la complessità dei temi tutto ciò si potrà realizzare solo grazie alla fattiva partecipazione dei diretti interessati: a questo lavoreremo, coinvolgere maggiormente i commercianti in un percorso di crescita condiviso che potrà portare benefici a tutta la comunità.

g. VALORIZZAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

g.1	Il nostro orientamento e quello di favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli ("km zero") cosi i consumatori possono risparmiare avendo la certezza dell'origine di ciò che acquistano e le aziende agricole aumentano il valore aggiunto di ciò che producono, accorciando la filiera di mercato.
g.2	Il rapporto diretto produttore-consumatore che si viene a creare ha numerosi altri pregi, quali la

	valorizzazione del rapporto con il territorio di origine, la garanzia della qualità dei prodotti, la riduzione dei tempi di conservazione dei prodotti sempre freschi ed infine la diminuzione dei trasporti e delle emissioni di inquinanti in atmosfera con un abbattimento complessivo dello smog

- TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La Trasparenza e la Partecipazione devono essere i principi ispiratori del corretto operato di ogni Amministrazione Comunale. Riteniamo che il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte amministrative, sia alla base di un necessario rapporto e confronto tra amministratori e amministrati. Gli strumenti e i mezzi che ci proponiamo di utilizzare sono:

a.1	Il Bilancio Partecipato rappresenta la concreta realizzazione dell'integrazione della democrazia rappresentativa con la democrazia diretta. Attraverso un percorso di partecipazione popolare, i cittadini di Vittuone saranno invitati ad intervenire a delle assemblee pubbliche sul bilancio e, durante le stesse, potranno democraticamente decidere come utilizzare una parte delle risorse disponibili a bilancio, indicando quei 3 0 4 progetti da finanziare tra tutti quelli presentati da nostri concittadini. Riteniamo che, il fatto di poter contribuire ad indirizzare una parte di queste risorse, possa essere un forte incentivo alla partecipazione, e che possa portare a valorizzare il concetto di bene comune e comunità.
a.2	Momenti di incontro tra gli amministratori e i cittadini per una verifica dello stato di avanzamento del Programma Amministrativo.
a.3	Momenti di incontro su grandi temi locali per condividere e discutere idee e proposte da sviluppare nell'azione amministrativa.
a.4	Sedute straordinarie di Consiglio Comunale aperto su argomenti d'interesse della comunità, nelle quali i cittadini avranno facoltà di parlare e di essere ascoltati.
a.5	Realizzazione delle dirette streaming del Consiglio Comunale.
a.6	Attivazione effettiva delle Commissioni e delle consulte comunali, allo scopo di supportare l'azione amministrativa.
a.7	Riattivazione del giornale comunale "Vittuone Informazioni" e il costante aggiornamento del sito comunale.

Nella speranza che quanto successo in questo anno nel nostro Paese non si ripeta più, sarà comunque sempre più necessario adottare l'informatizzazione per la comunicazione diretta tra cittadini e gli uffici comunali.

IL COMUNE COME MOTORE DELLA COMUNITA'

Il Comune con le sue persone e il suo patrimonio è il motore centrale della comunità. Un Comune efficiente è condizione necessaria per una città al passo coi tempi che sa vincere le sfide del suo tempo e rispondere alle esigenze dei suoi cittadini. L'obiettivo è garantire più qualità nell'erogazione dei servizi grazie alla semplificazione delle procedure amministrative, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, la revisione dei regolamenti, il miglioramento dei servizi al cittadino e la semplificazione dei processi interni dell'Ente. Questo anche attraverso la valorizzazione delle competenze del personale.

a.1	Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli, analizzando i processi e migliorando la distribuzione dei carichi di lavoro.
a.2	Sviluppare l'informatizzazione di processi e procedure dell'ente.
a.3	Aggiornare il parco macchine informatiche (PC, monitor, ecc.) dell'Ente e razionalizzare il cablaggio strutturato della rete informatica comunale.
a.4	Sviluppare la possibilità di accesso telematico e multicanale ai servizi per i cittadini.
a.5	Rivedere il sistema di valutazione interno al fine di avere una maggiore valorizzazione delle persone e un nuovo e maggiormente adeguato sistema premiante.
a.6	Definizione di un piano di comunicazione interna per rendere i dipendenti più consapevoli degli obiettivi dell'ente e delle modifiche normative in corso per favorire il coinvolgimento e il benessere organizzativo.

3.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Pertanto, alla luce delle considerazioni svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si rimanda l'esposizione delle aree strategiche all'apposita sezione 3.4, suddivisa per le missioni di bilancio più significative, per meglio specificare gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Situazione in Italia

L'emergenza sanitaria generata dall'epidemia da Covid-19 si sta ripercuotendo sull'economia italiana, così come su quella di ogni altro Paese al mondo, con un impatto senza precedenti rispetto alle crisi degli ultimi decenni. Dopo la diffusione dei contagi avvenuta in Cina ad inizio anno, già dalla seconda metà di febbraio l'Italia si è ritrovata ad essere il primo Paese europeo investito dall'ondata pandemica. In marzo, il rapido aggravarsi della crisi ha reso necessaria l'adozione da parte del Governo di misure volte a circoscrivere la diffusione del virus con l'introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone e la chiusura delle attività commerciali e produttive non essenziali. La successiva fase di riapertura è iniziata dal 4 maggio, con il ravvio dell'industria manifatturiera, delle costruzioni e del commercio all'ingrosso, a cui ha fatto seguito, a partire dal 18 maggio, la riattivazione dei comparti del commercio al dettaglio, dei servizi turistici e di quelli alla persona. La fase di riapertura è risultata graduale e differenziata tra le imprese, influenzata dalla dimensione delle aziende stesse e soprattutto dalla loro capacità di adeguare gli spazi di lavoro ai protocolli di sicurezza, nonché da fattori di domanda che, specie nel caso dei servizi turistici, si è collocata sensibilmente al di sotto dei livelli pre-crisi. Nel primo semestre del 2020 l'economia italiana è stata interessata da una contrazione del PIL mai osservata nelle serie storiche disponibili. Nel primo trimestre il PIL ha subito un calo inedito (-5,5% t/t; -5,6 % a/a), risultato pienamente in linea con quanto previsto nel DEF. Il dispiegarsi delle conseguenze economiche delle chiusure delle attività per l'intero mese di aprile ha esercitato un peso ancora più rilevante sul risultato del secondo trimestre,

quando il PIL ha sperimentato una contrazione mai registratasi (-13,0% t/t) arrivando a risultare di 17,9 punti percentuali inferiore al livello dell'anno precedente.

La prolungata estensione del lockdown, superiore alle attese, associata al deterioramento del quadro macroeconomico internazionale, ha reso la caduta del PIL nel secondo trimestre più profonda rispetto a quella stimata dalle previsioni del DEF (-10,5 % t/t). Tuttavia, in assenza di fenomeni di recrudescenza del virus nella seconda parte dell'anno, il risultato del secondo trimestre sarebbe da considerarsi come il punto di minimo, a partire dal quale l'attività economica inizierebbe una fase di graduale recupero. A contribuire all'andamento del PIL nel primo semestre dell'anno è stata soprattutto la dinamica della domanda interna al netto delle scorte. All'accumulo di scorte nel primo trimestre, infatti, è seguita una riduzione lievemente più forte nel secondo. La domanda estera netta ha contribuito significativamente alla riduzione del PIL per via di una caduta delle esportazioni superiore a quella dell'import. Nel dettaglio delle componenti, nel primo trimestre i consumi finali nazionali hanno sperimentato una decisa riduzione, ampliatasi nel trimestre successivo tanto da portare la contrazione su base annua a raggiungere il -13,4 per cento. L'arretramento dei consumi nella prima parte dell'anno ha fortemente risentito dello sviluppo dell'emergenza sanitaria: le misure di restrizione alla mobilità, il prevalere di profili di consumo orientati alla prudenza e le incertezze sula capacità di spesa dovute all'evoluzione dell'occupazione futura hanno rappresentato le determinanti principali alla base della loro dinamica. La riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi.

Le famiglie

Lo scenario di elevata incertezza ha condotto anche ad una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore degli acquisiti di beni di prima necessità, come beni alimentari e dispositivi di sicurezza utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria. Specularmente nel corso di questi mesi si è registrato un marcato aumento della propensione al risparmio in concomitanza con una decisa riduzione del reddito reale disponibile specialmente tra gli indipendenti e i lavoratori a termine. Ciononostante, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: la sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere dei bassi tassi di interesse.

Gli investimenti

L'accresciuto livello di incertezza sulle prospettive future e la prolungata fase di calo della domanda hanno reso sfavorevoli le condizioni per investire. La flessione ha interessato tutte le tipologie di beni di investimento risultando particolarmente marcata per quelli in mezzi di trasporto e per quelli in costruzioni. Talle tipologia di investimenti ha risentito, oltre che del blocco produttivo, anche dell'andamento del mercato immobiliare. per i quali si è rilevata una marcata flessione nei volumi di compravendite, verosimilmente attribuibili alle misure restrittive degli spostamenti che hanno impedito la stipula dei rogiti notarili. Talle tendenza è proseguita anche nel secondo trimestre, quando a fronte di un'ulteriore riduzione delle compravendite si è registrata un'accelerazione dei prezzi delle abitazioni. Il calo delle esportazioni è risultato più ampio di quello delle importazioni, in particolare nel mese di aprile, come conseguenza delle strozzature nelle catene del valore e dell'indebolimento della domanda globale, più accentuati per i comparti che producono beni di consumo, specialmente nel comparto moda, e beni di investimento, e meno evidenti per l'agricoltura e l'alimentare. Tuttavia, dopo i profondi cali verificatisi tra marzo e aprile, nei tre mesi successivi i dati di commercio estero mostrano che si è registrata una ripresa congiunturale dei flussi commerciali, più accentuata nel caso delle esportazioni. Le misure di distanziamento Sociale e l'impossibilità per molti settori coinvolti di poter continuare la propria attività ricorrendo alle forme di lavoro a distanza ha fatto sì che l'emergenza avesse effetti asimmetrici sui diversi settori economici. Tra i segmenti produttivi, l'industria dell'auto è stata investita duramente dagli effetti dell'emergenza sanitaria: nei primi sei mesi dell'anno si è registrata una marcata contrazione delle immatricolazioni. Il settore delle costruzioni ha subìto una sensibile flessione mentre meno profondo è stato il calo del valore aggiunto dell'agricoltura. L'impatto dell'emergenza sanitaria è risultato particolarmente severo sul settore dei servizi. Talle settore, pur riportando perdite relativamente minori

rispetto al manifatturiero, ha sperimentato una contrazione inedita del valore aggiunto. All'interno dei vari comparti la dinamica è apparsa differenziata: le conseguenze negative della crisi pandemica hanno inciso prevalentemente sulle attività turistiche, ricreative e di ristorazione Il settore delle attività immobiliari, dei servizi di informazione e comunicazione, quelle delle attività assicurative e dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali hanno sperimentato contrazioni congiunturali minori. L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative sull'andamento del mercato del lavoro. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate. L'andamento dell'economia negli ultimi mesi dovrebbe aver beneficiato della ripresa del lavoro in presenza e della riapertura di scuole e università.

Le misure di rilancio

Alla luce della ripresa dei contagi da Covid-19, i comportamenti dei cittadini appaiono improntati ad una maggiore cautela, con possibili ripercussioni sula spesa per consumi. Tuttavia l'indagine mensile Istat segnala un'ulteriore salita della fiducia di consumatori e imprese. La situazione è comunque in continua evoluzione alla luce delle recenti chiusure da parte del Governo. Le previsioni per i prossimi due trimestri si mantengono a livelli prudenziali.

Il Governo ha reintrodotto misure precauzionali meno drastiche che nella scorsa primavera e il PIL è destinato ad una nuova caduta nel quarto trimestre. Ipotizzando la continuazione di alcune misure restrittive nei primi mesi del prossimo anno, il PIL continuerebbe a scendere, sia pure in misura nettamente inferiore a quella della prima metà del 2020 anche grazie alle conoscenze e agli strumenti protettivi acquisiti nel frattempo.

Negli ultimi mesi, il Governo è intervenuto con misure di portata senza precedenti per contrastare gli effetti economici dell'epidemia da COVID-19, in particolare tramite i decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio, con misure a tutela della salute, dei redditi e del tessuto imprenditoriale che hanno ispirato l'azione anche degli altri Paesi impegnati a fronteggiare l'emergenza Covid.

La pubblicazione del Programma Nazionale di Riforma (PNR) rappresenta un'ulteriore tappa fondamentale dello sforzo complessivo per il rilancio e la ripresa economica dell'Italia. Il Programma illustra le politiche che il Governo intende adottare nel triennio 2021-23 per il rilancio della crescita, l'innovazione, la sostenibilità, l'inclusione Sociale e la coesione territoriale, nel nuovo scenario determinato dal Coronavirus. Il Governo ha scelto di presentare il PNR successivamente al Programma di Stabilità 2020 per tenere conto dell'evoluzione della pandemia, della fase di graduale riapertura del Paese, nonché delle risposte adottate dall'Unione Europea per contrastare le conseguenze economiche dell'emergenza COVID-19. Il PNR, infatti, traccia anche le linee essenziali del Programma di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan) che il Governo metterà a punto dopo l'adozione dello Strumento Europeo per la Ripresa (Next Generation EU).

La strategia complessiva del Governo per il rilancio del Paese, dunque, coniuga il sostegno alla nostra economia nel quadro della crisi causata dalla pandemia con interventi per sbloccare la crescita economica del Paese e raccogliere le sfide dell'innovazione e della sostenibilità ambientale e Sociale. Il PNR risponde alle Raccomandazioni approvate dal Consiglio Europeo nel 2019 e si ispira alla più recente *Annual Sustainable Growth Strategy* della Commissione Europea e *alo European Green Deal.*

"Il Piano di Rilancio e, al suo interno, il Recovery Plan, si baseranno su un forte aumento degli investimenti, su un significativo incremento della spesa per ricerca, istruzione, innovazione e digitalizzazione e su riforme mirate ad incrementare la crescita potenziale, la competitività, l'equità e la sostenibilità Sociale ed ambientale. Non si tratta solo di assorbire l'impatto della recessione innescata dalla pandemia, ma di affrontare i nodi strutturali che da tempo inibiscono un pieno e armonioso sviluppo economico e Sociale del Paese, accelerandone il processo

di modernizzazione e riducendo le diseguaglianze sociali e territoriali acuitesi negli ultimi anni", scrive l'ex Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri nella premessa del Programma.

L'azione del Governo si muove nella direzione di alcuni obiettivi principali: rafforzare la crescita grazie all'innovazione e alla modernizzazione del Paese, migliorare l'equità e l'inclusione Sociale, promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale. Per il perseguimento di queste finalità, il Governo intende fare leva su una serie di strumenti:

Il rilancio degli investimenti pubblici, con l'obiettivo di incrementarli di almeno un punto percentuale in rapporto al Pil rispetto ai livelli del 2019 (quando sono stati pari al 2,3% del Pil), concentrandosi su diverse aree di intervento: lo sviluppo delle reti di telecomunicazione e di trasporto, per favorire la competitività, aumentare la qualità della vita, ridurre i divari territoriali e sociali e rispondere efficacemente alle sfide della sostenibilità; la protezione dell'ambiente, il sostegno dell'economia circolare e l'attenuazione dei rischi idrogeologici e sismici; la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e dell'istruzione, in un'ottica di maggiore efficienza, produttività e miglioramento della qualità dei servizi.

L'aumento delle spese per l'istruzione, la ricerca e lo sviluppo: è intenzione del Governo puntare ad incrementare la spesa pubblica per la ricerca e per l'istruzione, con l'obiettivo di chiudere il gap di spesa nei confronti della media UE e collocarci al di sopra di quel livello nell'arco temporale del programma. La maggiore spesa per Ricerca e Sviluppo sarà anche destinata al finanziamento di progetti di ricerca che perseguano obiettivi di sostenibilità ambientale e digitalizzazione e che abbiano un rilevante effetto sull'incremento della produttività.

Il rilancio degli investimenti privati, proseguendo il percorso tracciato dai più recenti provvedimenti del Governo, con diversi obiettivi: favorire il consolidamento patrimoniale delle aziende, aumentare gli investimenti nell'economia reale, favorire la crescita dimensionale, incentivare il trasferimento o la riorganizzazione in Italia di attività svolte all'estero. Tutto questo, rivedendo e rafforzando il sistema di incentivi agli investimenti, all'innovazione e alla capitalizzazione, con un'attenzione particolare dedicata al programma Transizione 4.0.

Interventi per il rilancio di importanti filiere e settori produttivi particolarmente rilevanti per la nostra economia e per il benessere dei nostri cittadini. Partendo dal settore sanitario, con un piano di investimenti e misure organizzative e di politica industriale di medio-lungo termine, e prevedendo misure per settori strategici come l'auto e la componentistica, il turismo e lo spettacolo, l'edilizia, la produzione di energia, la siderurgia.

Riforme volte a rafforzare la competitività dell'economia e a migliorare l'equità, l'inclusione Sociale e la sostenibilità ambientale. Tra queste: una amministrazione della giustizia più moderna e più efficiente; interventi sul sistema dell'istruzione, per innalzare i livelli di conseguimento educativo, migliorare l'inclusione e ridurre il disallineamento fra le qualifiche richieste dalle imprese e quelle disponibili.

Una riforma fiscale che migliori l'equità e l'efficienza, riduca le aliquote effettive sui redditi da lavoro, aumenti la propensione delle imprese ad investire, creare reddito e occupazione e che incentivi la transizione ecologica, in un quadro che preveda il perseguimento di una stabile e coerente politica di contrasto all'evasione fiscale e contributiva.

Una strategia di ampio respiro, volta a rilanciare la crescita e lo sviluppo del Paese nei prossimi anni, e che verrà attuata coerentemente con una politica di bilancio volta a ridurre adeguatamente il rapporto fra debito e Pil.

Situazione in Lombardia

Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sul sistema produttivo e sula domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale prima che nel resto d'Italia e in altre parti del mondo occidentale ed è stato contenuto attraverso la restrizione della libertà di movimento delle persone e la sospensione delle attività ritenute non essenziali tra il mese di marzo e la prima parte del mese di maggio. Il peggioramento delle prospettive di crescita connesso con gli effetti economici dell'emergenza sanitaria si è innestato su un quadro in cui il ciclo economico si stava già deteriorando. Sula base dell'evidenza disponibile, il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia ha comportato una diminuzione della produttività pur in presenza di numerose misure di sostegno dell'economia varate dal Governo e dalle Autorità locali.

Il crollo dei ricavi ha alimentato il fabbisogno di liquidità delle imprese, soprattutto nei comparti del commercio e dell'alloggio e ristorazione. A fronte delle accresciute esigenze di risorse finanziarie, i prestiti bancari sono tornati ad aumentare a partire dallo scorso mese di marzo per effetto della crescita delle erogazioni a favore delle aziende di grandi dimensioni e dell'attenuazione della flessione dei finanziamenti a quelle più piccole e l'arresto al ricorso ai mercati obbligazionari e dei capitali da parte delle imprese lombarde, ha ridotto la diversificazione delle fonti di finanziamento. Dopo un anno in cui l'espansione dell'occupazione era proseguita, nei primi mesi del 2020 la crisi sanitaria ha impresso un repentino peggioramento alle condizioni del mercato del lavoro a seguito del blocco delle attività produttive, che ha coinvolto oltre un terzo degli occupati in regione.

Sono aumentate le ore autorizzate di Cassa integrazione così come sono aumentate in maniera significativa le domande di Naspi per gli eventi di disoccupazione involontaria e sono state introdotte indennità per i lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dalle misure di tutela. Gli effetti economici connessi con l'emergenza sanitaria avranno ricadute importanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi, incidendo negativamente sui flussi delle entrate e determinando un aumento delle spese. La Regione ha fronteggiato l'epidemia di COVID-19 incrementando la dotazione di personale medico e infermieristico e raddoppiando i posti letto in terapia intensiva, il cui numero in rapporto alla popolazione residente era inizialmente in linea con la media nazionale ma inferiore a quella delle altre regioni del Nord Italia. Con l'esaurirsi della fase più critica della pandemia è iniziata una progressiva ripresa delle attività ordinarie degli ospedali. Parte dell'incremento dei posti letto in terapia intensiva dovrebbe però essere reso strutturale. Gli enti territoriali lombardi hanno affrontato la crisi partendo da una situazione finanziaria mediamente migliore rispetto alle altre regioni a statuto ordinario, beneficiando di avanzi di bilancio più elevati e di livelli di indebitamento inferiori.

Condizione Socio economico delle famiglie

Il contesto socio economico attuale è caratterizzato da un lato dall'aumento della popolazione anziana dall'altro dall'ampliamento della sfera dei bisogni delle persone e delle famiglie in relazione ai fenomeni delle nuove povertà e alle implicazioni che questo induce rispetto alla fragilità della popolazione. Di fronte alla complessità di queste nuove aree di bisogno la prospettiva delle finanze pubbliche non permette di sviluppare ipotesi espansive rispetto agli interventi. La nuova fase del welfare dunque deve rilanciare in un'ottica di innovazione l'impostazione dei futuri indirizzi di sviluppo dei servizi e promuove, infatti l'obiettivo di conciliare il nuovo quadro dei bisogni con la programmazione e l'organizzazione di risposte appropriate, anche sotto il profilo del riorientamento e dell'integrazione delle risorse.

Il Comune di Vittuone fa parte del territorio della Città Metropolitana di Milano, ed è inserito nella Zona Omogenea del Magentino e Abbiatense. Per quanto concerne gli aspetti Socio-sanitari fa parte dell'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) della Città Metropolitana di Milano e dell'Azienda

Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) Ovest Milanese, che comprende il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie degli ex Distretti A.S.L. di Legnano, Magenta, Castano Primo e Abbiategrasso.

Il Comune di Vittuone fa parte dell'ambito territoriale del Magentino a cui appartengono 13 comuni: Arluno, Bareggio, Boffalora Sopra Ticino, Casorezzo, Corbetta, Magenta, Marcalo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano e Vittuone. Ente capofila è il Comune di Magenta, a cui è stato affidato il compito di governare, in forma associata, l'insieme delle risorse, delle risposte e delle opportunità a disposizione dei cittadini.

Il Comune di Vittuone ha adottato insieme ai comuni del magentino il Piano di Zona. Il Piano Sociale di Zona è uno strumento di programmazione (Legge n. 328/2000) che individua priorità di intervento, obiettivi, strumenti, mezzi e professionalità necessari per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali per tutti i Comuni appartenenti all'ambito. Esso costituisce una opportunità per programmare in modo integrato un insieme di interventi e servizi sociali individuando spazi di miglioramento e innovazione nel governo integrato del welfare locale.

La DGR 7631/2017 "Approvazione del documento: "Linee di indirizzo per la programmazione Sociale a livello locale 2018-2020" definisce il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale del sistema di offerta Sociale, a cui è affidato il compito di:

- Superare la frammentarietà degli interventi e delle risposte;
- Implementare la lettura integrata del bisogno e l'appropriatezza delle risposte;
- Potenziare il sistema di welfare attraverso l'innovazione Sociale A fronte della complessità dei bisogni sociali da affrontare, viene indicata come priorità della programmazione la realizzazione di servizi e di interventi di welfare locale "in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande del territorio.

A partire dal Piano di Zona per il triennio 2012-2014, l'Ambito del Magentino ha intrapreso un consistente investimento sull'innovazione Sociale, partecipando a bandi nazionali, regionali, bandi innovativi di Fondazione Cariplo (Welfare in Azione), ampliando le collaborazioni sovra ambito e le collaborazioni con le Realtà del territorio.

In data 19 dicembre 2019 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito del Magentino ha approvato il **Piano di Zona 2020** quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta Sociale, nel quale sono definite le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione e integra la programmazione sociale con quella sociosanitaria regionale.

Dal Piano sociale di Zona 2020 approvato emerge la conferma che le trasformazioni demografiche in corso relative all'invecchiamento della popolazione, all'aumento della popolazione straniera e alla diminuzione delle nascite e i mutamenti sociali determinati dal contesto Sociale attuale, sono fenomeni che interessano ampiamente il Comune di Vittuone e più in generale il territorio dell'Ambito del Magentino.

Nella tabella seguente è dimostrato l'andamento della popolazione residente dal 2015 al 2019 nel Distretto del Magentino.

Tab. 1. Popolazione residente al 1 gennaio nell'Ambito del Magentino dal 2015 al 2019

Comune	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione
Arluno	11.884	11.895	11.909	12.000	12.027	1,2%
Bareggio	17.435	17.293	17.364	17.304	17.344	-0,5%
Boffalora	4.159	4.143	4.113	4.127	4.131	-0,7%
Casorezzo	5.479	5.483	5.467	5.454	5.465	-0,3%
Corbetta	18.177	18.285	18.366	18.302	18.420	1,3%
Magenta	23.482	23.654	23.845	23.906	24.002	2,2%
Marcallo	6.242	6.240	6.254	6.250	6.158	-1,3%
Mesero	4.101	4.151	4.159	4.163	4.177	1,9%
Ossona	4.292	4.268	4.288	4.275	4.336	1,0%
Robecco	6.845	6.812	6.766	6.723	6.762	-1,2%
S.Stefano T.	5.013	5.003	4.954	4.982	5.039	0,5%
Sedriano	11.828	11.969	12.099	12.246	12.246	3,5%
Vittuone	9.038	8.977	9.063	9.152	9.216	2,0%
totale	**127.975**	**128.173**	**128.647**	**128.884**	**129.323**	1,1%

L'analisi della composizione demografica locale è importante in quanto evidenzia le tendenze della popolazione del territorio e pertanto l'ente deve essere in grado di interpretarle al fine di pianificare e offrire alla collettività i servizi di cui ha bisogno. L'andamento demografico nel suo complesso ma anche l'analisi per classi di età, per sesso, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'ente e sull'erogazione dei servizi. Analizzando il dato globale e specifico di ciascun Comune del nostro territorio si evidenzia un lieve e costante aumento della popolazione anziana.

Tab. 3 Popolazione residente minorenne (0-17 anni)

Comune	2015	2016	2017	2018	2019	Variazione
Arluno	2.104	2.123	2.118	2.111	2.136	1,5%
Bareggio	2.942	2.857	2.857	2.879	2.852	-3,1%
Boffalora	661	661	638	642	633	-4,2%
Casorezzo	994	1.010	1.002	983	987	-0,7%
Corbetta	3.373	3.421	3.404	3.407	3.419	1,4%
Magenta	3.793	3.785	3.795	3.799	3.783	-0,3%
Marcallo	1.041	1.035	1.045	1.074	1.047	0,6%
Mesero	639	649	673	659	658	3,0%
Ossona	737	733	732	715	714	-3,1%
Robecco	1.174	1.161	1.145	1.108	1.087	-7,4%
S.Stefano T.	888	912	895	894	892	0,5%
Sedriano	2.223	2.275	2.277	2.279	2.260	1,7%
Vittuone	1.684	1.638	1.671	1.665	1.662	-1,3%
totale	**22.253**	**22.260**	**22.252**	**22.215**	**22.130**	-0,6%

Tab. 4 Popolazione 0-2 anni residente

Comune	2015	2016	2017	2018	2019	variazione
Arluno	381	375	366	329	330	-13,4%
Bareggio	431	409	400	403	397	-7,9%
Boffalora	77	86	71	73	79	2,6%
Casorezzo	134	141	142	133	115	-14,2%
Corbetta	608	577	570	536	509	-16,3%
Magenta	579	558	540	534	554	-4,3%
Marcallo	173	167	175	183	153	-11,6%
Mesero	132	121	128	115	114	-13,6%
Ossona	95	92	93	92	87	-8,4%
Robecco	183	167	148	135	134	-26,8%
S.Stefano T.	159	184	163	152	136	-14,5%
Sedriano	318	343	360	352	299	-6,0%
Vittuone	272	243	242	243	245	-9,9%
totale	**3.542**	**3.463**	**3.398**	**3.280**	**3.152**	-11,0%

Tab. 5 Popolazione straniera residente

Popolazione straniera ambito del Magentino					
	2015	2016	2017	2018	Varia zione
Arluno	1021	1003	1038	1080	5,8%
Bareggio	1060	1097	1111	1169	10,3%
Boffalora sopra Ticino	229	218	227	242	5,7%
Casorezzo	297	299	290	311	4,7%
Corbetta	1549	1518	1497	1523	-1,7%
Magenta	2614	2698	2755	2759	5,5%
Marcallo con Casone	401	384	381	364	-9,2%
Mesero	273	259	228	241	11,7%
Ossona	367	347	360	350	-4,6%
Robecco sul Naviglio	324	307	298	311	-4,0%
Santo Stefano Ticino	383	373	413	453	18,3%
Sedriano	1066	1097	1179	1187	11,4%
Vittuone	1079	1066	1084	1110	2,9%
Ambito	**10663**	**10666**	**10861**	**11100**	**4,1%**

Tab. 5.1 percentuale di pop. straniera su pop. totale

percentuale popolazione straniera su popolazione residente al 31.12.2018			
	pop totale	stranieri	% su pop tot
Arluno	12027	1080	9,0
Bareggio	17344	1169	6,7
Boffalora sopra Ticino	4131	242	5,9
Casorezzo	5465	311	5,7
Corbetta	18420	1523	8,3
Magenta	24002	2759	11,5
Marcallo con Casone	6158	364	5,9
Mesero	4177	241	5,8
Ossona	4336	350	8,1
Robecco sul Naviglio	6762	311	4,6
Santo Stefano Ticino	5039	453	9,0
Sedriano	12246	1187	9,7
Vittuone	9216	1110	12,0
Ambito	129323	11100	7,9%

Di seguito si rappresenta la tabella presente nel Piano Sociale di Zona 2020 che evidenzia la ripartizione della spesa dei Comuni e dell'Ufficio di Piano per aree di utenza, da questa risulta evidente che la spesa maggiore è quella relativa ai minori e famiglia, seguita da quella relativa ai disabili e alla compartecipazione alla spesa socio-sanitaria.

AREA DI INTERVENTO	COMUNI	UDP	TOTALE DI AMBITO	% RIPARTO PER AREE DI UTENZA
ANZIANI	€ 907.199,11	€ 273.934,00	€ 1.181.133,11	6,9%
DISABILI	€ 3.341.807,26	€ 381.190,00	€ 3.722.997,26	21,7%
MINORI-FAMIGLIA	€ 7.897.750,63	€ 182.130,11	€ 8.079.880,74	47,0%
IMMIGRAZIONE	€ 29.407,74	€ 47.119,00	€ 76.526,74	0,4%
EMARGINAZIONE-POVERTA'	€ 412.111,60	€ 19.825,32	€ 431.936,92	2,5%
DIPENDENZE	€ 2.208,00 €		€ 2.208,00	0,0%
SALUTE MENTALE	€ 136.299,90 €	€ 120.000,00	€ 256.299,90	1,5%
COMPARTECIP. SPESA SOCIOSAN.	€ 1.761.930,53	-	€ 1.761.930,53	10,2%
FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SOCIALE	€ 1.551.816,57	€ 126.397,00	€ 1.678.213,57	9,8%
TOTALE	€ 16.040.531,34	€ 1.150.595,43	€ 17.191.126,77	100,0%

Tab.2 Spesa sociale dei Comuni e dell'Ambito divisa per aree di utenza - anno 2017

Per gli obiettivi strategici e operativi si rimanda al contenuto del Piano di Zona 2020 disponibile sul sito www.pdzmagentino.it.

3.2.1.1 Territorio

I tredici comuni che compongono l'ambito del Magentino hanno un'estensione di 137,39 kmq, pari a circa il 7% dell'intera superficie territoriale della Città Metropolitana e una popolazione pari al 3% del Totale. Questo territorio ha caratteristiche intermedie tra quelle del Castanese a nord e dell'Abbiatense Binaschino a sud. L'ambito risulta caratterizzato dalla netta prevalenza degli spazi aperti, ancora in gran parte agricoli e ricchi di estese aree boschive di notevole interesse naturalistico e ambientale soprattutto nell'ampia fascia valliva compresa tra il Naviglio Grande e il Ticino. Su vasta parte del territorio insistono due grandi parchi regionali: il Parco del Ticino e il Parco Agricolo Sud Milano. Nel primo ricadono i territori di Boffalora, Magenta e Robecco sul Naviglio, attraversati dal corso del Naviglio Grande, nel secondo quelli di Corbetta, Vittuone, Sedriano e Bareggio, attraversati dallo storico tracciato di collegamento tra Milano e Novara.

Superficie in Kmq	**5,96**			
RISORSE IDRICHE	Laghi		**NO**	0
	* Fiumi e torrenti		**NO**	0
STRADE	Statali		Km.	0,00
	* Provinciali		Km.	5,20
	* Comunali e vicinali		Km.	35,00
			Km.	5
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
Piano di Governo Adottato	SI	P.G.T adottato con delibera C.C. n. 23 dell'8/7/2010		
Piano di Governo approvato	SI	P.G.T. approvato con delibera C.C. n. 4 del 28/01/2011		
Programma di fabbricazione	NO			
Piano di Edilizia Economica e popolare	NO			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
INDUSTRIALI	NO			
ARTIGIANALI	NO			
COMMERCIALI	NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli Strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.lg. 267/2000)	NO			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.	0,00mq.	0,00		
P.I.P.	0,00mq.	0,00		

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Popolazione

Popolazione Legale all'ultimo censimento				**9.085**
Popolazione residente al 31/12/2019			**n.**	**9.276**
	Di cui:	Maschi	n.	4.520

		Femmine	n.	4.766
	Nuclei familiari		n.	3.906
	Comunità/ Convivenze		n.	1
Popolazione al 31/12/2020			**n.**	**9.312**
Nati nell'anno			n.	69
Deceduti nell'anno			n.	116
	Saldo naturale		**n.**	**-47**
Immigrati nell'anno			n.	348
Emigrati nell'anno			n.	275
	Saldo migratorio		**n.**	**73**
Popolazione al 31-12-2020			**n.**	**9.312**
di cui *In età prescolare (0/6 anni)*			n.	541
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	777
In forza lavoro/prima occupazione (15/29 anni)				1.389
In età adulta (30/65 anni)				4.725
In età senile (oltre 65 anni)				1.880

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Vittuone dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	**7.546**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**7.648**	+102	+1,35%	-	-
2003	31 dicembre	**8.079**	+431	+5,64%	3.058	2,64
2004	31 dicembre	**8.361**	+282	+3,49%	3.190	2,62
2005	31 dicembre	**8.547**	+186	+2,22%	3.285	2,60
2006	31 dicembre	**8.678**	+131	+1,53%	3.385	2,56
2007	31 dicembre	**8.926**	+248	+2,86%	3.474	2,57
2008	31 dicembre	**8.959**	+33	+0,37%	3.511	2,55
2009	31 dicembre	**9.013**	+54	+0,60%	3.531	2,54
2010	31 dicembre	**9.082**	+69	+0,77%	3.568	2,54
2011 (¹)	*8 ottobre*	***9.068***	*-14*	*-0,15%*	*3.552*	*2,54*
2011 (²)	*9 ottobre*	***8.949***	*-119*	*-1,31%*	-	-
2011 (³)	31 dicembre	**8.950**	-132	-1,45%	3.548	2,51
2012	31 dicembre	**8.933**	-17	-0,19%	3.550	2,51
2013	31 dicembre	**8.964**	+31	+0,35%	3.550	2,52
2014	31 dicembre	**9.038**	+74	+0,83%	3.557	2,53
2015	31 dicembre	**8.977**	-61	-0,67%	3.535	2,53
2016	31 dicembre	**9.063**	+86	+0,96%	3.561	2,53
2017	31 dicembre	**9.152**	+89	+0,98%	3.581	2,54
2018	31 dicembre	**9.216**	+64	+0,70%	3.872	2,37
2019	31 dicembre	**9.276**	+60	+0,65%	3.906	2,36

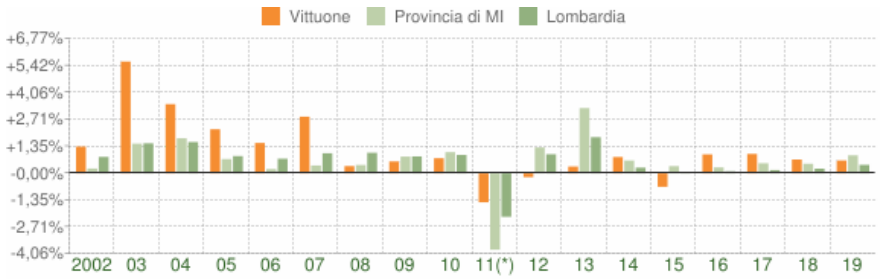
(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Vittuone espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Milano e della regione Lombardia.



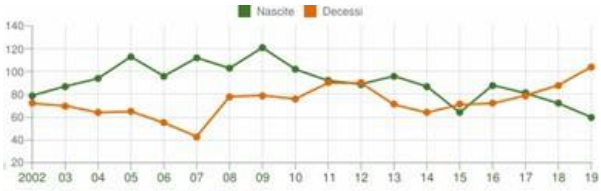
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI VITTUONE (MI) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI VITTUONE (MI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	*Bilancio demografico*	*Nascite*	*Variazioni*	*Decessi*	*Variazioni*	*Saldo Naturale*
2002	1 gennaio-31 dicembre	79	-	72	-	+7
2003	1 gennaio-31 dicembre	87	+8	70	-2	+17
2004	1 gennaio-31 dicembre	94	+7	64	-6	+30
2005	1 gennaio-31 dicembre	113	+19	65	+1	+48
2006	1 gennaio-31 dicembre	96	-17	55	-10	+41
2007	1 gennaio-31 dicembre	112	+16	43	-12	+69
2008	1 gennaio-31 dicembre	103	-9	78	+35	+25
2009	1 gennaio-31 dicembre	121	+18	79	+1	+42
2010	1 gennaio-31 dicembre	102	-19	76	-3	+26

2011 (¹)	*1 gennaio-8 ottobre*	*74*	*-28*	*66*	*-10*	*+8*
2011 (²)	*9 ottobre-31 dicembre*	*18*	*-56*	*24*	*-42*	*-6*
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	92	-10	90	+14	+2
2012	1 gennaio-31 dicembre	89	-3	90	0	-1
2013	1 gennaio-31 dicembre	96	+7	71	-19	+25
2014	1 gennaio-31 dicembre	87	-9	64	-7	+23
2015	1 gennaio-31 dicembre	64	-23	71	+7	-7
2016	1 gennaio-31 dicembre	88	+24	72	+1	+16
2017	1 gennaio-31 dicembre	81	-7	79	+7	+2
2018	1 gennaio-31 dicembre	72	-9	88	+9	-16
2019	1 gennaio-31 dicembre	60	-12	104	+16	-44

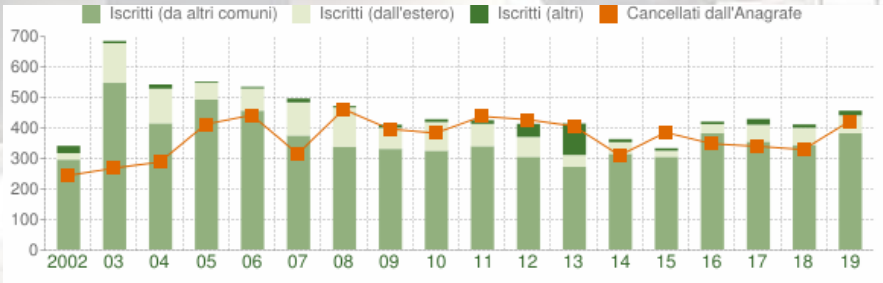
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1° gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Vittuone negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative)



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI VITTUONE (MI) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Si inserisce a titolo esemplificativo e non esaustivo una lista delle attuali attività insediate nel Comune di Vittuone. I dati sono desunti dalla Camera di Commercio

Classificazione Attività	Numero
Agricoltura, silvicoltura pesca	11
Estrazione di minerali da cave e miniere	0
Attività manifatturiere	56
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	0
Costruzioni	111
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	129
Trasporto e magazzinaggio	24
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	36
Servizi di informazione e comunicazione	16
Attività finanziarie e assicurative	12
Attività immobiliari	33
Attività professionali, scientifiche e tecniche	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	23
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione Sociale	0
Istruzione	2
Sanità e assistenza Sociale	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4
Altre attività di servizi	29
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Imprese non classificate	1

3.2.1.4 Parametri economici

3.2.1.4.1 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extra tributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	453,20	1.340,21
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	28,48	374,16
Totale immobilizzazioni immateriali	481,68	1.714,37
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	15.077.231,85	15.166.015,42
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	1.434.725,99	1.473.509,80
Infrastrutture	13.004.391,67	13.041.778,87
Altri beni demaniali	638.114,19	650.726,75
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.387.305,93	19.674.760,45
Terreni	173.934,75	173.934,75
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	18.918.775,97	19.268.565,19
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	38.138,77	12.663,64
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	24.273,09	9.645,89
Mezzi di trasporto	25.919,68	11.336,00
Macchine per ufficio e hardware	22.727,66	8.961,56
Mobili e arredi	23.792,77	22.272,79
Infrastrutture	159.743,24	167.380,63
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.119.414,40	4.119.414,40

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale immobilizzazioni materiali	38.583.952,18	38.960.190,27
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	239.838,00	239.838,00
imprese controllate	10.200,00	10.200,00
imprese partecipate	229.638,00	229.638,00
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	1.114.537,03	1.114.537,03
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.354.375,03	1.354.375,03
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	39.938.808,89	40.316.279,67
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.916.948,14	2.674.742,24
Proventi da fondi perequativi	766.416,80	766.416,80
Proventi da trasferimenti e contributi	282.262,77	274.597,83
- Proventi da trasferimenti correnti	282.262,77	250.232,85
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	24.364,98
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	614.491,93	553.792,71
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	408.469,98	394.342,09
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	206.021,95	159.450,62
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Altri ricavi e proventi diversi	436.317,33	434.752,46
Totale componenti positivi della gestione A)	5.016.436,97	4.704.302,04
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	52.519,73	55.617,72
Prestazioni di servizi	2.522.400,81	2.276.699,49
Utilizzo beni di terzi	9.152,25	8.430,83
Trasferimenti e contributi	352.916,63	299.058,53
- Trasferimenti correnti	352.916,63	299.058,53
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	1.199.298,11	1.146.750,13
Ammortamenti e svalutazioni	1.343.576,80	1.495.569,30
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.232,69	1.232,73
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.243.740,38	1.210.899,60
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.109,88	0,00
- Svalutazione dei crediti	95.493,85	283.436,97
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	127.074,39	140.248,15
Totale componenti negativi della gestione B)	5.606.938,72	5.422.374,15
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-590.501,75	-718.072,11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	9.240,23	10.927,52
Totale proventi finanziari	9.240,23	10.927,52
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	117.273,41	120.180,44
- Interessi passivi	117.273,41	120.180,44

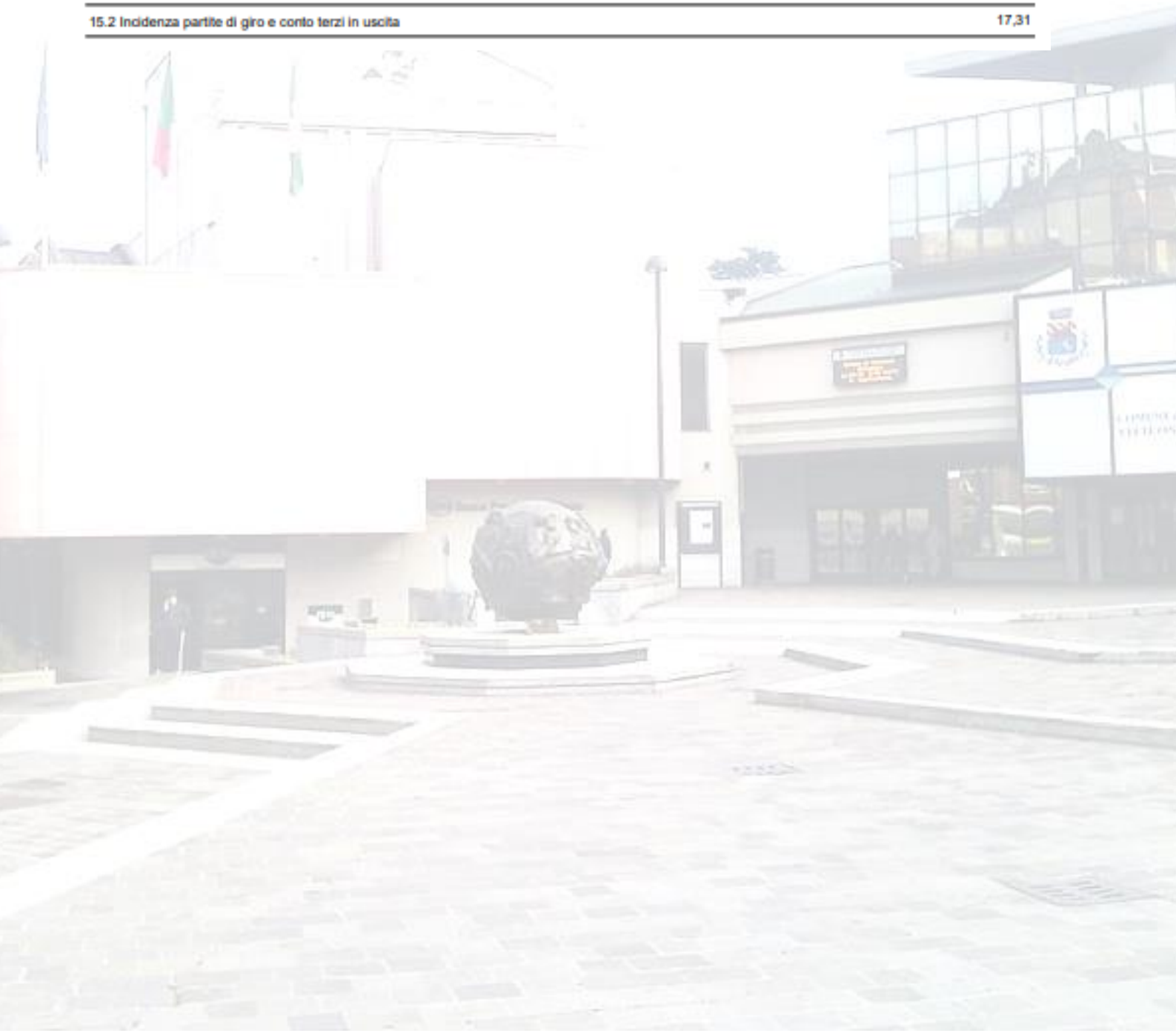
3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2019
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	32,73
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,02
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,47
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,63
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	75,60
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,82
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	72,81
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	59,24
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	58,42
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	31,38
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,22
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	8,43
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	138,12
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	17,87
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,32
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,17
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	16,92
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	98,10
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	98,10
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2019
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,16
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	65,04
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	74,20
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	57,20
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	56,53
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	73,26
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	58,43
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	64,64
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	74,08
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	36,77
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,12
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	6,11
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	6,87
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	404,95
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	26,00
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	3,43
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	70,51
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,06
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,31
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,38
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,26
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,26

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali) 2019
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	32,72
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,33
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,31



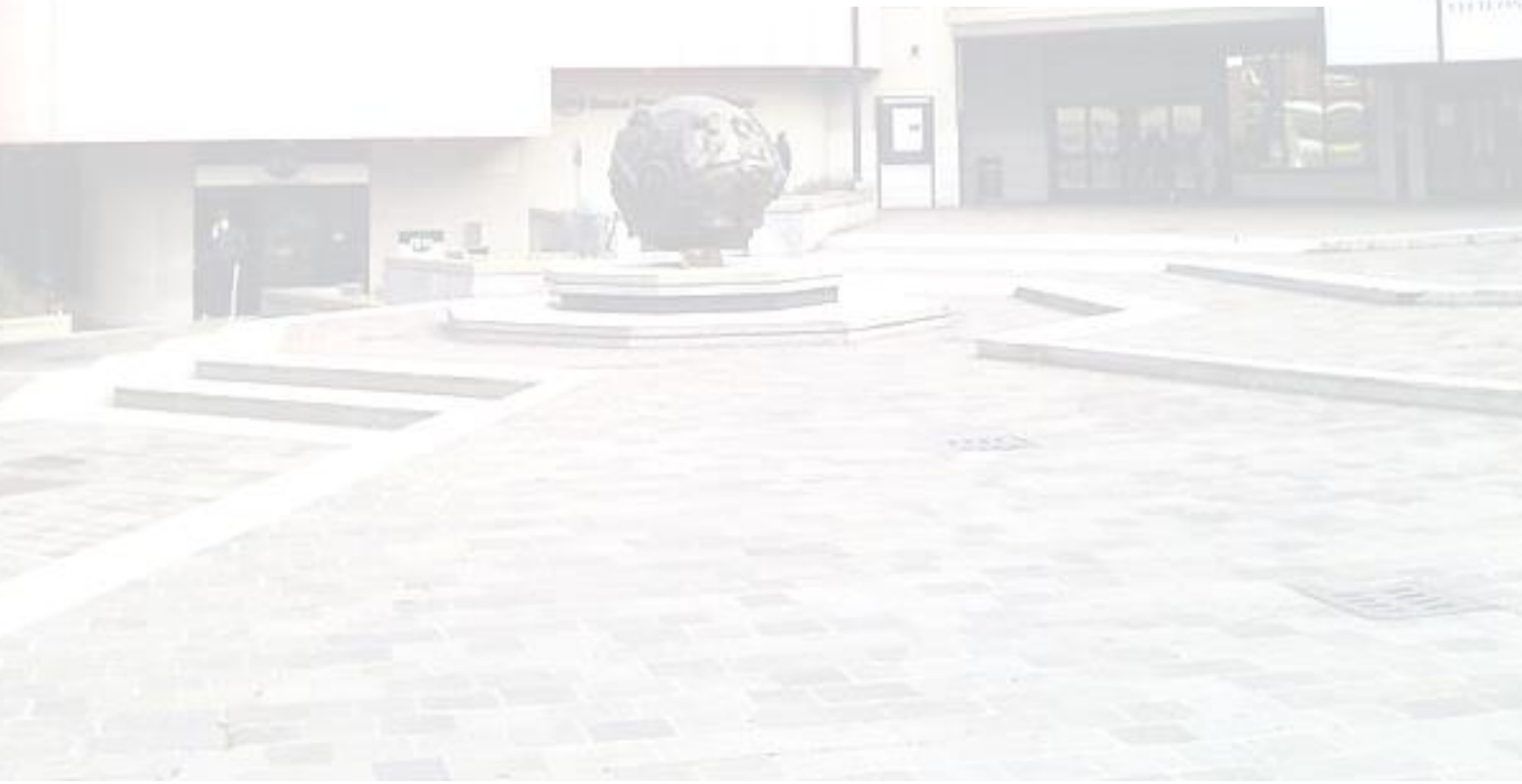
3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	32,09	31,90	44,80	100,00	99,83	89,93	88,38	103,11
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,70	8,40	11,77	100,00	100,74	97,60	98,32	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40,79	40,30	56,58	100,00	100,00	91,40	90,45	101,42
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,31	3,31	4,24	100,00	100,58	70,78	81,50	0,00
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,16	0,13	0,09	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	3,47	3,44	4,34	100,00	100,58	71,33	81,90	0,00
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7,52	7,39	9,44	100,00	106,21	48,34	62,48	35,97
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivitÃ di controllo e repressione delle irregolaritÃ e degli illeciti	1,64	1,66	1,95	100,00	101,40	78,36	79,58	74,40
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,17	0,16	0,14	100,00	100,00	98,81	99,86	47,06
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4,75	4,92	4,98	100,00	103,07	40,32	36,86	43,12
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	14,07	14,14	16,51	100,00	104,66	48,17	57,08	39,80
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,79	1,53	2,15	100,00	187,19	36,55	50,00	15,49
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,23	0,44	0,25	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,82	1,77	0,86	100,00	100,01	89,21	88,95	91,44
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5,91	6,00	7,42	100,00	144,88	95,39	95,29	100,00
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	8,75	9,74	10,69	100,00	145,26	78,17	85,78	28,13
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attivitÃ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/compi Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivitÀ finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,27	2,21	0,03	100,00	120,89	11,43	100,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	2,27	2,21	0,03	100,00	120,89	11,43	100,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,13	15,59	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,13	15,59	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5,84	6,20	7,29	100,00	122,59	73,85	93,61	4,06
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	8,67	8,38	4,58	100,00	108,91	52,37	91,90	2,40
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	14,52	14,58	11,87	100,00	114,15	63,82	92,95	3,00
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	107,53	74,32	84,37	41,97



3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

	MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,83	0,00	1,68	3,44	2,24	3,44	0,49
1.02	Programma 2: Segreteria generale	3,35	0,00	2,56	0,00	3,38	0,00	0,83
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3,31	0,00	2,81	0,00	3,49	0,00	1,39
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,23	0,00	1,14	0,00	1,45	0,00	0,47
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,92	0,00	1,72	0,00	1,99	0,00	1,17
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	4,29	0,00	4,53	16,85	5,84	16,85	1,77
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,95	0,00	1,78	0,00	2,18	0,00	0,95
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	1,03	0,00	1,33	0,00	1,60	0,00	0,78
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	3,51	0,00	3,30	0,00	4,45	0,00	0,88
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,58	0,00	0,37	0,00	0,17	0,00	0,79
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	25,99	0,00	21,22	20,29	26,79	20,29	9,49
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,69	0,00	3,18	0,00	4,19	0,00	1,05
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,69	0,00	3,18	0,00	4,19	0,00	1,05
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,41	0,00	2,02	0,00	2,57	0,00	0,86
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	4,06	0,00	4,27	11,35	5,64	11,35	1,37
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	2,66	0,00	2,30	0,00	3,36	0,00	0,06
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,46	0,00	0,41	0,00	0,56	0,00	0,09
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	8,59	0,00	9,00	11,35	12,14	11,35	2,39
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivitÃ culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: AttivitÃ culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,56	0,00	1,44	1,54	2,03	1,54	0,18
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivitÃ culturali	1,56	0,00	1,44	1,54	2,03	1,54	0,18
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,25	0,00	1,87	17,41	2,54	17,41	0,45
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	1,25	0,00	1,87	17,41	2,54	17,41	0,45
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,89	0,00	0,68	0,00	0,80	0,00	0,44
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,89	0,00	0,68	0,00	0,80	0,00	0,44
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,99	0,00	3,99	11,13	5,23	11,13	1,39
9.03	Programma 3: Rifiuti	0,48	0,00	0,62	0,00	0,85	0,00	0,13
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: QualitÃ dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3,48	0,00	4,61	11,13	6,08	11,13	1,52
10	Trasporti e diritto alla mobilitÃ							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalitÃ di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: ViabilitÃ e infrastrutture stradali	7,59	0,00	11,60	37,85	13,85	37,85	6,87
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilitÃ	7,59	0,00	11,60	37,85	13,85	37,85	6,87

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,13	0,00	0,11	0,00	0,07	0,00	0,19
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamitÃ naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,13	0,00	0,11	0,00	0,07	0,00	0,19
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5,05	0,00	4,81	0,43	6,81	0,43	0,62
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilitÃ	2,26	0,00	1,74	0,00	2,56	0,00	0,02
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,89	0,00	1,00	0,00	1,39	0,00	0,17
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,34	0,00	0,24	0,00	0,36	0,00	0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,03	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,03
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,21	0,00	0,19	0,00	0,26	0,00	0,03
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,17	0,00	1,24	0,00	1,78	0,00	0,11
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,09	0,00	0,08	0,00	0,12	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,96	0,00	0,95	0,00	1,21	0,00	0,39
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11,00	0,00	10,27	0,43	14,50	0,43	1,37
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivitÃ							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,06	0,00	0,05	0,00	0,08	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilitÃ	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitivitÃ	0,06	0,00	0,05	0,00	0,08	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,51	0,00	0,30	0,00	0,00	0,00	0,92
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilitÃ	1,14	0,00	1,02	0,00	0,00	0,00	3,17
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,20	0,00	2,74	0,00	0,00	0,00	8,50
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,85	0,00	4,05	0,00	0,00	0,00	12,59
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,34	0,00	1,23	0,00	1,76	0,00	0,10
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,88	0,00	2,58	0,00	3,53	0,00	0,60
50	Totale Debito pubblico	4,22	0,00	3,81	0,00	5,29	0,00	0,70
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	16,17	0,00	14,52	0,00	0,00	0,00	45,11

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale Impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	16,17	0,00	14,52	0,00	0,00	0,00	45,11
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	14,54	0,00	13,57	0,00	11,63	0,00	17,67
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	14,54	0,00	13,57	0,00	11,63	0,00	17,67

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente. Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq (superficie lorda di sviluppo)
Sede comunale - Piazza Italia	1	3.193
Sede Polizia Localle - Via Petrarca	1	78
Scuola dell'infanzia Aldo Moro - via Dante	1	1.035
Scuola dell'infanzia Don Milani - via Olof Palme	1	1.146
Scuola primaria Dante Alighieri - via IV Novembre	1	3.122
Scuola primaria Antonio Gramsci - via Gramsci	1	3.736
Scuola secondaria di primo grado Enrico Fermi - via Piave	1	3.146
Centro socio culturalle - biblioteca comunale - via Milano	1	896
Cinema teatro Tres Artes - Piazza Italia	1	4.063
Centro sanitario assistenziale - via Gramsci	1	990
Case comunali - piazza Curtascia	1	3.117
Case comunali - piazza Venini	1	1.792
Case comunali - via Baracca	1	1.182
Case comunali - via Veneto (1 appartamento)	1	55
Sede Protezione civile - Piazza Giovanni Paolo II	1	95
Magazzino comunale - via Volontari Libertà	1	725
Centro socio educativo - via Volontari Libertà	1	305

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti utilizzati	Numero posti a disposizione
SCUOLE MATERNE	2	180	260
SCUOLE ELEMENTARI	2	413	493
SCUOLE MEDIE	1	242	282

Reti

Reti	Tipologia	Km
Rete fognaria	MISTO	35,00
Depuratore	NON PRESENTE	NON PRESENTE
Servizio idrico integrato	DIVERSE TIPOLOGIE	35,00
Punti luce illuminazione publlica	DIVERSE TIPOLOGIE	0
Rete gas	DIVERSE TIPOLOGIE	35,00
Discarica	PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA (stoccaggio non smaltimento)	N. 1

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, piazze, aiuole, rotatorie complessive territorio comunali (escluso parchi pubblici e giardini scuoel comunali	VARIE	154.330
Centro sportivo "Sandro Pertini"	1	33.530
Centro sportivo polifunzionalle "Mike Bongiorno"	1	4.970
Parchi pubblici e giardini scuole comunali	11	51.907

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	9
automezzi	0

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2021	2022	2023
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -(GESTIONE ACQUA POTABILE E FOGNATURA CON SOCIETA' AMIACQUE)	GESTIONE ESTERNALIZZATA	CAP HOLDING - MILANO	ALLA CESSAZIONE DELLA SOCIETA' A TOTALE CAPITALE PUBBLICO	SI	SI	SI
SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E FORNITURA GAS METANO	GESTIONE ESTERNALIZZATA	AEMME LINEA ENERGIA - LEGNANO	31 DICEMBRE 2024	SI	SI	SI
SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI - ECOCENTRO - SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALLE	GESTIONE ESTERNALIZZATA	CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI - ALBAIRATE	31 DICEMBRE 2021	SI	GARA	
SERVIZIO GESTIONE CIMITERO COMUNALE	GESTIONE DIRETTA	FUTURA COOPERATIVA SOCIALE	31 DICEMBRE 2022	SI	SI	GARA
SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO COMUNALE	GESTIONE DIRETTA	NON PRESENTE (APPALTO SCADUTO)	31 DICEMBRE 2020	GARA		
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALLE ECOLOGIA	GESTIONE DIRETTA	SPAZIO APERTO COOPERATIVA SOCIALE	30 APRILE 2022	SI	SI/ GARA	

3.3.2 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE LOCALE PUBBLICO

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Organismi partecipati	Capitale Sociale	Settore attività	Sede	Quota posseduta
AZIENDA SPECIALLE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	€ 3.000.000,00	Assistenza alla Persona	Via Dante Alighieri 2 20013 Magenta	7,20%
CAP HOLDING SPA	€ 571.381.786,00	Servizio idrico integrato	Via del Mulino 2 -Palazzo U10-20090 Assago	0,192%
CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI	€ 220.000,00	Smaltimento rifiuti	Via C. Battisti 2 20080 Albairate	0,62%
E.E.S.CO SRL in liquidazione	€. 150.000,000	Energia e Calore	Via V. Vitali 41 20010 Marcallo con Casone	1,11733%
FARMACIA COMUNALE di VITTUONE srl	€.20.000,00	Vendita farmaci e parafarmaci	SP 227 dir. Vittuone Cisliano 2 - 20010 Vittuone	51,00%
PER LEGGERE. BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO- fondazione in partecipazione	€. 55.000,00	Divulgazione cultura	Piazza G. Marconi 1 20081 Abbiategrasso	1,85%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico (2018 e 2019 i dati si riferiscono ai rendiconti, 2020 i dati si riferiscono all'assestato)

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	52.969,00	410.293,39	305.000,00	173.152,32	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	55.968,71	51.544,26	51.416,94	10.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	139.114,25	229.290,55	202.004,17	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.499.495,00	3.676.500,00	3.465.513,42	3.257.400,00	3.312.300,00	3.322.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	265.387,00	313.870,00	892.064,00	399.800,00	309.800,00	309.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.256.695,00	1.289.450,00	1.024.600,00	1.496.000,00	1.453.750,00	1.452.850,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	578.500,00	888.470,00	2.011.000,00	2.034.500,00	1.375.000,00	873.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	201.729,86	44.949,89	750.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.841.513,00	1.421.981,82	1.574.000,00	1.680.150,00	1.794.100,00	1.718.400,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.279.700,00	1.329.700,00	1.303.700,00	1.124.500,00	1.124.500,00	1.124.500,00
TOTALE	**8.969.341,96**	**9.812.829,88**	**10.876.548,42**	**10.925.502,32**	**9.369.450,00**	**8.800.850,00**

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconti approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	52.969,00	410.293,39	305.000,00	173.152,32	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	55.968,71	51.544,26	51.416,94	10.000,00	0,00	0,00

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	139.114,25	229.290,55	202.004,17	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.499.495,00	3.676.500,00	3.465.513,42	3.257.400,00	3.312.300,00	3.322.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	265.387,00	313.870,00	892.064,00	399.800,00	309.800,00	309.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.256.695,00	1.289.450,00	1.024.600,00	1.496.000,00	1.453.750,00	1.452.850,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	578.500,00	888.470,00	2.011.000,00	2.034.500,00	1.375.000,00	873.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	201.729,86	44.949,89	750.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.841.513,00	1.421.981,82	1.574.000,00	1.680.150,00	1.794.100,00	1.718.400,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.279.700,00	1.329.700,00	1.303.700,00	1.124.500,00	1.124.500,00	1.124.500,00
TOTALE	**8.969.341,96**	**9.812.829,88**	**10.876.548,42**	**10.925.502,32**	**9.369.450,00**	**8.800.850,00**

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro Generale riassuntivo dà una visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.650.759,23				
Utilizzo avanzo di amministrazione		173.152,32	Disavanzo di amministrazione		15.650,22
Fondo pluriennale vincolato		10.000,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.428.534,29	3.257.400,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.825.816,64	5.096.702,10
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	474.092,01	399.800,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.565.026,07	1.496.000,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.941.110,25	2.034.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.026.903,00	2.784.500,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.408.762,62	7.187.700,00	**Totale spese finali**	10.852.719,64	7.881.202,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	808.356,52	750.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	295.780,91	224.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.680.150,00	1.680.150,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.680.150,00	1.680.150,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.484.861,52	1.124.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.572.827,10	1.124.500,00
Totale Titoli	13.382.130,66	10.742.350,00	**Totale Titoli**	14.401.477,65	10.909.852,10
Fondo di cassa finalle presunto alla fine dell'esercizio	1.631.412,24				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**16.032.889,89**	**10.925.502,32**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**14.401.477,65**	**10.925.502,32**

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del Personale degli enti viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo, per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione triennale e di fabbisogno annuale diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio aggiornato, come desumibile dalla seguente tabella. Le scelte di programmazione e di organizzazione del Personale, come previste e consentite dalle vigenti normative in materia, sono tuttavia contenute nello specifico, nella deliberazione di programmazione del fabbisogno del personale 2021/23, con particolare riferimento al Piano occupazionale 2021. L'Amministrazione, oltre all'applicazione del turn over previsto per le cessazioni dal servizio, come consentito dalle norme vigenti, intende implementare il Personale assegnato al Settore Gestione e Sicurezza del Territorio, il servizio orario settimanale dello staff del Sindaco ed assegnare una unità per l'Ufficio Segreteria ed una per il Settore Servizi Sociali. Si propone la seguente tabella riassuntiva

PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2021					PROGRAMMAZIONE PERSONALE 2021
SETTORE	**RUOLO**	**CATEGORIA**	**PART TIME**		**POSTI VACANTI E/O TURN-OVER**
STAFF DEL SINDACO	SEGRETERIA DEL SINDACO	B	18 ore sett tempo det		Implementazione 6 ore sett
SERVIZI GENERALI	RESPONSABILE SETTORE	D			N.1 turn-over Categoria B
		C			N.1 mobilità/assunzione per concorso Categoria C
	ANAGRAFE	B			
		B			
		B			
	PROTOCOLLO	B			
	PERSONALE	C			
	SEGRETERIA	B	20 ore sett		
		B	30 ore sett		
FINANZIARIO	RESPONSABILE SETTORE	D			
	TRIBUTI	C			
	ENTRATE	C			
	USCITE	B			
	ECONOMO	C	30 ore sett		
	ARCHIVIO/FOTOCOPIE	A	20 ore sett		
SOCIALE	RESPONSABILE SETTORE	D			N.1 mobilità/assunzione per concorso Categoria C
	ASSISTENTE SOCIALE	D			
	SPORT E TEMPO LIBERO	B	25 ore sett		
	ISTRUZIONE	B			
	SERVIZI SOCIALI	C			
		B	18 ore sett		
		B			
	RESPONSABILE SETTORE	D			N. 1 turn over Categoria C
	COMMERCIO	D			
	LAVORI PUBBLICI	D			

	TECNICO	SERVIZI PRIMARI	C			
		EDILIZIA PRIVATA	B			
		EDILIZIA PRIVATA	C			
		OPERAIO	B			
		OPERAIO	A			
	POLIZIA LOCALLE	RESPONSABILE SETTORE	D			N.1 mobilità/assunzione per concorso Categoria D
		AGENTE DI PL	C			N.1 mobilità/assunzione per concorso Categoria C
		AGENTE DI PL	C			N. 1 turn over Categoria C
		AMMINISTRATIVO	B	18 ore sett		N. 1 trasformazione da part-time 50% a full-time

PERSONALE PER CATEGORIE AL 01/01/2021		
CATEGORIE	**IN SERVIZIO**	**VACANTI**
D	8	1
C	10	4
B	14	0
B tempo determinato	1 - part time 50%	0
A	2	0
TOTALE	**35**	**5**

3.3.5 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Pareggio di Bilancio, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio						
	2017		2018		2019	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio	X		X		X	

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.683.364,94	3.683.364,94	3.683.364,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	282.262,77	282.262,77	282.262,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.074.817,84	1.074.817,84	1.074.817,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**5.040.445,55**	**5.040.445,55**	**5.040.445,55**
SPESA ANNUALLE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	504.044,56	504.044,56	504.044,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	117.458,11	116.120,78	115.820,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	6.200,00	5.800,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		386.586,45	381.723,78	382.423,78
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALLE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

Premessa relativa all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID 19

A seguito dell'epidemia da Covid-19 che ha condizionato tutto l'anno passato, le Amministrazioni pubbliche sono state obbligate a modificare piani e progetti, per adattare la propria azione alle nuove inderogabili esigenze per far fronte a situazioni sanitarie, sociali ed economiche che mai si sarebbero ipotizzate nella nostra società.

Per quanto riguarda l'andamento dei servizi comunali e le prestazioni sociali, culturali e di assistenza ai cittadini, occorre premettere che all'inizio del 2020, a seguito dell'allarmante diffusione del contagio da Coronavirus, l'Organizzazione mondiale della sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale che, nell'arco temporale dei mesi successivi ha determinato una radicale modificazione della programmazione delle attività e prestazioni a suo tempo pianificate a livello comunale. Infatti, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. In considerazione del progredire della situazione emergenziale correlata alla diffusione dell'epidemia da COvid-19 e della necessità di contenere il contagio, sono stati adottati, succedendosi nel tempo, diversi provvedimenti, a livello nazionale, volti a fronteggiare l'epidemia. Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito nella legge n.13/2020 ha tra l'altro disposto:

- la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e degli istituti di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
- la chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici, degli esercenti attività di pubblica utilità e servizi pubblici essenziali di cui agli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno 1990, n. 146, specificamente individuati;
- la sospensione o limitazione dello svolgimento delle attività lavorative.

Nella prima ondata della pandemia in attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 3 del D.L n. 6/2020 convertito in legge n. 13/2020 sono stati adottati, per la definizione di specifiche misure di contenimento, i DD.PP.CC.MM. dell'8, 9, 11, 22 marzo, e del 1 e 10 aprile 2020. Inoltre il DPCM 26 aprile 2020 e il DPCM 17 maggio 2020 che pur segnando la fase di progressiva ripresa della attività produttive, alo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 dispone il mantenimento della sospensione dei " servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università. Infine il DPCM del 11 giugno 2020 che conferma l'obbligo dei protocolli e delle norme anti-Covid.19 fino al 14 luglio 2020. Si sono susseguiti diversi provvedimenti prima e durante la seconda ondata per fronteggiare i rischi sanitari e per approvare misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Ovviamente sula base delle suddette disposizioni governative, e delle correlate ordinanze regionali, molti servizi locali hanno subito un rallentamento, altri addirittura sono stati sospesi e, a tutt'oggi, si sta lavorando per una loro graduale ripresa ma naturalmente in ottemperanza con le disposizioni nel frattempo emanate e con quelle che verranno presumibilmente approvate entro la fine del mese di luglio.

Si segnala che, nel mese di aprile, è stata attivata una speciale forma di sostegno economico a favore delle famiglie, a seguito dell'Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile - OCDPC n.658 del 29 marzo 2020. Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - a mezzo della quale sono stati assegnati i Buoni Spesa Alimentari alle famiglie residenti ed in possesso dei requisiti previsti dal relativo bando. Tutte le attività, da quasi un blocco Totale della primavera scorsa, hanno man mano ripreso, soggiacendo in ogni caso alle disposizioni normative che si sono via via succedute nel tempo.

Alcuni servizi di sostegno sul territorio, sono stati rallentati o sospesi, le scuole di ogni ordine, gli uffici pubblici, ecc. hanno dovuto seguire calendari di chiusura / apertura in continua evoluzione.

L'Amministrazione comunale ha erogato i servizi, nel rispetto dei protocolli atti a contrastare e contenere il diffondersi del virus, adottando anche le misure di lavoro agile a distanza (smart working), per garantire comunque la soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

Da ottobre 2020, mese di insediamento di questa Amministrazione, sono stati adottati diversi provvedimenti per fronteggiare le difficoltà della cosiddetta "seconda ondata" di contagio e sostenere coloro che si sono trovati in difficoltà.

Tra i primi interventi, sono stati chiusi i parchi, si è sospesa la Festa Patronale, migliorata la comunicazione con i cittadini, riorganizzando la sezione del sito istituzionale dedicata al "covid-19" con, tra l'altro, la pubblicazione di tutta la normativa nazionale e regionale e l'aggiornamento costante sul sito del Comune dei dati trasmessi da ATS sul numero dei contagiati, e dell'elenco dei negozi disponibili alla consegna domiciliare.

È stato riattivato il Centro Operativo Comunale Covid (C.O.C.), struttura organizzativa con la partecipazione della Protezione Civile per pianificare interventi, ecc. in relazione all'emergenza Covid-19.

L'azione amministrativa è proseguita con l'adozione nel novembre scorso di un articolato Progetto, denominato "…. Ti chiamo io…" che ha impegnato una spesa complessiva per il settore Sociale di € 50.000. Talle somma è stata ripartita, in dettaglio, in € 20.000 da destinare in aiuti alimentari, generi di prima necessità e aiuti per il pagamento di bollette relative ai servizi primari (energia elettrica, gas. ecc.), a favore di famiglie in stato di bisogno a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in collaborazione con la Caritas locale e l'Associazione di volontariato Banco San Benedetto di Vittuone; in € 5.000 a sostegno della Didattica scolastica, in collaborazione con l'istituto Comprensivo Statale di Vittuone, per l'acquisto di PC e Tablet da destinare in comodato d'uso a studenti residenti privi di tali mezzi; in € 20.000 per interventi diretti di aiuto dei Servizi Sociali Comunali per l'assegnazione di buoni spesa per l'acquisto di alimenti e per aiuti per il pagamento del canone/spese di locazione; in € 5.000 per la realizzazione di piccoli interventi di aiuto Sociale a favore di singoli o nuclei familiari residenti che si trovano in condizione di necessità a causa dell'emergenza Covid e privi di rete di supporto.

Sono stati altresì assegnati contributi per € 21.653,32 per i servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e privati, all'Asilo Nido Mon Amour, a seguito delle minori entrate 2020 e maggiori costi a causa dell'emergenza sanitaria, ed € 8.328,20 per i servizi di istruzione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private, assegnati alla scuola dell'Infanzia Paritaria "Ente Morale G. Venini".

In dicembre sono stati messi a disposizione € 48.859,21 (pervenuti dalla protezione civile) per che sono erogati alle famiglie in difficoltà come contributi straordinari una tantum mediante lo strumento di "Buono Spesa Emergenza Covid-19". Si è avviato il monitoraggio delle famiglie con componenti contagiati ed in isolamento. Il contatto telefonico periodico è mirato anche a rilevare, ed a soddisfare, i bisogni primari: spesa, farmaci, ecc. e ai controlli previsti dalla normativa Covid.

Il nuovo anno purtroppo presenta ancora profili di emergenza e la conseguente esigenza di porre un particolare impegno per essere più vicini alle situazioni di "fragilità Sociale" derivanti dalla pandemia.

Nel 2021 si prosegue, tramite gli interventi economici e sociali attuati dal Settore dei Servizi sociali, a sostenere le famiglie in difficoltà attraverso l'attuazione del progetto "Ti chiamo io" e gli attori del tessuto commerciale, artigianale e produttivo, con uno stanziamento di 50.000 euro. Nela definizione del Bilancio, grande attenzione verrà quindi posta all'allocazione delle risorse economiche trovando un equilibrio tra le diverse esigenze.

****

Nel corso del 2020, il Governo e Parlamento hanno messo in campo un volume di risorse senza precedenti per affrontare l'emergenza Covid-19: oltre 108 miliardi di euro in termini di indebitamento netto reperiti attraverso quattro successivi scostamenti di bilancio.

Un'azione avviata sin dai primi giorni della crisi con il Decreto Cura Italia, che, ha previsto misure urgenti per tutelare la salute dei cittadini e fornire un immediato sostegno al mondo del lavoro. I provvedimenti urgenti in favore delle famiglie e delle imprese approvati nelle prime settimane hanno avuto effetti pari a 20 miliardi. Poche settimane dopo, con il Decreto Liquidità, sono state previste nuove e più ampie misure per favorire la liquidità di famiglie e imprese.

A maggio, mentre il Paese iniziava a uscire dalla prima ondata della pandemia, il varo del Decreto Rilancio, il più ampio provvedimento economico della nostra storia recente con un insieme di interventi dal valore complessivo di 55 miliardi sull'indebitamento netto, ha prolungato e rafforzato le azioni in favore del nostro sistema sanitario e a sostegno del tessuto Sociale e produttivo.

L'impegno del Governo è proseguito con lo scostamento di 25 miliardi che ha preceduto il Decreto Agosto. Quest'ultimo ha assegnato risorse aggiuntive per il nostro comparto sanitario e per gli ammortizzatori sociali e previsto nuove misure generali e di settore per la ripresa.

In seguito, contemporaneamente alle azioni di contenimento adottate per arginare la seconda ondata dell'epidemia, il Governo ha varato in poche settimane i quattro Decreti Ristori (per complessivi 18 miliardi di euro in termini di indebitamento netto, di cui 8 finanziati con un ulteriore scostamento di bilancio), con un insieme di misure rapide e il più possibile automatiche, tra cui contributi a fondo perduto, sospensione e riduzioni di imposte, contributi e versamenti e nuove settimane di cassa integrazione, destinate alle categorie più colpite dalle nuove restrizioni.

In attuazione di quanto previsto dagli articoli 1, 2 e 3 del D.L n. 6/2020 convertito in legge n. 13/2020 sono stati adottati, per la definizione di specifiche misure di contenimento, i DD.PP.CC.MM. dell'8, 9, 11, 22 marzo, e del 1 e 10 aprile 2020;

Inoltre il DPCM 26 aprile 2020 e il DPCM 17 maggio 2020 che pur segnando la fase di progressiva ripresa della attività produttive, "Alo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19" dispone il mantenimento della sospensione dei " servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università".

Infine il DPCM del 11 giugno 2020 che conferma l'obbligo dei protocolli e delle norme anti-Covid.19 fino al 14 luglio 2020.

Ovviamente sula base delle suddette disposizioni governative, e delle correlate ordinanze regionali, molti servizi locali hanno subito un rallentamento, altri addirittura sono stati sospesi e, a tutt'oggi, si sta lavorando per una loro graduale ripresa ma naturalmente in ottemperanza con le disposizioni nel

frattempo emanate e con quelle che verranno presumibilmente approvate entro la fine del mese di luglio.

Si segnala che, nel mese di aprile, è stata attivata una speciale forma di sostegno economico a favore delle famiglie, a seguito dell'Ordinanza Capo del Dipartimento della Protezione Civile - OCDPC n.658 del 29 marzo 2020. Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - a mezzo della quale sono stati assegnati i Buoni Spesa Alimentari alle famiglie residenti ed in possesso dei requisiti previsti dal relativo bando.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione del programma

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La Trasparenza e la Partecipazione devono essere i principi ispiratori del corretto operato di ogni Amministrazione Comunale. Si ritiene che il coinvolgimento diretto dei cittadini nelle scelte amministrative, sia alla base di un necessario rapporto e confronto tra amministratori e amministrati. Gli strumenti e i mezzi che ci proponiamo di utilizzare sono:

- Il Bilancio Partecipato rappresenta la concreta realizzazione dell'integrazione della democrazia rappresentativa con la democrazia diretta. Attraverso un percorso di partecipazione popolare, i cittadini di Vittuone saranno invitati ad intervenire a delle assemblee pubbliche sul bilancio e, durante le stesse, potranno democraticamente decidere come utilizzare una parte delle risorse disponibili a bilancio, indicando quei 3 0 4 progetti da finanziare tra tutti quelli presentati dai concittadini. Riteniamo che, il fatto di poter contribuire ad indirizzare una parte di queste risorse, possa essere un forte incentivo alla partecipazione, e che possa portare a valorizzare il concetto di bene comune e comunità.
- Momenti di incontro tra gli amministratori e i cittadini per una verifica dello stato di avanzamento del Programma Amministrativo.
- Momenti di incontro su grandi temi locali per condividere e discutere idee e proposte da sviluppare nell'azione amministrativa.
- Sedute straordinarie di Consiglio Comunale aperto su argomenti d'interesse della comunità, nelle quali i cittadini avranno facoltà di parlare e di essere ascoltati.
- Realizzazione delle dirette streaming del Consiglio Comunale.
- Attivazione effettiva delle Commissioni e delle consulte comunali, allo scopo di supportare l'azione amministrativa.
- Riattivazione del giornale comunale "Vittuone Informazioni" e il costante aggiornamento del sito comunale.
- Creazione di una cartellonistica sul territorio per la comunicazione, sia attraverso piantane sia con l'ausilio di una lavagna luminosa da posizionarsi agli ingressi del paese
- Nella speranza che la pandemia da COVID 19 e quanto conseguentemente successo in questo anno nel nostro Paese non si ripeta più, sarà comunque sempre più necessario adottare l'informatizzazione per la comunicazione diretta tra cittadini e gli uffici comunali.

IL COMUNE COME MOTORE DELLA COMUNITÀ

Il Comune con le sue persone e il suo patrimonio è il motore centrale della comunità. Un Comune efficiente è condizione necessaria per una città al passo coi tempi che sa vincere le sfide del suo tempo e rispondere alle esigenze dei suoi cittadini. L'obiettivo è garantire più qualità nell'erogazione dei

servizi grazie alla semplificazione delle procedure amministrative, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, la revisione dei regolamenti, il miglioramento dei servizi al cittadino e la semplificazione dei processi interni dell'Ente. Questo anche attraverso la valorizzazione delle competenze del personale.

Semplificare procedure e regolamenti, per ridurre l'impatto del carico amministrativo delle norme e migliorare l'organizzazione, ottenendo più stabilità organizzativa e più chiarezza nei ruoli, analizzando i processi e migliorando la distribuzione dei carichi di lavoro.

Sviluppare l'informatizzazione di processi e procedure dell'ente.

Aggiornare il parco macchine informatiche (PC, monitor, ecc.) dell'Ente e razionalizzare il cablaggio strutturato della rete informatica comunale.

Sviluppare la possibilità di accesso telematico e multicanale ai servizi per i cittadini.

Rivedere il sistema di valutazione interno al fine di avere una maggiore valorizzazione delle persone e un nuovo e maggiormente adeguato sistema premiante.

Definizione di un piano di comunicazione interna per rendere i dipendenti più consapevoli degli obiettivi dell'ente e delle modifiche normative in corso per favorire il coinvolgimento e il benessere organizzativo.

AREA FINANZIARIA: BILANCIARE, COMUNICARE, COLLABORARE, ORGANIZZARE

Si propone di operare nel fare iniziative e nell'erogare servizi in maniera efficiente e con la minore spesa possibile, pur garantendo qualità medio-alta degli stessi con l'obiettivo di ancora meglio ottimizzare la spesa corrente, attraverso:

- Il ricorso sistematico al mercato elettronico;
- Il ricorso a gare aperte, al fine di stimolare la competizione tra gli operatori;
- L'agire a livello sovracomunale in particolare tramite centrali di committenza per aumentare in maniera significativa i volumi di beni e servizi da acquisire e quindi ottenere prezzi più vantaggiosi;
- La rivisitazione di tutti gli appalti dei servizi alla loro scadenza, con approfondita analisi dell'efficacia delle modalità utilizzate e raccolta, ove possibile, del livello di soddisfazione dell'utenza.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi, si avrà cura di mantenere l'elevato grado di copertura raggiunto utilizzando lo strumento dell'ISEE per agevolare le famiglie, in particolar modo quelle con redditi modesti, con figli e/o con molti componenti.

Si vuole mantenere tutte le opportunità per Vittuone assicurate dai servizi pubblici, pertanto non si prevede di effettuare modifiche alle attuali aliquote di IMU, fatto salvo l'introduzione di eventuali variazioni alle normative nazionali a favore dei cittadini o dei Comuni.

Verrà mantenuta l'esenzione per chi ha redditi sotto i 15.000 € per l'addizionale IRPEF, scelta che consente di sostenere le famiglie con meno risorse, in particolar modo composte da lavoratori a basso reddito o pensionati. Verrà gestito il servizio di riscossione dei tributi e gli accertamenti per mancati o errati versamenti con aziende o studi esterni per svolgere questo servizio.

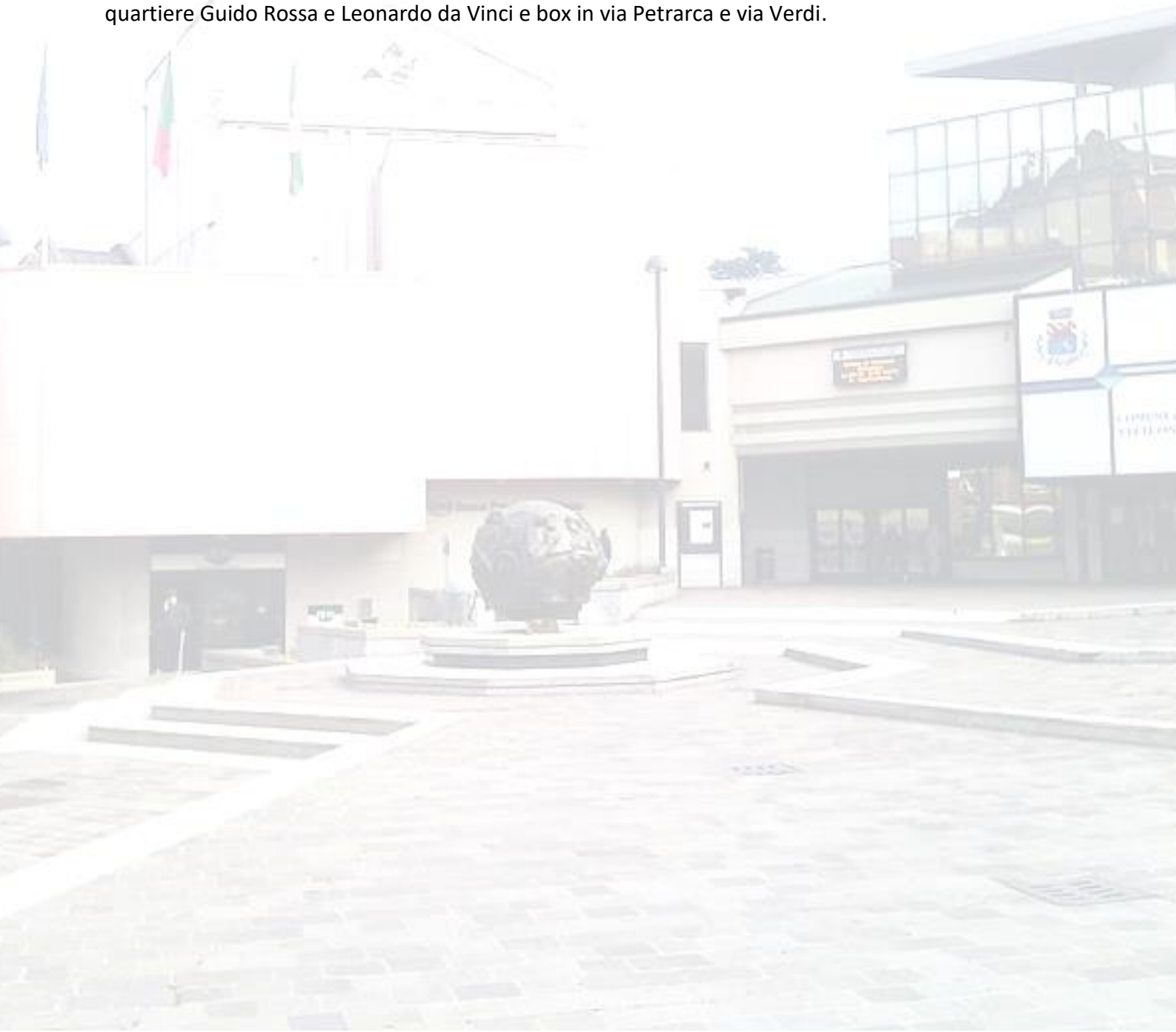
Con uno sportello sempre presente in municipio, sarà possibile avere un rapporto più costruttivo, collaborativo e dialogante con i contribuenti.

Si pone l'obiettivo a medio termine, di "cartellizzare" i tributi per i cittadini in modo tale da evitare loro calcoli o costi per la consulenza di studi specialisti.

Verrà prestata la massima attenzione per opportune forme di finanziamento delle opere, ricorrendo se possibile a bandi di finanziamento a livello Europeo, Nazionale, Regionale, anche emessi da parte di soggetti privati.

Nel periodo 2021-2023, vista la favorevole situazione dei tassi di interesse e la normativa vigente, sarà possibile ricorrere con più facilità a mutui che serviranno per finanziare gli investimenti per la riqualificazione di infrastrutture pubbliche in particolare le strade e marciapiedi.

Altre forme di finanziamento di opere saranno le entrate relativa alla trasformazione in titolo di proprietà del diritto di superficie di alloggi realizzati in aree concesse in diritto di superficie nei piani Peep del quartiere Guido Rossa e Leonardo da Vinci e box in via Petrarca e via Verdi.



UFFICIO TECNICO

FOGNATURA, GAS METANO, ACQUA POTABILE E RETE TELEFONICA

Nel rispetto delle normative nazionali, tutti i servizi primari riguardanti le reti tecnologiche di fornitura energia, gas metano, acqua potabile e fognature sono gestiti interamente da società esterne, con le quali il Comune di Vittuone collabora e, in sinergia, ne promuove gli sviluppi e gli investimenti migliorativi sul territorio comunale. Con il potenziamento ed il rinnovamento della rete di comunicazione in fibra ottica in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti attraverso la Società incaricata Open Fiber sarà servita la maggior parte del territorio comunale.

Saranno raggiunti e serviti i plessi scolastici, ITIS e gli edifici di proprietà pubblica anche con i tracciati decisi in collaborazione con la Città Metropolitana di Milano.

Si darà attuazione ai programmi delineati con CAP HOLDING in particolare l'analisi, studio di fattibilità e progettazione per il contenimento delle acque meteoriche al fine di evitare sversamenti ed allagamenti sul territorio comunale, in ottemperanza, altresì, alle normative Regionali per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrogeologica.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	1.840.795,71	1.917.117,26	1.945.673,94		1.965.014,00	1.805.364,00	1.788.364,00
				di cui imp.	*484.567,08*	*65.878,22*	*18.305,04*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	2.595.785,59		
Titolo 2 Spese in conto capitale	203.000,00	162.000,00	421.173,92		169.000,00	475.000,00	101.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	459.079,83		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	**2.043.795,71**	**2.079.117,26**	**2.366.847,86**		**2.134.014,00**	**2.280.364,00**	**1.889.364,00**
				di cui imp.	***484.567,08***	***65.878,22***	***18.305,04***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**3.054.865,42**		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

SERVIZIO SICUREZZA (POLIZIA LOCALE, VIDEOSORVEGLIANZA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA)

La visione della sicurezza di questa amministrazione si declina non solo con l'attivazione di iniziative di prevenzione e controllo, ma anche attraverso una maggiore vivibilità dei luoghi e del loro decoro e una particolare attenzione alle tensioni sociali che sfociano dalle situazioni di disagio economico e Sociale. La sicurezza passa anche attraverso la collaborazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio, che si dovranno relazionare in maniera positiva con i cittadini, e attraverso l'utilizzo di strumenti ad alto contenuto tecnologico. Per questo motivo i nostri obiettivi sono:

- La realizzazione della rete di pubblica illuminazione intelligente, con lampioni a Led ad alta efficienza, in grado di monitorare il proprio stato funzionale (autodiagnosi) e di adattarsi in modo programmato alle varie condizioni previste dalle normative;
- L'introduzione della rete di videosorveglianza urbana integrata nella nuova rete da realizzare per i "lampioni intelligenti";
- La realizzazione di varchi con controllo targhe (e, quindi, la regolarità assicurativa e la revisione), ai punti di accesso al paese;
- La realizzazione di varchi e videosorveglianza ambientale nelle zone più vulnerabili del paese (ad es. i fontanili e l'area delle cascine);
- L'introduzione della rete di videosorveglianza nei parchi comunali e nelle aree di svago, come il "muro arcobaleno;
- La promozione della partecipazione delle attività commerciali al controllo del territorio, attraverso l'iniziativa "adotta una telecamera", con una telecamera acquistata dall'esercente configurata nella rete di videosorveglianza comunale;
- L'istituzione del "portavoce di via o di quartiere", che funzioni di collettore delle problematiche di zona e per ogni tipo di segnalazione da far pervenire al Comune, anche attraverso l'utilizzo di apposita APP;
- L'organizzazione di incontri tra cittadini e forze dell'ordine per condividere buone prassi di vicinato, evitare truffe e raggiri, specialmente per le fasce di cittadini più anziane e per rapportarsi con le forze dell'ordine;
- Il potenziamento dell'organico della Polizia Locale, ad oggi ridotto a dimensioni incompatibili con una adeguata gestione delle problematiche del paese a seguito delle numerose uscite (comandante e due agenti), ad oggi in fase di realizzazione.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	242.930,00	229.160,00	189.280,00	di cui imp. di cui FPV cassa	255.980,00 *12.808,80* *0,00* 290.913,38	238.480,00 *9.808,80* *0,00*	238.480,00 *9.808,80* *0,00*
Titolo 2 Spese in conto capitale	112.469,00	82.458,60	1.000,00	di cui imp. di cui FPV cassa	100.000,00 *0,00* *0,00* 149.286,29	1.000,00 *0,00* *0,00*	1.000,00 *0,00* *0,00*
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	di cui imp. di cui FPV cassa	0,00 *0,00* *0,00* 0,00	0,00 *0,00* *0,00*	0,00 *0,00* *0,00*
TOTALE MISSIONE 3	**355.399,00**	**311.618,60**	**190.280,00**	***di cui imp.*** ***di cui FPV*** **cassa**	**355.980,00** ***12.808,80*** ***0,00*** **440.199,67**	**239.480,00** ***9.808,80*** ***0,00***	**239.480,00** ***9.808,80*** ***0,00***

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

LA SCUOLA

La scuola è il riferimento necessario ed irrinunciabile per la trasmissione di valori culturali e corretti stili di vita nel territorio. La scuola e osservatorio di bisogni e disagi, nonché ponte tra la realtà giovanile e la dimensione economico-lavorativa sempre più bisognosa di professionalità e competenze. Questa amministrazione intende pensare a una Vittuone a misura dei nostri ragazzi. La scuola e l'educazione alla vita hanno e avranno sempre di più un'importanza che va ben oltre il mero svolgimento dei programmi di studio. Per questo, e comunque nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, l'Amministrazione comunale vuole interagire in modo maggiormente integrato con l'ICS D. Alighieri, sia per quanto riguarda una collaborazione più stretta legata ai fabbisogni per l'insegnamento, sia per adeguare gli edifici scolastici alle attuali e future esigenze, così da favorire la ripresa delle attività scolastiche in sicurezza. Attenzione particolare sarà posta sulla necessità di interventi manutentivi – già in atto - e migliorativi per garantire la sicurezza degli alunni e la funzionalità delle strutture, rinnovando anche parte degli arredi.

La convenzione con l'ICS D. Alighieri sarà rivista per adeguarla alle mutate esigenze tecnologiche ed impiantistiche in Générale. Analogamente sarà rivisitata la convenzione con l'Ente morale "Asilo Venini", in vista di un maggior supporto strutturale ed economico.

Obiettivi di base in quest'ambito sono il sostegno e la promozione dell'integrazione scolastica, quindi il diritto allo studio in collaborazione con l'istituzione scolastica a supporto di tutti gli alunni e con attenzione specifica agli alunni disabili e/o in situazioni di difficoltà nella scuola dell'obbligo.

Gli obiettivi, pertanto, saranno:

- Rivisitazione delle convenzioni con l'istituto comprensivo "Dante Alighieri" e l'ente morale "Asilo

Venini";

- Mantenimento delle Borse di studio comunali (con sponsorizzazione ed eventuale intervento da parte dell'Amministrazione);
- Programmazione didattica innovativa, da attuare attraverso la partecipazione a bandi per l'acquisizione di materiale tecnologico avanzato, anche come ausilio per DVA (diversamente abili) e DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento);
- Ampliamento dell'offerta formativa per la scuola secondaria di primo grado con stipula convenzioni con Associazioni per eventi culturali (bullismo, violenza di genere, contrasto alle dipendenze da alcool, droga, gioco);
- Potenziamento della lingua straniera nella scuola primaria in orario scolastico a carico del Comune;
- Reperimento e stanziamento risorse per insegnanti facilitatori e mediatori culturali per gli alunni stranieri;
- Riattivazione del Comitato mensa a sostegno del controllo della qualità del servizio;
- Rivitalizzazione dell'Università della terza età sul territorio comunale;
- Acquisto di attrezzatura tecnologica adeguata ai tempi;
- Presa in carico delle linee telefoniche/dati dei plessi per efficientamento funzionale della connettività e risparmio economico;
- Verifica condizioni degli impianti elettrici, idraulici, termici dei plessi e loro ammodernamento;
- Realizzazione di cablaggio strutturato nei plessi scolastici per la distribuzione dei punti di connettività ad Internet.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	660.857,00	628.120,00	574.170,00		623.850,00	614.550,00	614.550,00
				di cui imp.	*157.625,16*	*3.669,16*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	980.386,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	152.259,64	252.759,64	1.058.318,62		622.500,00	206.000,00	116.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.216.474,86		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp. di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	**813.116,64**	**880.879,64**	**1.632.488,62**		**1.246.350,00**	**820.550,00**	**730.550,00**
				di cui imp.	***157.625,16***	***3.669,16***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**2.196.861,63**		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione

CULTURA PER LA QUALITA' DELLA VITA

La tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale consentono di promuovere progetti e opportunità formative per far crescere nei cittadini l'amore per il proprio territorio ed il rispetto delle bellezze. I circuiti di teatro, musica e cinema hanno il merito di diffondere sul territorio una qualificata programmazione. Per la progettazione di eventi si possono utilizzare piazze, parchi, centri storici (le corti), biblioteche, anche in accordo con altre realtà territoriali, soprattutto nella stagione estiva, che portino anche ad una conoscenza del paese che ne permetta una sua rivitalizzazione. Per il futuro si prevede:

- Realizzazione di eventi (feste del paese, notte bianca, Natale carnevale, marzo donna, E…state a Vittuone, domeniche" vestite a festa" e aperitivi in lingua per rivitalizzare il commercio cittadino e utilizzare il km. 0)
- Creazione di eventi culturali rivolti ai diversamente abili, coinvolgendo le associazioni impegnate in queste attività di sensibilizzazione come "Il Cerchio Aperto"
- Creazione di un Forum e di un calendario unificato per le attività e le iniziative delle associazioni
- Dotare le associazioni non ancora provviste di sedi idonee
- Acquistare arredi permanenti per eventi come il Natale, da posizionare in piazze del paese e per sedi di associazioni utilizzate in modo promiscuo
- Introdurre corsi ludico/sportivi (es.: mini-Yoga) per bambini in età prescolare presso il Pifferaio magico

IL TEATRO TRESARTES

Il teatro Tresartes è una delle migliori strutture della zona ed è essenziale per il nostro paese che ritorni a essere il centro delle iniziative culturali del territorio. Tresartes come:

- Teatro - Mantenere attive le collaborazioni già in essere e farne nascere nuove. Si cercherà una sinergia con i comuni limitrofi per avere eventi di qualità superiore.
- Cinema - Reperire fondi necessari all'adeguamento dell'impianto alla tecnologia digitale anche partecipando a bandi di concorso;
- Risorsa per la scuola - Creare una collaborazione con gli istituti scolastici del territorio. Creazione di corsi di teatro per ragazzi
- Palcoscenico privilegiato per la Compagnia Teatrale Vittuonese e per gli eventi pubblici dell'Amministrazione, delle Associazioni culturali, dei Giovani e degli Anziani. In particolare per quanto riguardala Compagnia Teatrale Vittuonese, associazione di primaria importanza nella storia di Vittuone per la specificità delle sue rappresentazioni, ci si adopererà per dare uno spazio adeguato alle prove.
- Luogo di eventi di attrazione del territorio (Festival della canzone, Bimbi in Festival, concerti, spettacoli, eventi, lirica ecc. ...).
- Individuazione di un soggetto esterno per la gestione del teatro Tresartes dal punto di vista organizzativo e creativo (rappresentazioni teatrali, lirica, musical concerti, festival ecc.)

LA BIBLIOTECA

Vogliamo ripensare la biblioteca valorizzandola, potenziandola, riorganizzandola soprattutto in funzione dell'adeguamento tecnologico, pensando ad iniziative che possano ridare alla biblioteca un ruolo centrale nell'organizzazione dell'attività culturale. Per questo motivo valuteremo anche l'attuale modalità gestionale e ricollocheremo la biblioteca in uno spazio ampio e idoneo. I nostri obiettivi per la biblioteca sono:

- La creazione di spazi di studio, potenziando la rete e il numero di postazioni, aumentando la multimedialità della biblioteca anche in relazione alla maggior presenza di ragazzi con disturbi specifici di apprendimento (es. dislessia, ecc.).
- Adeguamento dell'orario di apertura alle esigenze degli utenti.
- Attività di lettura rivolte a tutte le fasce di età della popolazione.
- Attività di consegna a domicilio del materiale richiesto.
- Laboratori creativi e attività ludico / sportive per bambini.
- Incontri con gli autori e presentazioni di libri, valorizzando i nostri scrittori locali.
- Visite guidate a mostre o luoghi di interesse culturale.
- Aperitivi letterari, mostre fotografiche e artistiche.
- Valorizzazione dell'attività dell'associazione Amici della biblioteca, per garantire un migliore servizio, attivando anche il prestito e la lettura a domicilio per persone impossibilitate a recarsi nella struttura.
- Promozione di corsi orientati a diffondere la cultura, il rispetto dell'ambiente, dei monumenti e delle opere pubbliche.
- Rivitalizzare la biblioteca attraverso attività di lettura rivolte a fasce diverse della popolazione, mostre, incontri con autori, visite guidate, aperitivi letterari ecc.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	121.800,00	118.700,00	129.700,00		134.900,00	127.200,00	127.200,00
				di cui imp.	*40.130,99*	*6.230,08*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	221.977,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	35.500,00	22.013,00	15.213,77		11.000,00	31.000,00	11.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	14.677,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	**157.300,00**	**140.713,00**	**144.913,77**		**145.900,00**	**158.200,00**	**138.200,00**
				di cui imp.	***40.130,99***	***6.230,08***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**236.655,03**		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione

LE POLITICHE GIOVANILI

"Servono nuovi Sentimenti, non nuove regole. E ciò che conta è il buon esempio"

Al fine di adempiere alle indicazioni delle linee programmatiche in merito alle politiche giovanili e pari opportunità, si propongono le seguenti attività:

- Eventi che promuovano e valorizzino le capacità espressive (ad esempio a giugno organizzare eventi a tema in cui i ragazzi possono partecipare ed "esprimere" il proprio sentire in merito; quest'anno potrebbe essere "Raccontami dell'impatto del COVID nella tua vita"), in collaborazione con scuola/oratorio. E alla fine "premiarli" pubblicando i loro lavori in un libretto, incentivando la loro partecipazione riconoscendo il valore di ciò che hanno da esprimere
- Percorsi/attività i di attività espressive (pittura, scrittura creativa, musica, teatro, ...) per ragazzi, in collaborazione con associazioni, o "artisti del paese", e poi organizzare serate o eventi in cui si espongono i lavori, si mostra lo spettacolo (o un musical) oppure si suona
- Eventi in collaborazione con "band" che suonano
- Percorsi/ attività di piccola attività di artigianato, anche manuale (ad esempio gruppi di incontro con persone del paese/artigiani su come aggiustare moto, su come usare al meglio la tecnologia, fare il pane e la pizza,), coinvolgendo persone del paese, negozi, associazioni, oratorio
- un'idea potrebbe essere quella, ad esempio, di insegnare a gruppi di giovani a fare il pane e la pizza, e poi fare una serata in cui vengono vendute ("pane&pizza dei giovani di Vittuone)
- Percorsi di educazione civica; coinvolgendo ad esempio i giovani nel decoro del paese (pulizia parchi), trasmettendo che il rispetto arriva dal valore che diamo alle persone e alle cose, non è "imposto"; anche nello spiegargli regole e l'intento delle norme sociali, che è quello di rendere migliore la vita.
- Trasmettere i valori civici con l'esempio, con la consapevolezza, non con l'indottrinamento,
- "Torneo della solidarietà" fare un torneo, coinvolgendo associazioni, favorisca la solidarietà fra giovani e disabili (sensibilizzazione alla fragilità)
- "Canti e cibo del tuo paese" eventi/serate in cui diverse etnie possono raccontare la loro cultura attraverso il cibo, i canti, o racconti
- Incontri per 18enni: momenti in cui radunare i novelli "maturi" e "consacrare insieme a loro" il passaggio alla maturità
- Si dovrà chiedere ai giovani cosa hanno voglia di trattare/esprimere, in cosa sono disposti a collaborare e essere coinvolti, magari istituire il "giornalino dei giovani di Vittuone", uno "spazio" per loro all'interno di Vittuone Informazioni.
- Si dovrà andare nelle scuole; specialmente nei momenti di "passaggio" per valorizzarli anche come momenti "di passaggi di maturità' Sociale" e riconoscimento, onorare (se noi iniziamo a riconoscere il valore della scuola, lo passiamo ai ragazzi)
- Si promuoveranno quindi progetti, anche sperimentali, per favorire la partecipazione dei giovani alla vita produttiva, creando opportunità per lo sviluppo delle competenze, percorsi per l'autoimprenditorialità e l'occupazione, come fattori di inclusione Sociale e di crescita del territorio.
- Creazione di un luogo di confronto, ascolto ed elaborazione, tra amministratori, operatori e giovani per definire l'agenda delle politiche giovanili sul nostro territorio su temi quali accesso al lavoro, alla casa, al divertimento, alla cultura, all'Europa, possibilmente attraverso la "Commissione per le politiche giovanili".

LA PARTECIPAZIONE E LE ASSOCIAZIONI

Per affrontare al meglio l'attuale emergenza economica, in uno scenario in profondo cambiamento e con il rischio di chiusura di attività e perdita di posti di lavoro, è essenziale sostenere associazioni, enti del terzo settore e cooperative sociali che da sempre svolgono una funzione aggregativa di risorse, di partecipazione alla vita Sociale.

- In questo contesto ci impegneremo a favorire accordi tra soggetti pubblici e privati per supportare i cittadini più in difficoltà attraverso le associazioni ed enti del terzo settore attivi sul nostro territorio anche attraverso un "Forum delle Associazioni e degli Enti del Terzo Settore di Vittuone".
- "Lo sport di tutti e per tutti", per valorizzare il benessere psicofisico e Sociale di tutte le fasce della popolazione e delle persone con disabilità attraverso le associazioni e le società sportive del nostro territorio.
- Si vuole proporre iniziative e spettacoli all'aperto, che portino anche ad una conoscenza del paese o che, organizzati in luoghi caratteristici, quali le corti nel centro storico, ne permettano una rivitalizzazione.
- Si vuole anche promuovere eventi con cadenza annuale, col significato di dare lustro alla memoria di personalità vittuonesi (ad esempio Piero Bartezzaghi, Carlo Chiodini, Piero Hertel, ecc.) o ricordare eventi storici che hanno interessato il nostro territorio. Questo con il coinvolgimento dei commercianti vittuonesi potrebbe diventare un buon viatico per ridare slancio al nostro commercio cittadino.

LO SPORT

La pratica sportiva, sia essa agonistica o amatoriale, ovvero a livello amatoriale rappresenta oggi più che mai il modo migliore per mantenersi in forma fisicamente e psicologicamente. L'attività fisica, praticata con propri ritmi ma costantemente, contribuisce a mantenerci in buona salute e a prevenire diverse malattie. Praticare sport regolarmente, però, è anche un modo per risvegliare la mente, prendere decisioni e raggiungere il benessere emotivo.

Il settore dello sport è tra quelli più impattati dall'attuale crisi sanitaria: le misure di contenimento della dissuasione del virus hanno imposto nella prima fase la sospensione di tutte le attività e da giugno una breve e parziale ripresa nel rigoroso rispetto del distanziamento Sociale, purtroppo interrotta dalla seconda ondata epidemiologica che ha portato al crollo delle attività di palestre ed enti sportivi. Gli sforzi da attuare, nel limite del possibile, tenderanno a:

- Favorire la ripresa delle attività sportive all'aperto;
- Intervenire laddove ci sia necessità di manutenzioni e/o rivisitazione degli impianti (vedi, ad esempio, il Palazzetto con la piscina);
- Attuare una mediazione con Enti esterni (ad es.: Città Metropolitana) per favorire l'utilizzo da parte delle Associazioni sportive di strutture non di proprietà comunale;
- Creare eventi sportivi e di promozione delle attività sportive rivolti ai diversamente abili, coinvolgendo le Associazioni impegnate in queste attività di sensibilizzazione come "Il Cerchio Aperto";
- Agevolare l'accesso dei pensionati residenti alle strutture sportive sul territorio comunale, attraverso una tariffazione ridotta;
- Favorire l'attività sportiva all'interno della scuola, con particolare attenzione verso gli sport meno praticati;
- Introdurre corsi ludico/sportivi (es.: mini-Yoga) per bambini in età prescolare presso il Pifferaio magico

PARI OPPORTUNITA'

Pari opportunità significa anche “PRENDERSI CURA” fin dal principio delle difficoltà di minori e giovani, anche quelli inseriti in realtà di disagio (famigliare, scolastico, Sociale, ...) perché questo possa contribuire a migliorare la loro crescita e magari aiutarli a "riconquistare la fiducia" nella Vita. Pari Opportunità sarà declinato come:

- Occuparsi dei giovani, una delle fasce più colpite dal Covid, per riportarli al centro della nostra attenzione, farli sentire “visti” e “riconosciuti” nel loro valore Sociale.
- Promuovere attività o eventi che consentano ai giovani di esprimere le loro esperienze e il loro sentire in modo creativo utilizzando tutte le arti espressive (arte, musica, scrittura, ecc.…).
- Promuovere programmi/attività per i giovani volti a stimolarli, riappassionarli e riavvicinarli- incentivandoli- alla conoscenza, allo studio, al riconoscimento del loro valore (dando dignità a qualsiasi percorso di studio), accompagnandoli a imparare a riconoscere che il loro “potere” sta nell’apportare le loro qualità nel mondo e responsabilizzandoli alla vita Sociale.
- Riconoscere e promuovere i valori umani e sociali con attività volte alla sensibilizzazione della fragilità e delle differenze di etnia, di genere, ecc.…
- Tutto questo opera sia nell’ambito della GESTIONE che della PREVENZIONE del DISAGIO GIOVANILE, coinvolgendo le diverse realtà che si occupano dei giovani (scuola, associazioni, istituzioni, oratorio, ecc.).

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	37.650,00	123.850,00	59.950,00		68.800,00	95.200,00	105.200,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	111.104,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	30.000,00	59.000,00	64.252,59		55.000,00	85.000,00	20.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	102.011,50		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	**67.650,00**	**182.850,00**	**124.202,59**		**123.800,00**	**180.200,00**	**125.200,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**213.115,98**		

3.4.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ATTUAZIONE DEL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

- La pianificazione urbanistica del territorio comunale di Vittuone è regolamentata, ai sensi di legge, dal Piano del Governo del Territorio approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28.01.2011 e divenuto efficace il 20 luglio 2011, con la pubblicazione sul BURL serie inserzioni e concorsi.
- Si prevede il riavvio della procedura relativa alla Variante Generale al PGT già avviata nel 2015.

L'URBANISTICA

Uno sviluppo urbano davvero sostenibile potrà aver luogo solo attraverso una intelligente revisione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente con la redazione di un nuovo Piano, il cui obiettivo sarà la salvaguardia del territorio e il contenimento del perimetro edificato, tenendo conto delle peculiarità del nostro territorio e dell'ambiente circostante. Nell'ottica della redazione di un nuovo PGT ipotizziamo la creazione di un "Parco dei fontanili". Si dovrà dare soluzione all'annoso problema riguardante la Villa Venini e il suo parco. Si porrà inoltre particolare attenzione all'ipotizzato ampliamento del centro commerciale "Il Destriero". I punti essenziali del programma urbanistico:

- Stop al consumo di suolo, riqualificando e riconvertendo le aree antropizzate dismesse per le nuove costruzioni, anche per edilizia convenzionata;
- Si vuole favorire ed attuare la rigenerazione urbana, la riqualificazione del territorio e contro il degrado urbano ed ambientale;
- Il censimento immobili disponibili e non utilizzati, al fine di promuoverne l'uso ed evitare nuove edificazioni;
- Il recupero edilizio e formale del centro abitato, ponendo attenzione alle caratteristiche tipologiche, agli allineamenti stradali; la redazione di un "piano di viabilità" e di un "piano colore" per l'abitato storico
- Il censimento delle attività produttive, artigianali e logistiche ancora presenti nel tessuto residenziale e l'adozione di incentive per il delocalizzarle in zone pia idonee;
- Il censimento delle barriere architettoniche esistenti nell'abitato, la progettazione e la realizzazione di una mobilità che, abbattendo gli ostacoli, sia garantita a tutti;
- La progettazione di una mobilità sostenibile, realizzando nuovi percorsi ciclopedonali, anche a carattere intercomunale, in una rete che faciliti anche i collegamenti con gli abitati limitrofi e con Milano;
- La revisione del piano cimiteriale;
- L'adeguamento dei valori di riscatto e diritto di superficie delle Aree PEEP (quartiere G. Rossa, e quartiere Leonardo da Vinci).
- Il censimento e lo studio delle presenze sul territorio delle colonie feline per prevenire e controllare il randagismo promovendo la collaborazione di volontari e associazioni animaliste della zona anche offrendo loro spazi adeguati;
- La creazione di nuove aree dedicate ai cani.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Si cercherà di gestire il patrimonio immobiliare pubblico anche con l'esternalizzazione del servizio. In previsione di questa, si verificherà la possibilità di integrare anche la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare pubblico.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	62.130,00	52.050,00	40.920,00		65.950,00	65.950,00	65.950,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	75.536,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	13.000,00	15.000,00	11.000,00		10.000,00	10.000,00	10.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	41.356,58		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	**75.130,00**	**67.050,00**	**51.920,00**		**75.950,00**	**75.950,00**	**75.950,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**116.893,36**		

3.4.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Per la salvaguardia dell'ambiente e per il miglioramento della qualità di vita e necessario investire, soprattutto attraverso bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, su tutte le misure atte a ridurre l'impatto ambientale, e quindi:

- Il ricorso alle tecniche di risparmio energetico in tutte le sue forme: la riduzione del consumo di energia elettrica, introducendo per la pubblica illuminazione nuovi lampioni, cosiddetti intelligenti, a led e multifunzione (ad es.: controllo della qualità dell'aria, punti di connessione WI-FI internet, ricarica di auto elettriche, punti di chiamata di soccorso, etc.);
- Il contenimento delle emissioni, promuovendo la dismissione degli impianti a combustibili fossili, il controllo e la manutenzione capillare degli impianti;
- L'installazione su edifici pubblici, e promovendone la realizzazione sugli immobili privati (residenziali e, soprattutto, industriali), di impianti ad alta efficienza ed alto risparmio energetico, con soluzioni fotovoltaiche, solari, geotermiche;
- La sostituzione, laddove necessario, di impianti termici con gestione remota negli edifici comunali (ad es.: scuole) per un puntuale controllo e per l'intervento in tempo reale in caso di malfunzionamento;
- Il rinnovamento del parco auto comunale con mezzi a basso impatto ambientale.
- La promozione e l'uso di materiali catalizzatori nella manutenzione delle facciate al fine di concorrere a ridurre l'inquinamento atmosferico.
- Un attento controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico, incrementando le rilevazioni da

parte degli organi competenti (ARPA) o istituendo postazioni di monitoraggio fisse, sia nelle zone industriali che all'interno dell'abitato.

- Il monitoraggio della presenza di amianto negli edifici privati. Si realizzeranno incontri pubblici per sensibilizzare e informare la comunità.

- La creazione di un apposito sportello pubblico di indirizzo e affiancamento da parte del Comune che guiderà i cittadini nelle loro istanze (ad esempio energie pulite e rinnovabili, finanziamenti e contributi regionali e statali.

SERVIZIO ECOLOGIA - RIFIUTI

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in Vittuone è gestito dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, attraverso ditte specializzate e qualificate, aggiudicatarie dell'appalto del servizio. Al consorzio, il Comune di Vittuone, vi partecipa come socio insieme ad altri 20 comuni di un'area abbastanza omogenea per caratteristiche territoriali, culturali, sociali e con una forte coesione rispetto ad obiettivi e tematiche sovracomunali che è compresa tra il Parco Agricolo Sud Milano e il Parco del Ticino.

Si intende inoltre attivare uno studio di prefattibilità per valutare l'eventuale opportunità di ricorrere all'utilizzo del servizio erogato dal Consorzio, attraverso una propria specifica struttura, che da una quindicina di anni si occupa di promuovere, in un'ottica di sviluppo sostenibile, la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico ambientale dell'area in cui opera.

Recentemente, l'Assemblea dei Comuni soci del Consorzio dei Navigli, ha deliberato di avviare un processo di valutazione per l'eventuale sua trasformazione da Azienda Speciale Consortile (ex art. 114 D.Lgs. 267/2000 del Testo Unico degli Enti Locali) in Società "mista" pubblico - privata (ex art. 17 D Lgs. 175/2016 T.U. delle società a partecipazione pubblica, c.d "Decreto Madia"), con l'importante obiettivo di adeguare il proprio assetto giuridico ai recenti riferimenti normativi ed operativi di settore. Questa soluzione porterebbe a superare l'attuale limite della frammentazione della gestione su più appalti differenziati con l'unica gara invece contemplata per la scelta del socio operatore che, sicuramente, produrrebbe benefici in termini di ribasso in sede di gara, con conseguenti vantaggi per i Comuni in termini di spese correntie e per i cittadini/imprese in termini di tributi e tariffe corrisposte.

Il Consorzio, attraverso il proprio personale tecnico, esercita direttamente azioni di coordinamento e monitoraggio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nell'intero territorio comunale, al fine di incentivare la raccolta differenziata porta a porta (secco, plastica, carta, cartone, verde, umido, vetro, pannolini), con verifica dei conferimenti dei cittadini.

Coordina altresì la gestione della piattaforma ecologica di Via Tonale con azioni di controllo degli utenti attraverso tessera magnetica e regolazione automatica degli accessi (entrata/uscita) in collaborazione con il settore tecnico comunale.

Esercita azione di controllo ed efficientamento del servizio di spazzamento meccanizzato, avvalendosi degli organi preposti. Ricorre al posizionamento dei cartelli stradali di divieto di sosta al fine di ottimizzare la qualità dello stesso servizio di spazzamento meccanizzato erogato.

Il settore tecnico procederà ad effettuare azioni di monitoraggio e controllo dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in Vittuone in sinergia con il Consorzio dei comuni dei Navigli

In collaborazione con il Consorzio dei Navigli, installazione in luoghi sensibili di telecamere foto-trappole per individuazione dei trasgressori.

Si prevede di implementare l'azione di informazione presso la cittadinanza per far maggiormente risaltare la condizione di nostra partecipata del Consorzio dei Comuni dei Navigli che, in qualità di gestore del

servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, non si propone solo per realizzare una qualità riferibile alla condizione di parte contrattuale, ma soprattutto si pone l'obiettivo di raggiungere una qualità di servizio che sia sempre di gradimento dell'utenza.

Per questo, con cadenza annuale, ci attiveremo per aggiornare, mantenere e verificare nel tempo gli accordi globalmente raggiunti col Consorzio al fine di realizzare un servizio che risulti sempre adeguato alle reali necessità della nostra comunità con le seguenti attività:

- Attivare la possibilità di smaltimento degli pneumatici presso l'Ecocentro.
- Attivare il servizio a richiesta della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti.
- Migliorare la raccolta del verde "porta a porta" tramite cassonetti.
- Prevedere nuovi orari di apertura dell'Ecocentro di Via Tonale per migliorare la possibilità del ricorso all'utilizzo da parte dell'utenza.
- La realizzazione di postazioni di raccolta differenziata nei siti pubblici (scuole/uffici/parchi) e negli esercizi commerciali secondo le normative vigenti.
- La creazione di isole ecologiche che incentivino la raccolta differenziata attraverso un meccanismo favorevole per il cittadino virtuoso.
- La promozione della pratica del compostaggio domestico e vending machine per il recupero di plastica e alluminio.

IL VERDE PUBBLICO E IL DECORO

È indispensabile una programmazione integrata delle manutenzioni del verde pubblico e dei parchi in particolare:

- Potature da effettuarsi con una programmazione preventiva, su varie alberature per non arrivare a dover effettuare interventi d'emergenza.
- Tagli erba differenziati in funzione della tipologia di fruizione
- Diserbo meccanico erbe infestanti sui marciapiedi
- Raccolta stagionale delle foglie
- Pulizia erbe e rovi su percorsi ciclopedonali p.e. Percorso Filosofico e parco urbano destriero e via Ghandi
- Manutenzione periodica delle attrezzature e dei giochi ad uso collettivo dei parchi pubblici. Si ritengono altrettanto indispensabili:
- La revisione ed il controllo delle convenzioni di gestione delle zone verdi (ad es. quella col Centro commerciale, il bosco ed il parco urbano).
- L'introduzione di un sistema di "PRONTO INTERVENTO" di manutenzione dell'arredo urbano, in modo da prevenire e curare tempestivamente le situazioni di degrado con ricorso ad eventuale utilizzo di APP per la segnalazione con differenziazione gerarchica del segnalatore (ad es.: cittadino comune, referente di zona, manutentore, ecc.) e conseguenti "premi".
- Il miglioramento della pulizia del paese introducendo nuovi servizi che aumentino il decoro di aree gioco, aree verdi e spazi pubblici coinvolgendo, laddove possibile, associazioni di volontari. In particolare, si darà l'opportunità ai cittadini di iscriversi quali "volontari del verde pubblico" con determinate funzioni legate alla manutenzione e decoro urbano
- La programmazione delle campagne periodiche di disinfestazione degli insetti.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	261.650,00	292.593,00	366.350,00		249.500,00	219.500,00	219.500,00
				di cui imp.	*104.577,84*	*75.085,84*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	400.316,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	82.264,61	93.440,20	53.198,54		55.000,00	160.000,00	50.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	92.591,23		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	**343.914,61**	**386.033,20**	**419.548,54**		**304.500,00**	**379.500,00**	**269.500,00**
				di cui imp.	***104.577,84***	***75.085,84***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**492.907,40**		

3.4.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione

LA MOBILITA' SOSTENIBILE

- Trasporto Pubblico: il Comune garantirà la propria presenza ai tavoli di discussione sul trasporto pubblico e appoggerà le richieste dei Comitati Pendolari per i miglioramenti del servizio di trasporto pubblico su ruota e ferrovia. Particolare importanza avrà la partecipazione ai tavoli regionali per il prolungamento della metropolitana fino a Magenta in maniera tale che sia definito un percorso utile anche a Vittuone.
- La viabilità del paese è da riprogettare in toto, ma per farlo riconsidereremo il territorio nella sua completezza. La progettazione e l'attuazione di un Piano urbano del traffico per dare risposta alle criticità che si riscontrano special modo nella viabilità interna negli orari mattutini anche relativamente agli accessi ad alcuni plessi scolastici che danno luogo a problemi di sicurezza.
- La definizione di un piano dei parcheggi per valutare le necessità nelle diverse aree del paese, con particolare attenzione alla zona della stazione ferroviaria dove l'utilizzo dei parcheggi è effettuato anche da non residenti a Vittuone.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	370.612,00	383.220,00	379.174,00		386.170,00	352.070,00	352.070,00
				di cui imp.	*18.500,00*	*13.686,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	548.781,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	193.090,00	753.455,36	716.068,43		1.725.000,00	350.000,00	541.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.869.308,69		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	**563.702,00**	**1.136.675,36**	**1.095.242,43**		**2.111.170,00**	**702.070,00**	**893.070,00**
				di cui imp.	***18.500,00***	***13.686,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**2.418.089,80**		

3.4.1.9 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Potenziamento delle attrezzature della Protezione Civile, entità fondamentale per affrontare le situazioni di emergenza, ma non solo, e che da troppo tempo non beneficia di interventi strutturali adeguati.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	5.160,00	10.160,00	17.260,00		20.060,00	9.060,00	9.060,00
				di cui imp.	*600,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	26.182,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	500,00	3.000,00		10.000,00	15.000,00	1.500,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	10.887,99		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	**5.160,00**	**10.660,00**	**20.260,00**		**30.060,00**	**24.060,00**	**10.560,00**
				di cui imp.	***600,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**37.070,00**		

3.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

LE POLITICHE SOCIALI

Una buona Amministrazione deve garantire e tutelare la salute e il benessere psicofisico dei cittadini come previsto dalla Costituzione Italiana. La Persona nella sua globalità è al centro e promuoveremo interventi che portino a garantire il rispetto del diritto dei cittadini a un livello qualitativo di vita sia da un punto di vista Sociale, assistenziale e relazionale. Le vicende del Covid hanno evidenziato come la Sanità Lombarda non abbia completato la riforma che riguarda in particolare i servizi socio-sanitari territoriali di assistenza ai disabili e agli anziani, e lasciando senza serie disposizioni operative i medici di base, questo ha impedito l'effettiva tutela alla salute e assistenza adeguata ai cittadini. Queste le nostre priorità nell'ambito delle politiche sociali:

- La crisi economica, dovuta al COVID ha fatto aumentare vertiginosamente la richiesta di sostegno delle famiglie sia dei lavoratori, sia delle categorie dei commercianti e artigiani, anche se con modalità differenti. Sarà nostro impegno porre particolare attenzione alle situazioni in forte criticità supportandole con interventi sia di tipo economico che psicosociale.
- L'ambito familiare verrà supportato con una politica atta a favorire un sano sviluppo del soggetto minore, con interventi in ambito assistenziale, scolastico e Sociale in sinergia con l'Istituzione Scuola e gli altri ambiti di aggregazione giovanile quali ad esempio le associazioni sportive e gli oratori. Inoltre particolare attenzione verrà posta a quelle famiglie dove al loro interno siano presenti situazioni di fragilità legate a disabilità/anziani/problemi di salute, ecc.

LA TERZA ETA'

- Come purtroppo tutti sappiamo molti anziani ricoverati nelle RSA sono morti a causa del Covid e quindi è di primaria importanza porre attenzione alla qualità della vita degli ospiti delle strutture assistenziali. Per quanto riguarda la nostra RSA "Il Gelso" verrà istituita la Commissione di Garanzia e Vigilanza come prevista dalla convenzione per una fattiva collaborazione tra Amministrazione e gestori RSA. In attesa di rivedere la convenzione per le mutate esigenze di entrambe le parti contraenti, la suddetta Commissione dovrà impegnarsi a far rispettare quella in atto anche in merito alle rette agevolate per i Vittuonesi.
- Migliorare l'utilizzo del "Centro Diurno Integrato" promuovendo la possibilità di orari più flessibili al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie anche introducendo la possibilità di usufruire di un trasporto adeguato abitazione / RSA.
- Gli anziani sono attivamente presenti nella vita della nostra comunità sia come risorse, sia come portatori di esperienza. Per loro, al fine di permettere una effettiva partecipazione ed evitare situazioni di solitudine, sarà nostro impegno proporre iniziative in convenzione per mantenerli in una condizione di benessere psico-fisico attraverso iniziative di attività motoria, culturali, ricreative e relazionali, anche con l'ampliamento dell'offerta dell'Università della terza età (UTE) per garantire più opportunità di socializzazione.
- Riproporremo una convenzione con l'Associazione Pensionati Vittuonesi, che da sempre si è distinta per il grande impegno nei confronti della terza età, prevedendo una riqualificazione della sede.

IL PROGETTO MAI PIU' SOLI

- Per dare speranza e aiuto alle famiglie con gravi difficoltà, che riguarda il futuro dei loro figli portatori di disabilità, sarà prioritario intervenire al fine di trovare soluzioni idonee per quei soggetti fragili rimasti senza sostegno familiare. A tal proposito il Comune ha aderito al progetto "DOPO DI NOI" promosso dall'Ufficio di Piano del Magentino che potrà disporre di contributi regionali.
- Andrà altresì riqualificato il Centro Diurno disabili per adeguarlo ai bisogni degli ospiti per renderlo

più funzionale alle loro esigenze, dotandolo di attrezzature informatiche, predisponendo corsi formativi utili al fine di permettere ai disabili di usufruire dei nuovi mezzi informatici.

- Per supportare le famiglie gravate dai molti problemi derivanti dalla situazione di disabilità presente al loro interno introdurremo tutte le possibili forme di sostegno che possano far sentire le famiglie non più sole. Dando vita a progetti di inserimento scolastico, lavorativo e sportivo, avvalendosi di educatori e attraverso le borse lavoro.
- In ambito Edilizia Pubblica si individueranno forme di gestione più efficienti per il patrimonio immobiliare al fine di utilizzare al meglio le potenzialità alloggiative. Inoltre, sarà effettuata la ricognizione e sistemazione di alloggi comunali con conseguente assegnazione in base a graduatoria già esistente.

TUTELA DELLA SALUTE

- Allargamento delle prestazioni del Poliambulatorio Comunale, anche con un adeguamento degli spazi a disposizione, per permettere ai cittadini vittuonesi di accedere alle terapie e prestazioni ambulatoriali senza doversi recare in altri comuni.
- Sarà inoltre nostro impegno trovare una sede più idonea per la Croce Bianca.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	853.812,00	971.090,75	1.119.388,42		1.000.520,00	960.020,00	960.020,00
				di cui imp.	*241.254,24*	*122.498,00*	*101.368,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.390.446,03		
Titolo 2 Spese in conto capitale	19.000,00	35.500,00	40.528,19		27.000,00	42.000,00	21.500,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	52.264,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	**872.812,00**	**1.006.590,75**	**1.159.916,61**		**1.027.520,00**	**1.002.020,00**	**981.520,00**
				di cui imp.	***241.254,24***	***122.498,00***	***101.368,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**1.442.710,23**		

3.4.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

SERVIZIO COMMERCIO

La valorizzazione dei negozi di vicinato e delle realtà artigianali sarà un punto centrale dell'azione amministrativa secondo i seguenti obiettivi:

- Sarà istituito un momento di confronto periodico con gli operatori di settore al fine di raccogliere esigenze e monitorare l'attuazione di quanto pianificato dall'Amministrazione;
- Il recupero delle funzioni sociali del nostro centro storico, favorendo lo sviluppo di punti di socializzazione e aggregazione, incentivando il ritorno di attività commerciali;
- La ricollocazione del mercato settimanale in una sede ottimale che lo renda più accessibile e visibile, anche per incrementare le presenze dei commercianti ambulanti e migliorare così l'offerta alla

nostra cittadinanza, integrando la promozione delle vendite “a km zero”;

- La creazione di nuove installazioni di carattere fieristico ricorrente e/o per manifestazioni ludico/sportive e spettacoli nell’attuale sede del mercato. Si può ipotizzare la progettazione di una nuova struttura per un utilizzo flessibile e adeguato alla destinazione sia fissa e/o ricorrente, sia occasionale;
- Studieremo agevolazioni economiche, fiscali e burocratiche, secondo meccanismi premiali e settoriali, finalizzati a dare nuovo impulso alla rete commerciale ed artigiana; presteremo particolare attenzione all’insediamento di attività di categorie merceologiche mancanti agevolandone l’apertura con meccanismi di incentivazione;
- Valuteremo in stretta sinergia con i commercianti meccanismi premiali per gli acquisti;
- Verrà prevista l’organizzazione di eventi che possano riempire le vie del paese, con iniziative specifiche, settoriali o di nicchia che possano calamitare l’attenzione durante tutto l’anno anche verso i paesi limitrofi.

Data la complessità dei temi tutto ciò si potrà realizzare solo grazie alla fattiva partecipazione dei diretti interessati: a questo lavoreremo, coinvolgere maggiormente i commercianti in un percorso di crescita condiviso che potrà portare benefici a tutta la comunità.

VALORIZZAZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE

Il nostro orientamento e quello di favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli ("km zero") cosi i consumatori possono risparmiare avendo la certezza dell'origine di ciò che acquistano e le aziende agricole aumentano il valore aggiunto di ciò che producono, accorciando la filiera di mercato.

Il rapporto diretto produttore-consumatore che si viene a creare ha numerosi altri pregi, quali la valorizzazione del rapporto con il territorio di origine, la garanzia della qualità dei prodotti, la riduzione dei tempi di conservazione dei prodotti sempre freschi ed infine la diminuzione dei trasporti e delle emissioni di inquinanti in atmosfera con un abbattimento complessivo dello smog.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	6.000,00	5.000,00	5.500,00		55.500,00	5.500,00	5.500,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	65.928,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	18.964,73		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	**6.000,00**	**5.000,00**	**5.500,00**		**55.500,00**	**5.500,00**	**5.500,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**84.893,02**		

3.4.1.12 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

IL LAVORO E LE NUOVE OPPORTUNITA'

Nel quadro dei cambiamenti socio economici che hanno interessato anche la nostra zona, soprattutto in questo periodo di crisi sociosanitaria, che ha messo a dura prova il nostro sistema produttivo, il nostro impegno riguardo il tema del lavoro, specie per i giovani è prioritario e riveste uno degli obiettivi principali da realizzare nel nostro programma amministrativo che dovrà essere orientato a:

- Favorire le iniziative di formazione generale e tecnica con l'obiettivo di riuscire ad avvicinare nuove competenze e professionalità alle richieste provenienti dal sistema produttivo in tema di moderne tecnologie.
- Incrementare la partecipazione del nostro territorio a progetti di Milano Città Metropolitana e di Regione Lombardia ed Europei.
- Sostenere la crescita di iniziative produttive innovative e favorire i processi di riconfigurazione di attività artigianali tradizionali, facendo convergere cultura d'impresa, sperimentazione tecnologica, esperienze di socializzazione di idee e servizi.
- Promuovere azioni a supporto delle istituzioni scolastiche e formative, informare e sostenere le iniziative rivolte ai giovani, per informarli delle opportunità presenti nel panorama legislativo a favore della imprenditorialità giovanile.

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	**0,00**	**0,00**	**0,00**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**0,00**		

3.4.1.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	151.000,00	396.969,25	415.100,00		152.000,00	161.700,00	162.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	**151.000,00**	**396.969,25**	**415.100,00**		**152.000,00**	**161.700,00**	**162.000,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**0,00**		

3.4.1.14 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	125.498,78	120.290,78	118.477,78		117.458,10	120.605,78	121.405,78
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	117.458,10		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	251.000,00	253.000,00	237.000,00		224.000,00	284.000,00	299.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	295.780,91		
TOTALE MISSIONE 50	**376.498,78**	**373.290,78**	**355.477,78**		**341.458,10**	**404.605,78**	**420.405,78**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**413.239,01**		

3.4.1.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1 Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	1.000,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.000,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.841.513,00	1.421.981,82	1.574.000,00		1.680.150,00	1.794.100,00	1.718.400,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.680.150,00		
TOTALE MISSIONE 60	**1.842.513,00**	**1.422.981,82**	**1.575.000,00**		**1.681.150,00**	**1.795.100,00**	**1.719.400,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**1.681.150,00**		

3.4.1.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.279.700,00	1.329.700,00	1.303.700,00		1.124.500,00	1.124.500,00	1.124.500,00
				di cui imp.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				di cui FPV	*0,00*	*0,00*	*0,00*
				cassa	1.572.827,10		
TOTALE MISSIONE 99	**1.279.700,00**	**1.329.700,00**	**1.303.700,00**		**1.124.500,00**	**1.124.500,00**	**1.124.500,00**
				di cui imp.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				di cui FPV	***0,00***	***0,00***	***0,00***
				cassa	**1.572.827,10**		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il Piano delle Performance 2021-2023 sarà approvato dopo approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023.

3.4.3 Linee di indirizzo trasparenza e anticorruzione

LINEE GENERALI ED OBIETTIVI STRATEGICI PER IL PROCESSO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALLE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

3.4.3.1 Premessa

La legge 190/2012 ha introdotto per tutti i soggetti della pubblica amministrazione l'obbligo di predisporre il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione" (PTPC) nell'ambito di una serie di attività e di adempimenti finalizzati a promuovere la cultura della trasparenza e della legalità e quale strumento per contrastare, in nuce, sia il possibile verificarsi di fattispecie di reato legate al tema della corruzione, sia la cosiddetta mala gestione amministrativa che pregiudica comunque l'efficace e l'efficiente utilizzo delle risorse pubbliche.

Per il Comune l'organo competente ad approvare il Piano è la Giunta, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Ma è imprescindibile la partecipazione degli organi di indirizzo politico nel processo di formazione del documento.

L'ANAC nel nuovo Piano Nazione Anticorruzione 2019, approvato con la delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, ricorda che il PTPCT ha la finalità di fornire una valutazione del live lo di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e di indicare gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio.

In particolare, il PNA 2019 chiarisce gli aspetti che le amministrazioni devono tenere in considerazione nella progettazione del loro sistema di gestione del rischio di corruzione, identificando tra i principi strategici il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, da realizzarsi, con riferimento agli Enti Locali, secondo quanto già suggerito dall'ANAC nei precedenti Aggiornamenti al PNA, mediante l'adozione, da parte del Consiglio Comunale, di un documento contenente gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In coerenza con il principio contabile applicato della programmazione che individua nel presente documento il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione si definiscono qui di seguito gli indirizzi e gli obiettivi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, garantendone il necessario coordinamento con i documenti di programmazione strategico-gestionale ed in particolare con il PEG/Piano Performance e il Sistema di valutazione della performance nella misura in cui le misure di prevenzione della corruzione sono declinati in obiettivi con indicatori di risultato

3.4.3.2 Ambito normativo di riferimento

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il legislatore ha introdotto una serie di misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo.

In attuazione della legge n. 190/2012, sono stati approvati successivi provvedimenti che hanno disciplinato ulteriori strumenti finalizzati al buon andamento della cosa pubblica, attraverso un esercizio trasparente ed imparziale delle funzioni; in particolare:

- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (così detto Testo Unico sula Trasparenza);
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in contro lo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”. Successivi interventi normativi hanno poi ulteriormente inciso sula materia della prevenzione e repressione della corruzione in senso ampio, nonché sula disciplina della trasparenza. In particolare:
- il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- la Legge 30 novembre 2017 n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- la Legge n. 3 del 9 gennaio 2019 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”, c.d. “Spazzacorrotti”.

Altri provvedimenti essenziali per definire il quadro della disciplina di riferimento in materia, sono i Piani Nazionali Anticorruzione adottati da ANAC che (ai sensi dell’art. 1, comma 2-bis, L. 190/2012) costituiscono veri e propri atti di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti a l'applicazione della normativa:

- Primo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione ANAC 11/9/2013, n. 72; Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, Determinazione ANAC 28/10/2015, n.12;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2016, Delibera ANAC 3/8/2016, n. 831.
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera ANAC 22/11/2017, n. 1208;
- Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, Delibera ANAC 21/11/2018, n. 1074; Piano Nazionale Anticorruzione 2019, Delibera ANAC 13/11/2019, n. 1064.

3.4.3.3 Nozione di corruzione

L'ANAC ha declinato in più occasioni una nozione di corruzione in senso ampio, ben oltre la fattispecie penalistica e la gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione previsti dal libro II, titolo II, capo I del Codice Penale, con l'intento di farla coincidere con quella di “cattiva amministrazione”, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell’interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari.

Sono ricompresi quindi, atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con i principi di imparzialità e trasparenza cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi (art. 97 Cost.).

Tale nozione ampia è stata da ultimo recepita e ulteriormente precisata nel PNA 2019 (Parte I, par. 2) comprendendo in essa le strategie e le misure dirette ad incidere su “condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio”. Pertanto, anche ai fini del PTPCT 2021-2023, si assume la suddetta accezione ampia del fenomeno della corruzione, con la finalità di superare un approccio meramente repressivo e sanzionatorio e promuovere il progressivo potenziamento degli strumenti di prevenzione volti ad elevare i live li di efficienza e trasparenza dell’attività amministrativa.

3.4.3.4 l Piano Triennale Di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

La Legge n. 190/2012 ed i conseguenti provvedimenti attuativi, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione ed i relativi aggiornamenti, attribuiscono un ruolo essenziale a le strategie di prevenzione della corruzione a live lo di ente locale, con riferimento sia a le dinamiche organizzative interne, sia all’esercizio delle attività amministrative ed ai rapporti con i cittadini ed agli operatori economici. Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è costituito dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che deve essere approvato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Da un punto di vista strettamente operativo, il PTPCT è lo strumento per definire e attuare il processo di gestione del rischio corruzione nell’ambito dell’attività amministrativa svolta dal Comune, mediante una capillare “mappatura” dei processi decisionali di competenza dell’ente e la conseguente programmazione di misure di prevenzione del rischio, che dovranno essere realizzate nel corso del periodo di riferimento.

In merito all’adozione del PTPCT, il PNA 2019 ribadisce la necessità di adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno un nuovo e completo PTPCT, senza la possibilità, pertanto, di procedere attraverso aggiornamenti parziali che vanno ad integrare o modificare i Piani adottati negli anni precedenti.

In attuazione della normativa sopra richiamata, il Comune di Vittuone ha approvato e pubblicato sul proprio sito istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione il primo piano Piani adottato con deliberazione G.C. n. e i successivi aggiornamenti annuali fino all’ultimo per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione G.C. n. 16 del 30 gennaio 2020.

I risultati dell’attuazione dei Piani suddetti sono stati rendicontati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), ai sensi dell’art. 1 co. 14 della legge 190/2012, con apposite Relazioni redatte in conformità ai modelli predisposti da l'ANAC e anch'esse pubblicate nella Sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione" del sito istituzionale dell’ente.

Tenuto conto dell’emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre u.s., al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse a la rendicontazione ai sensi dell’art. 1, co. 14, della legge 190/2012 e all’elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ha deliberato di differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione e annuale 2020 e per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

3.4.3.5 Il processo di gestione del rischio corruzione

La gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che si verifichi il rischio di eventi corruttivi, da intendere in senso ampio come sopra specificato. in aperta discontinuità con i Piani e gli aggiornamenti che l’hanno preceduto, PNA 2019 (Allegato 1) interviene sull’intero processo di gestione dei rischi corruttivi, innovando in maniera sostanziale la metodologia di valutazione del rischio con un approccio di tipo qualitativo e non meramente formale, da realizzarsi

attraverso un sistema flessibile e contestualizzato degli strumenti e delle tecniche di gestione del rischio e che può essere sinteticamente suddivisa nelle seguenti fasi

1. Analisi del contesto (esterno ed interno)
2. Valutazione del rischio (identificazione degli eventi rischiosi, analisi del rischio e ponderazione)
3. Trattamento del rischio (Individuazione delle misure e programmazione delle stesse)
4. Trasversalmente a queste tre fasi, sono previste due attività, che servono a favorire il continuo miglioramento del processo di gestione del rischio, secondo una logica sequenziale e ciclica: Monitoraggio (sull'attuazione delle misure e sull'idoneità delle misure) e riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema.
5. Consultazione e comunicazione.

3.4.3.6 Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

LINEA STRATEGICAE	OBIETTIVI STRATEGICI
TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE – MISSIONE1	Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi: Dare continuità sia al processo di aggiornamento annuale del PTPCT che al monitoraggio dello stesso:
	Promozione della cultura dell'etica e della legalità e creazione di un contesto ambientale sfavorevole a la corruzione
	Garantire diffusi live li di trasparenza quale misura di prevenzione della illegalità a carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- **Le linee programmatiche di mandato** di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 1 del 19.01.2021, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- **La relazione di fine mandato** di cui all'art. 4 bis del D.lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- **il bilancio partecipato**, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- **il bilancio Sociale** adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

4 II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

4.1.1.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

La Legge n° 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) ha modificato il panorama preesistente della Fiscalità locale, istituendo, dall'anno 2020, una NUOVA IMU (che sostituisce le previgenti imposte sugli immobili, IMU e TASI) e, dall'anno 2021, un CANONE UNICO (che sostituisce le previgenti imposte ICP, Diritti pubbliche affissioni e TOSAP), per quanto riguarda le fattispecie imponibili e la soggettività passiva, non presenta sostanziali differenze rispetto alla normativa in vigore fino all'anno 2019.

In conseguenza, sono stati redatti appositi regolamenti con l'obiettivo precipuo di valorizzare gli ambiti discrezionali rimessi dalla legge alla potestà regolamentare del Comune, di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997, in rispondenza al principio dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

A causa della vulnerabilità delle situazioni economico sociali causate dal COVID 19 si ritiene di mantenere pressoché inalterato sia l'impianto tributario che le tariffe dei servizi a domanda individuale.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.732.995,00	2.910.000,00	2.606.795,00	2.429.400,00	2.492.300,00	2.492.300,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanitÃ (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	766.500,00	766.500,00	858.718,42	828.000,00	820.000,00	830.000,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	**3.499.495,00**	**3.676.500,00**	**3.465.513,42**	**3.257.400,00**	**3.312.300,00**	**3.322.300,00**

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	256.807,00	301.770,00	841.760,00	391.700,00	301.700,00	301.700,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	7.900,00	12.100,00	40.304,00	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	**265.387,00**	**313.870,00**	**892.064,00**	**399.800,00**	**309.800,00**	**309.800,00**

4.1.2.3 Entrate extra tributarie (Titolo 3)

Le Entrate extra tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	632.195,00	673.670,00	553.120,00	823.450,00	881.750,00	882.850,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolaritÃ e degli illeciti	166.050,00	151.500,00	50.000,00	100.000,00	175.000,00	175.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	15.250,00	15.050,00	15.050,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	204.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	443.200,00	449.230,00	406.430,00	363.550,00	342.000,00	340.000,00
TOTALE TITOLO 3	**1.256.695,00**	**1.289.450,00**	**1.024.600,00**	**1.496.000,00**	**1.453.750,00**	**1.452.850,00**

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

L'importo previsto sull'esercizio 2021 si riferisce al finanziamento per la manutenzione straordinaria di strade e piste ciclabili. Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi a le quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul Totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	39.500,00	140.000,00	1.370.000,00	1.453.500,00	70.000,00	70.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	25.000,00	40.000,00	85.000,00	30.000,00	208.000,00	50.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	64.500,00	161.500,00	10.000,00	203.000,00	600.000,00	550.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	449.500,00	546.970,00	546.000,00	348.000,00	497.000,00	203.000,00
TOTALE TITOLO 4	**578.500,00**	**888.470,00**	**2.011.000,00**	**2.034.500,00**	**1.375.000,00**	**873.000,00**

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Nel triennio non sono previste entrate di questa tipologia.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**0,00**	**2.300,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa,

ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	201.729,86	44.949,89	750.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	**0,00**	**201.729,86**	**44.949,89**	**750.000,00**	**0,00**	**0,00**

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.841.513,00	1.421.981,82	1.574.000,00	1.680.150,00	1.794.100,00	1.718.400,00
TOTALE TITOLO 7	**1.841.513,00**	**1.421.981,82**	**1.574.000,00**	**1.680.150,00**	**1.794.100,00**	**1.718.400,00**

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate da l'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzando nelle finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto a le scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sula struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: Missione 01 SeS

- Miglioramento della gestione degli atti degli organi istituzionali, con particolare riferimento ai principi di accessibilità e di trasparenza;
- Rispetto dei tempi tecnici di gestione dei procedimenti;
- Rispetto di tutti gli adempimenti previsti per il corretto funzionamento degli organi istituzionali

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate. Nell'anno 2021 si intendono conseguire le seguenti finalità:

1. Riattivazione dello Sportello Legale del Cittadino attraverso sottoscrizione di Convenzione triennale con l'Ordine degli Avvocati di Milano
2. Attivazione delle dirette streaming per le sedute del Consiglio Comunale;
3. Riprogrammazione delle pubblicazioni del periodico "Vittuone Informazioni"

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

1. L'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
2. Gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
3. Il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
4. Le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
5. Le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo 3.3.5 del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	184.200,00	185.400,00	185.400,00
	di cui già impegnato	*111.526,00*	*15.455,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	228.423,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**184.200,00**	**185.400,00**	**185.400,00**
	di cui già impegnato	***111.526,00***	***15.455,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**228.423,07**		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi Segreteria comunale e organizzazione al fine di dare attuazione alle disposizioni normative, alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale per rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini.

Per tanto le attività sono essenzialmente quelle collegate alle funzioni di indirizzo, pianificazione, coordinamento e controllo per assicurare l'attuazione del programma di mandato, e gli adempimenti ai nuovi obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19 gennaio 2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

1. Trasparenza e partecipazione - Linee generali ed obiettivi strategici per il processo di aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpct) 2021-2023
2. Missione 1 - IL COMUNE COME MOTORE DELLA COMUNITÀ

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate. Obiettivi da perseguire:

1. Aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi, promuovendo il più ampio coinvolgimento dei responsabili e dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT e la responsabilizzazione in fase di attuazione, come declinato nell'obiettivo strategico. Ogni amministrazione, ai sensi della legge n.190/2012, deve aggiornare annualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT): l'obiettivo consiste nel dare continuità al processo di gestione del rischio già aggiornato con il PTPCT vigente secondo metodologie e parametri indicate nel PNA 2019, tenendo conto delle criticità emerse in sede di attuazione dei precedenti Piani, nonché nella relazione sullo stato di attuazione delle misure di cui al PTPCT 2020.
2. Nell'adottare idonee forme di monitoraggio per la alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e della loro efficacia, anche ai fini della individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure.
3. Promuovere la cultura dell'etica e della legalità e creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione:
4. Sviluppare percorsi formativi per i dipendenti in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza e sistema dei controlli, con approccio combinato, che integri gli aspetti di conoscenza delle regole con un approccio valoriale diretto a rafforzare nel dipendente la comprensione e la condivisione dei valori che costituiscono le fondamenta etiche delle regole di comportamento, stimolando una costante attenzione ad esse per migliorare nell'applicazione nell'ambito dei processi decisionali di competenza.
5. Adeguare il Codice di comportamento dell'Ente in conformità alle nuove Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche (approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020) al fine di migliorare e innovare i processi decisionali, nonché di orientare le migliori modalità comportamentali di svolgimento delle prestazioni lavorative.
6. Sviluppare il controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento per migliorare la qualità degli atti. Confermare le forme di integrazione e di coordinamento con le attività di controllo successivo sugli atti focalizzando il controllo degli atti a maggior rischio ai sensi della L.190/2012.

Incentrare l'attenzione del controllo successivo sulla motivazione degli atti, quale elemento essenziale di “qualità amministrativa” e garanzia di trasparenza dei provvedimenti.

7. Garantire diffusi livelli di trasparenza quale misura di prevenzione della illegalità a carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini.: Confermare le misure organizzative approntate per l'attuazione degli obblighi di trasparenza che costituiscono apposita sezione del PTPCT, prevedendo le soluzioni idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e di informazione previsti dalla normativa vigente, con chiara identificazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni stessi, promuovendo maggiori livelli di trasparenza rispetto a quelli attuali.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Generali e Segretario Generale

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	268.780,00	264.930,00	264.930,00
	di cui già impegnato	*59.453,20*	*4.953,20*	*4.953,20*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	331.544,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**268.780,00**	**264.930,00**	**264.930,00**
	di cui già impegnato	***59.453,20***	***4.953,20***	***4.953,20***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**331.544,63**		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Descrizione del programma

I Servizi finanziari comunali ricomprendono l'Attività di Gestione del Bilancio, l'Attività Programmazione e Bilanci, che si occupa delle diverse fasi di programmazione del bilancio.

L'attività gestionale dei servizi finanziari è svolta secondo le disposizioni normative previste dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D. Lgs 118/2011, da altra normativa disciplinante la materia contabile ed in base alle disposizioni del regolamento di contabilità vigente. Vengono effettuate scelte operative nel rispetto dei principi contabili stabiliti in ordine alle attività di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione e di investimento.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi principalmente:

1. All'amministrazione e al funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.
2. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
3. All'amministrazione e al funzionamento delle attività del provveditorato di beni di consumo necessari al funzionamento dell'ente.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Obiettivo principale sarà la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica al fine di tutelare ed indirizzare al meglio i processi gestionali dell'Ente attraverso un monitoraggio costante della spesa e dell'entrata garantendo anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché l'attivazione di azioni efficaci per la corretta gestione e programmazione e rendicontazione delle risorse finanziarie dell'Ente, volte principalmente al reperimento di risorse finanziarie da contributi. Questa azione sarà svolta in coordinamento con tutti i settori comunali.

Il Settore Finanziario collabora, inoltre, con gli altri settori all'attività di reperimento e gestione delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento delle spese d'investimento, individuando le formule e gli strumenti più adeguati rispetto alle esigenze dell'ente; è coinvolto nelle valutazioni finanziarie in merito a scelte strategiche, in corso di studio da parte dell'Ente, definendone gli eventuali vantaggi economico-finanziari in capo al Comune. Il servizio è, inoltre, di supporto al Revisore dei conti.

Il Settore Finanziario dovrà raggiungere i seguenti obiettivi operativi:

1. Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture;
2. Adempimenti di competenza previsti dal piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità e dal programma per la trasparenza e l'integrità;
3. Il monitoraggio attraverso una reportistica mensile riguardante gli equilibri, il saldo di cassa (monitorato per evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria);
4. Il monitoraggio dello stato di attuazione delle entrate (al fine di ridurre il FCDE); la gestione degli

accertamenti d'entrata e dei conseguenti pagamenti e riscossioni;

5. Altro obiettivo sarà la gestione del credito (gestione delle entrate ordinaria, nonché riscossione coattiva e insinuazione nel passivo di fallimenti);
6. La gestione contabile dei provvedimenti comportanti impegni di spesa o altro genere di impegni finanziari, anche indiretti e contestuale monitoraggio del debito dell'Ente;
7. La verifica periodica dei residui, con particolare attenzione a quelli attivi, la verifica periodica dello stato complessivo di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
8. La corretta predisposizione dei documenti programmatori, di variazione e di rendicontazione dell'attività annuale/pluriennale dell'ente, secondo le indicazioni della Giunta;

In tema di riscossione si precisa che, a seguito dell'emergenza Covid-19, è stato rinviato dal 30 giugno 2020 al 28 febbraio 2021 il termine di cui all'art. 65 comma 2 del D. Lgs. 217/2017 relativo l'obbligo di utilizzo della piattaforma pagoPA quale sistema di incasso da parte delle amministrazioni pubbliche. L'ente sta ponendo in essere tutte le attività necessarie all'utilizzo di pagoPA come sistema di pagamento ordinario nei confronti dello stesso con contestuale revisione delle fasi di gestione dell'entrata fino alla contabilizzazione della stessa. A tale scopo, è in essere una collaborazione tra l'ufficio ragioneria e il CED comunale con il necessario coinvolgimento dei singoli uffici responsabili delle entrate dell'ente. Il rispetto dell'obbligo, infatti, ha significative implicazioni informatiche e procedurali tuttora in corso di implementazione ed oggetto di costanti necessari interventi correttivi.

PARTECIPAZIONI COMUNALI

L' Ufficio Partecipazioni comunali cura i rapporti e gli adempimenti amministrativi derivanti dal possesso di partecipazioni in società.

Sono adempimenti continui: la revisione periodica annuale ex art. 20 del TUSP, che ha come fine quello di verificare che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, in società non riconducibili ad alcuna categoria dell'art. 4 del D. Lgs. n. 175/2016, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui al successivo art. 5, commi 1 e 2, o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, c. 2, siano alienate o fatte oggetto di un piano di razionalizzazione.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19 gennaio 2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: AREA FINANZIARIA: BILANCIARE, COMUNICARE, COLLABORARE, ORGANIZZARE.

Finalità da conseguire:

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Finanziario

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	229.100,00	205.000,00	205.000,00
	di cui già impegnato	*24.664,80*	*3.244,80*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	286.441,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**229.100,00**	**205.000,00**	**205.000,00**
	di cui già impegnato	***24.664,80***	***3.244,80***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**286.441,51**		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi alla gestione delle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

L'ufficio tributi del Comune di Vittuone gestisce in economia tutte le tipologie di entrate tranne la TARIP che viene gestita in concessione dal consorzio Comuni dei Navigli.

Anche nel 2021 l'attività di accertamento IMU e TASI, e avrà come obiettivo sia una bonifica della banca dati, in modo da finalizzare il lavoro svolto a una certificazione delle posizioni contributive e proseguire, negli anni a venire, a "cartellizzare" i tributi ai cittadini vittuonesi.

Verrà gestito il servizio di riscossione dei tributi e gli accertamenti per mancati o errati versamenti con il supporto di aziende o studi esterni specializzati per svolgere questo servizio.

Verrà ampliato lo sportello per il contribuente, sempre presente in municipio, dove sarà possibile avere un rapporto più costruttivo, collaborativo e di dialogo con i contribuenti; si prevede di avviare uno studio di fattibilità per avviare uno sportello informatizzato al fine di agevolare il contribuente.

Si procederà con l'adeguamento dei regolamenti e delle procedure delle entrate tributarie a seguito della modifica della normativa in materia di imposte patrimoniali e dell'introduzione del canone patrimoniale unico

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19 gennaio 2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: AREA FINANZIARIA: BILANCIARE, COMUNICARE, COLLABORARE, ORGANIZZARE.

Finalità da conseguire:

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Finanziario

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	143.500,00	113.500,00	108.500,00
	di cui già impegnato	*2.400,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	188.109,43		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**143.500,00**	**113.500,00**	**108.500,00**
	di cui già impegnato	***2.400,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**188.109,43**		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Gestione e controllo per il funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

  Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive inerenti le attività commerciali.

Comprende le spese manutentive per gli interventi di edilizia pubblica comunale abitativa; per ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia Sociale abitativa.

- Comprende altresì le spese per l'adeguamento degli impianti tecnologici esistenti, qualora vetusti, anche con l'utilizzo di fonti energetiche alternative (caldaie a condensazione, isolamento termico). Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica né le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale non di competenza del settore tecnico.
- Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Nella presente missione rientrano le spese relative ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione dei locali siti al piano primo dell'edificio sede del centro sanitario di via Gramsci: nella fattispecie un primo lotto finanziato con contributo regionale nel 2021 ed un secondo lotto finanziato con entrate correnti nel 2022.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: Missione 1 - UFFICIO TECNICO

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	133.400,00	120.900,00	120.900,00
	di cui già impegnato	*28.748,37*	*12.032,44*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	217512,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	165.000,00	260.000,00	55.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*

	previsione di cassa	418.247,27		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	299.073,92	380.900,00	175.900,00
	di cui già impegnato	*29.422,29*	*12.032,44*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	635.760,13		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Il Settore Tecnico gestisce le seguenti macro attività: urbanistica e pianificazione territoriale, edilizia privata, sportello unico imprese attività produttive SUAP, ecologia e ambiente, distributori di carburante, lavori pubblici e manutenzione patrimonio comunale. Le funzioni ed i compiti riferiti ad ogni singola attività consistono nella loro programmazione, progettazione, coordinamento, gestione, esecuzione e controllo.

Gli obiettivi del settore tecnico sono volti al mantenimento del decoro urbano, l'igiene e la pulizia del territorio e dell'ambiente, la conservazione e l'efficienza degli immobili di proprietà comunale (scolastici, istituzionali, sociali e pubblici), degli impianti tecnologici, delle strutture, della viabilità e del verde pubblico, in sicurezza, attraverso un monitoraggio continuo ed interventi attuativi di manutenzione; avviare, inoltre i lavori pubblici, come da direttive dell'Amministrazione comunale, nel rispetto del programma triennale dei LL.PP, delle risorse previste nel Bilancio previsionale ed introiti accertati.

Verifica e completamento istruttorio delle opere pubbliche, anche realizzate da privati, avviate negli anni scorsi. Il Settore Tecnico, nel triennio2021-2023 in collaborazione con gli altri settori comunali, attiverà le procedure necessarie per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale, precisamente:

1. Espletare l'attività lavorativa coordinata e in collaborazione con gli altri uffici comunali attraverso scambi di informazioni con l'ausilio di sistemi informatici, per ridurre i tempi di risposta e di attesa dei cittadini.
2. Garantire la piena funzionalità e conservazione delle strutture pubbliche, della viabilità comunale e delle urbanizzazioni primarie e secondarie collaudate e prese in carico tramite interventi programmati di manutenzione.
3. Ultimare le opere pubbliche (immobili e urbanizzazioni realizzate direttamente da soggetti privati) iniziati negli anni precedenti ed appaltare, coordinare e monitorare quelli programmati nel triennio, al fine di migliorare i servizi e le strutture presenti nel territorio comunale.
4. Provvedere all'integrazione e sostituzione delle attrezzature ed arredi, beni mobili del patrimonio comunale, ormai vetusti e non conformi alle normative vigenti allo scopo di consentire maggiore efficienza e sicurezza agli utilizzatori finali.
5. Introduzione modalità per la gestione degli operai comunali e dei prestatori dei servizi esternalizzati e controllo con report del lavoro svolto;
6. Provvedere all'aggiornamento periodico, in collaborazione con il nuovo R.S.S.P., e nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. del documento di valutazione del rischio sul lavoro e della gestione della sicurezza degli immobili comunali.
7. Coordinamento dell'attività del medico competente, degli accertamenti sanitari e delle visite periodiche dei dipendenti comunali, anche dei neo assunti.
8. Assicurare la manutenzione ordinaria degli automezzi e dei macchinari in dotazione agli operai, al personale dell'Ufficio tecnico, alla Polizia Locale e ai Servizi sociali.
9. Controllo di tutte le fatture delle ditte appaltatrici e/o fornitori di lavori e servizi predisposizione atti di liquidazione per i pagamenti e controlli/predisposizione degli atti di accertamento delle

entrate comunali (permessi di costruire, SCIA 2, monetizzazione aree, alienazioni immobili, sanzioni, rimborsi di privati per attività di progettazione e collaudo esterne, maggiorazione fondo aree a verde).

10. Affidamento di incarichi tecnici a professionisti esterni per la realizzazione di opere/lavori pubblici inseriti nel programma triennale e nel bilancio previsionale (investimenti), per aggiornare il catasto degli immobili di proprietà comunale non ancora censiti, verifiche essenze arboree del patrimonio comunale, verifiche statiche immobili comunali, per adeguamento e messa a norma di impianti elettrici/termici, prevenzione incendi degli immobili comunali.
11. Predisposizione studi di fattibilità/indagini preliminari sulla progettazione, validazione di progetti redatti da professionisti esterni, redazione di progetti di fattibilità, definitivi ed esecutivi, direzione lavori, collaudi tecnici amministrativi delle opere pubbliche, redazione di atti di pianificazione urbanistica ed edilizia, convenzioni, contratti, affidati ai tecnici comunali, ai sensi delle norme vigenti di cui al D. Lgs. 50/2016 e/o a professionisti esterni qualificati

Gestione e controllo delle attività relative all'impiego delle fonti energetiche a servizio degli immobili di proprietà comunale, in particolare la fornitura di energia elettrica e di gas naturale tramite convenzioni CONSIP e le spese derivanti dall'affidamento della gestione dei predetti pubblici servizi.

Comprende le spese per la redazione ed aggiornamento di piani energetici (PAES) e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: UFFICIO TECNICO Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	491.135,00	413.435,00	403.435,00
	di cui già impegnato	*48.372,46*	*15.658,33*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	689.582,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	75.000,00	59.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	105.070,52		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**566.135,00**	**472.435,00**	**433.435,00**
	di cui già impegnato	***48.372,46***	***15.658,33***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**794.653,30**		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Finalità da conseguire

1. Introduzione dell'assolvimento dell'imposta di bollo, dovuta per l'emissione dei certificati anagrafici, in modo virtuale. L'imposta di bollo verrà pagata in contanti o tramite POS direttamente allo sportello, per operazioni svolte in presenza; in caso di richieste inviate telematicamente l'assolvimento dell'imposta potrà avvenire tramite bonifico bancario oppure tramite il sistema PagoPA.
2. Presidiare le novità normative in materia di anagrafe e stato civile, con particolare riguardo alla semplificazione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennalle del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	145.290,00	144.190,00	144.190,00
	di cui già impegnato	*181,78*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	162.050,98		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**145.290,00**	**144.190,00**	**144.190,00**
	di cui già impegnato	***181,78***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**162.050,98**		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-Government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

L'Amministrazione tenderà alla realizzazione di un piano di informatizzazione dei processi e delle procedure in costantemente rimodulazione in relazione alla effettiva disponibilità di risorse.

Per quanto riguarda il Servizio Statistica verrà garantito il costante aggiornamento degli adempimenti statistici, con particolare attenzione alle indagini periodiche proposte da ISTAT e al Censimento Permanente della Popolazione.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Nell'anno 2021 si procederà al raggiungimento specifico dei seguenti obiettivi:

1. Implementazione servizi PagoPA entro il 31/12/2021;
2. Adesione ad AppIO entro i termini previsti dal Fondo Innovazione;
3. Attivazione caselle PEC di utilizzo e notifica per gli Amministratori,
4. Costante aggiornamento degli adempimenti statistici, con particolare attenzione alle indagini periodiche proposte da ISTAT e al Censimento Permanente della Popolazione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.600,00	31.600,00	31.600,00
	di cui già impegnato	*28.022,79*	*8.468,11*	*7.525,50*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	56.141,87		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	29.000,00	56.000,00	16.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	35.762,04		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**70.600,00**	**87.600,00**	**47.600,00**
	di cui già impegnato	***28.022,79***	***8.468,11***	***7.525,50***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**91.903,91**		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

- Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.
- Non Comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Nell'anno 2021 si intende, in particolare, perseguire il seguente obiettivo operativo:

1) Gestione diretta da parte dell'Ente di tutte le procedure concorsuali e di selezione di personale, al fine di evitare costi diretti ed indiretti e attuando un rigido controllo delle procedure stesse ai fini anche di quanto previsto dal Piano Anticorruzione e Trasparenza;

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	303.509,00	303.409,00	301.409,00
	di cui già impegnato	*181.197,68*	*6.066,34*	*5.826,34*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	377.273,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	**previsione di competenza**	**303.509,00**	**303.409,00**	**301.409,00**
	di cui già impegnato	***181.197,68***	***6.066,34***	***5.826,34***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**377.273,02**		

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere Générale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza Legale a favore dell'ente. Nel caso del Comune di Vittuone, non essendo presente una struttura Legale interna, le attività di consulenza e patrocinio Legale sono affidate, per esigenze specifiche e motivate, a professionisti esterni.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: FABBISOGNO DEL PERSONALE

Linee generali ed obiettivi strategici per il processo di aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpct) 2021-2023

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

1) attivazione di procedure comparative e di trasparenza per individuazione di Avvocati a cui affidare incarichi di consulenza e/o patrocinio

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo 3.3.5 del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 11

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Generali

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	24.000,00	22.500,00	22.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	53.660,51		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	**previsione di competenza**	**24.000,00**	**22.500,00**	**22.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**53.660,51**		

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma

Rientrano in questa missione, articolata in un solo programma, tutti gli interventi di

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia locale volti a garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio, le attività di polizia stradale, per la prevenzione e di repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le attività di contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Fanno altresì capo a questo programma, in assenza di uno specifico ufficio e nelle more del ripristino dello stesso, il servizio di notifica, con le attività connesse ivi comprese la gestione degli atti "depositati" dal Servizio postale per la successiva consegna all'avente titolo.

Linea strategica del Servizio Sicurezza riguarda la video sorveglianza integrata ossia:

- Realizzare di varchi e videosorveglianza ambientale nelle zone più vulnerabili del paese nella zona dei fontanili (Strada Comunale Vittuone-Cisliano, ai punti: ·Via De Amicis / Pascoli, Via cascina Molinetto, Cascina Sant'Antonio innesto da Strada Provinciale 227;
- Realizzare dei varchi di accesso al paese per il controllo degli automezzi in transito (installare varchi di controllo nei principali punti di accesso al territorio comunale per verificare la regolarità dei mezzi in transito (es. regolarità assicurativa e la revisione);
- Realizzare rete integrata di videosorveglianza nei parchi comunali (Installare videocamere integrate nei seguenti parchi e luoghi di aggregazione: parchi Lincoln, Resistenza, delle mamme e muro arcobaleno)

Altri obiettivi saranno:

- Mantenere l'adesione al Patto locale di sicurezza integrata del Magentino, Abbiatense ed asse S.P. ex
- S.S.11 (Rinnovare il patto locale per mantenere la collaborazione con le altre forze di polizia locale);
- L'istituzione del "portavoce di via o di quartiere" (studio fattibilità per l'attivazione di forme di collaborazione con la cittadinanza con l'individuazione di un referente di quartiere per le segnalazioni delle esigenze e criticità e rapportarsi con le forze dell'ordine);
- Incontrare e collaborare con i cittadini (Organizzare incontri tra cittadini e forze dell'ordine per condividere buone prassi di vicinato, prevenire truffe e raggiri, specialmente a danno dei cittadini più anziane e l'individuare un referente di quartiere per le segnalazioni delle esigenze e criticità e rapportarsi con le forze dell'ordine);
- Implementare l'organico della Polizia Locale, ad oggi ridotto a dimensioni incompatibili con una adeguata gestione delle problematiche del paese a seguito delle numerose uscite;
- Garantire la formazione continua (Definire in collaborazione con il servizio personale un programma di formazione specifica che coinvolga il personale del settore).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

SERVIZIO SICUREZZA (POLIZIA LOCALLE, VIDEOSORVEGLIANZA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA)

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate. Obiettivi operativi da perseguire:

- Implementare l'organico della Polizia Locale e dare attuazione ad un programma formativo mirato
- Realizzare di varchi e videosorveglianza ambientale nelle zone più vulnerabili del paese
- Realizzare dei varchi di accesso al paese per il controllo degli automezzi in transito
- Realizzare rete integrata di videosorveglianza nei parchi comunali
- Mantenere l'adesione al Patto locale di sicurezza integrata del Magentino, Abbiatense ed asse S.P. ex S.S.11
- Organizzare incontri tra cittadini e forze dell'ordine per condividere buone prassi di vicinato, prevenire truffe e raggiri, individuare un referente di quartiere per le segnalazioni delle esigenze e

criticità e rapportarsi con le forze dell'ordine;

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	255.980,00	238.480,00	238.480,00
	di cui già impegnato	*12.808,80*	*9.808,80*	*9.808,80*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	290.913,38		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	149.286,29		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**355.980,00**	**239.480,00**	**239.480,00**
	di cui già impegnato	***12.808,80***	***9.808,80***	***9.808,80***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**440.199,67**		

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

- Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
- Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.
- Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
- Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- Non Comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
- Non Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

In collaborazione e sinergia con il Settore tecnico, la presente missione comprende le spese per l'edilizia scolastica, precisamente: gli acquisti per rinnovare e ammodernare gli arredi ed attrezzature interne ad uso scolastico, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che riguardano strutture, impianti tecnologici e finiture, al fine della conservazione degli immobili di proprietà comunale, garantendo la sicurezza degli utenti. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardano anche gli spazi verdi (giardini) esterni agli edifici scolastici, di pertinenza, oltre agli interventi di adeguamento in materia di abbattimento barriere architettoniche.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento;

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire: le finalità da conseguire sono dettagliate nel Piano al Diritto allo Studio anno scolastico 2020/2021, riportato nella sezione 5.5. del presente documento, al quale si rinvia per ogni approfondimento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	119.800,00	102.500,00	102.500,00
	di cui già impegnato	*6.721,40*	*1.092,25*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	190.251,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	295.000,00	124.000,00	84.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	339.456,52		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**414.800,00**	**226.500,00**	**186.500,00**
	di cui già impegnato	***6.721,40***	***1.092,25***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**529.707,61**		

4.2.1.2 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

- Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
- Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.
- Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

In collaborazione e sinergia con il Settore tecnico, la presente missione comprende le spese per l'edilizia scolastica, precisamente: gli acquisti per rinnovare e ammodernare gli arredi ed attrezzature interne ad uso scolastico, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che riguardano strutture, impianti tecnologici e finiture, al fine della conservazione degli immobili di proprietà comunale, garantendo la sicurezza degli utenti. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardano anche gli spazi verdi (giardini) esterni agli edifici scolastici, di pertinenza, oltre agli interventi di adeguamento in materia di abbattimento barriere architettoniche.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire: le finalità da conseguire sono dettagliate nel Piano al Diritto allo Studio anno scolastico 2020/2021, riportato nella sezione 5.5. del presente documento, al quale si rinvia per ogni approfondimento.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	263.000,00	248.000,00	248.000,00
	di cui già impegnato	*33.903,76*	*2.576,91*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	428.659,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	327.500,00	82.000,00	32.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	877.018,34		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**590.500,00**	**330.000,00**	**280.000,00**
	di cui già impegnato	***33.903,76***	***2.576,91***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.305.677,75**		

4.2.1.3 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento;

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire: le finalità da conseguire sono dettagliate nel Piano al Diritto allo Studio anno scolastico 2020/2021, riportato nella sezione 5.5 del presente documento, al quale si rinvia per ogni approfondimento;

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento;

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	196.550,00	221.550,00	221.550,00
	di cui già impegnato	*93.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	301.976,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**196.550,00**	**221.550,00**	**221.550,00**
	di cui già impegnato	***93.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**301.976,27**		

4.2.1.4 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.
- Interventi a sostegno dell'aiuto compiti/studio per la scuola primaria e secondaria di primo grado (confrontandosi con i docenti) nei periodi post scuola e post anno scolastico e durante i centri estivi che verranno realizzati, individuando strutture e realtà che facilitino il recupero di nozioni e apprendimenti penalizzati dalle situazioni derivanti dalle limitazioni sociali di questo ultimo anno.

Motivazione delle scelte:

Il documento programmatico fondamentale ai fini della progettazione e conseguente attivazione dei servizi legati all'attività didattica è il Piano di Diritto allo Studio, necessario per l'individuazione delle risorse da erogare e distribuire secondo criteri di equità alle realtà scolastiche territoriali.

Gli obiettivi e le attività condivise tra il Comune e le istituzioni scolastiche sono volte a potenziare e valorizzare l'offerta formativa in tutti i suoi aspetti, favorendo il libero accesso, il sostegno e l'implementazione della qualità formativa della cittadinanza in età scolare.

Attraverso la collaborazione tra gli enti scolastici e l'Amministrazione comunale, nel rispetto delle specifiche competenze ed autonomie, si esplicano i principi enunciati nel piano di diritto allo studio, con l'obiettivo specifico di soddisfare la richiesta formativa, pur nelle difficoltà derivanti dal contenimento della spesa pubblica che nel corso degli anni ha visto interventi di riduzione dei trasferimenti statali verso le autonomie locali.

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di socializzazione di formazione dell'individuo, alla quale il Comune riconosce un ruolo fondamentale, che si esplica in un sostegno volto a favorire l'accesso e la frequenza al sistema scolastico in tutte le sue forme, compreso l'ambito culturale.

Il Comune di Vittuone ritiene di grande importanza per il proprio territorio e per i propri cittadini la presenza di offerte formative paritarie per l'infanzia, che prevede di sostenere al fine di concretizzare la pluralità dell'offerta formativa anche per i soggetti fragili.

Nel Piano di diritto alla studio di cui al punto 5.5. del presente documento viene esposto nel dettaglio la progettualità che prevedere un'offerta in continuità con i percorsi tracciati negli anni precedenti.

Finalità da conseguire:

Obiettivo dell'ente, quale interlocutore primario nonché promotore di iniziative ed ente preposto al supporto dell'offerta formativa in ambito scolastico, è la rimozione di quegli ostacoli, di ordine economico, Sociale, fisico o di altra natura, che tendono ad impedire la fruizione del diritto all'istruzione, ponendo primaria attenzione alle situazioni di difficoltà, fragilità e vulnerabilità.

A supporto della continuità dell'offerta dei servizi a domanda individuale, la gestione in appalto con operatori economici qualificati, prosegue attraverso una digitalizzazione crescente.

I progetti formativi aventi specifiche finalità culturali, avanzati dagli istituti scolastici o promossi dall'ente comunale, vengono supportati ed accolti favorevolmente al fine di diffondere l'amore per la cultura.

Sul piano Sociale, l'inclusione di ogni soggetto e la tutela della disabilità nonché l'offerta di assistenza in termini di aiuto alle famiglie in condizioni di disagio viene perseguita attraverso le possibili forme previste

dalle norme. Prosegue il riconoscimento ufficiale agli studenti meritevoli, che si esplica attraverso un contributo per le borse di studio sulla base di parametri individuati in relazione allo specifico percorso formativo.

Con l'obiettivo di preservare la sicurezza strutturale e dei componenti edilizi del patrimonio scolastico, che garantisca lo svolgimento delle attività didattiche, è prevista l'attenzione verso le strutture affinché siano adeguate al perseguimento degli scopi preposti.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonchè da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	44.500,00	42.500,00	42.500,00
	di cui già impegnato	*24.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	59.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**44.500,00**	**42.500,00**	**42.500,00**
	di cui già impegnato	***24.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**59.500,00**		

4.2.1.5 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione,

restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Prevedere e mettere a disposizione delle associazioni presenti sul territorio comunale spazi e sedi idonee per lo svolgimento delle loro attività

Motivazione delle scelte:

BIBLIOTECA

In ambito culturale tra le finalità da perseguire rientra il miglioramento dell'offerta bibliotecaria a livello qualitativo e quantitativo, prevedendo la possibilità di avvalersi di un ente che sia in grado di coprire la gestione del servizio per intero, garantendo un minor dispendio di energie e la permanenza di un soggetto unico di riferimento sia per l'ente comunale che per tutta la cittadinanza. La scelta si indirizza verso un gestore che garantisca anche valori di equità nel trattamento del personale coinvolto nella gestione.

La valorizzazione, il potenziamento e l'adeguamento tecnologico uniti ad iniziative culturali di rilievo intendono ridare alla biblioteca un ruolo centrale nell'organizzazione dell'attività culturale.

Mantenere il progetto dei gruppi di lettura a voce alta per tutte le fasce di età della popolazione, al momento nell'ambito delle possibilità concesse dalle normative in materia di contenimento della pandemia e successivamente prevedendo azioni che possano incrementare la partecipazione della popolazione, proponendo incontri con gli autori e presentazione di libri che valorizzino anche gli scrittori locali. Attività di consegna a domicilio del materiale librario rivolto alle fasce deboli, al fine di mantenerne il coinvolgimento attivo.

Creazione di laboratori creativi e attività ludiche e/o sportive per bambini volti ad indirizzare verso una socializzazione positiva ed armonizzazione del gruppo.

Organizzazione di visite guidate a mostre o luoghi di interesse culturale, che aumentino le possibilità di aggregazione e di fruizione dei beni pubblici.

Incentivare ogni forma di arte che spazia dalla musica, la pittura, la recitazione, la fotografia, la scrittura, attraverso l'individuazione di progetti ad hoc che ne consentano un'ampia fruizione e divulgazione.

Assicurare annualmente acquisti di libri e di materiale editoriale, attraverso il sistema bibliotecario incaricato. Prevedere la creazione di spazi di studio grazie al potenziamento e l'adeguamento tecnologico, che consentano la fruizione del servizio anche a ragazzi con disturbi specifici di apprendimento per favorirne l'inserimento.

Nell'ambito delle possibilità concesse dall'attuale situazione pandemica e nell'ottica del ritorno alla normalità a fronte di future ampie aperture, si prevedono aperitivi letterari, mostre fotografiche ed artistiche.

La valorizzazione dell'attività degli amici della biblioteca, garantisce un migliore servizio all'utenza permettendo iniziative quali la lettura a domicilio per persone fragili.

Le scelte effettuate intendono aggiungere alle attuali attività sopra descritte, progetti che educhino al rispetto dell'ambiente, dei monumenti e delle opere pubbliche, incentivando una mentalità positiva verso le istituzioni.

TEATRO TRESARTES:

Il Teatro Tresartes, struttura importante del territorio, ospita la stagione teatrale che verrà riprogrammata annualmente con eventi di rilievo che attirano un numero sempre maggiore di spettatori, avvicinandoli a forme d'arte.

Per la gestione della struttura, che richiede personale con competenze tecniche e una presenza costante per monitorare da vicino il corretto utilizzo anche delle apparecchiature tecnologiche ivi presenti, viene previsto l'affidamento dell'incarico ad associazione del terzo settore.

Nell'intento di proporre attività formative in ambito culturale, è aperta la possibilità di utilizzare la struttura ai fini educativi (scuola di teatro, collaborazione con istituti scolastici del territorio).

Nell'ambito del mantenimento di eventi radicati sul territorio e considerati di primaria importanza, proposti da associazioni locali di rilievo, si prevede l'utilizzo del teatro in forma agevolata.

La struttura permette l'adeguamento degli impianti affinché possa essere ampliata l'offerta culturale anche in ambito cinematografico, permettendo una fruizione a 360 gradi della struttura, che va dai festival ricorrenti a spettacoli, eventi, concerti, rappresentazioni teatrali fino a spazio per mostre ed esposizioni.

Relativamente al tariffario per l'utilizzo del Teatro, è prevista una rivisitazione sulla base delle nuove esigenze, e delle problematiche legate alla crisi pandemica in corso.

EVENTI CULTURALI RICORRENTI

Mese di marzo: Festa della donna. Rassegna di eventi proposti in un unico cartellone, scelti tra quelli avanzati da associazioni del territorio e non, in aggiunta alle proposte dell'ente.

Prima domenica di maggio: tradizionale Festa Patronale di Santa Croce. L'ente sostiene la presentazione di progetti e di iniziative proposte dalle realtà associative del territorio, nonché dalle attività commerciali ed artigianali, organizzando bancarelle ed eventi mirati.

Inizio settembre: Notte bianca, evento con la collaborazione di associazioni locali, hobbisti, artisti di strada e commercianti; presentazione di progetti ed iniziative da parte delle realtà associative del territorio e delle attività commerciali. Viene previsto l'affidamento dell'incarico per la redazione sulla sicurezza dell'evento a studio tecnico specializzato. L'evento è organizzato in sinergia con la polizia locale che coinvolge la protezione civile, con l'ufficio tecnico e l'ufficio commercio per le autorizzazioni di competenza. Alcuni progetti (spettacoli di intrattenimento) vengono affidati ad associazioni/aziende specializzate.

Fine ottobre: tradizionale Festa del Rosario e del Ringraziamento, organizzata in collaborazione con le associazioni locali che propongono iniziative ed eventi e con la parrocchia di Vittuone ed i Commercianti, che prevede eventi ed attività per l'intrattenimento. Organizzazione di bancarelle.

Natale: Rassegna di eventi natalizi proposti dalla Proloco e dalle associazioni locali, in occasione delle festività natalizie, con la partecipazione esterna anche di bancarelle, hobbisti ed artigiani.

Capodanno: Evento al Tresartes con la previsione di uno spettacolo teatrale di intrattenimento.

Rassegna teatrale: la stagione teatrale presso il Teatro Tresartes prevede l'intervento di soggetto idoneo che assicuri iniziative culturali di livello che si occupi della gestione della biglietteria per conto del comune, e della gestione in toto dell'evento, pubblicità compresa.

Finalità da conseguire:

Obiettivo delle iniziative e delle proposte è quello di raggiungere un livello ottimale di diffusione della cultura attraverso il coinvolgimento della popolazione nelle attività proposte che spaziano in molteplici

ambiti culturali, sviluppando progetti volti all'inserimento anche delle persone fragili conferendo loro la possibilità di fruizione della cultura e dei servizi offerti.

Il miglioramento del rapporto del cittadino verso l'ente pubblico e le istituzioni in genere, nonché la socializzazione e l'armonizzazione nei rapporti tra le persone, l'allontanamento dall'individualismo e dalla fruizione esclusivamente tramite i social o più in generale di internet di informazioni o eventi.

Verrà ricercata infine la migliore forma gestionale dei servizi bibliotecari sia dal punto di vista della qualità dei servizi offerti che della semplicità organizzativa.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	134.900,00	127.200,00	127.200,00
	di cui già impegnato	*40.130,99*	*6.230,08*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	221.977,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	11.000,00	31.000,00	11.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	14.677,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**145.900,00**	**158.200,00**	**138.200,00**
	di cui già impegnato	***40.130,99***	***6.230,08***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**236.655,03**		

4.2.1.6 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in

ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Non Comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Prevedere e mettere a disposizione delle associazioni presenti sul territorio comunale spazi e sedi idonee per lo svolgimento delle loro attività

Motivazione delle scelte:

Quale interlocutore sensibile alle realtà associative presenti sul territorio, in linea con i principi dettati dallo Statuto comunale che prevedono il sostegno alle iniziative educative e del tempo libero, promosse anche da Associazioni ed Enti giuridicamente riconosciuti, il Comune si inserisce come soggetto attivo nel panorama dell'associazionismo, favorendo l'aggregazione attraverso forme di convenzione in comodato d'uso di immobili comunali da adibire a sede delle associazioni e luogo di ritrovo, e condivide programmi e progetti, facendosi promotore di iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi statutari.

Nell'ambito delle competenze attribuite al comune (D. Lgs 267/2000) che agisce in forma autonoma nel rappresentare la propria comunità rientrano la cura degli interessi e la promozione dello sviluppo della comunità stessa.

Tra gli scopi dell'ente comunale in ambito sportivo e del tempo libero, rientrano:

1) Il sostegno all'associazionismo presente sul territorio attraverso forme di sostegno nelle attiva che realizzino iniziative singole o condivise, volte a coinvolgere la cittadinanza in attività ed ambiti culturali, ricreativi, sportivi e più in generale del tempo libero;
2) L'individuazione di forme di collaborazione con le associazioni per la diffusione della cultura favorendo l'utilizzo delle strutture presenti sul territorio, in sinergia con i comuni limitrofi per la realizzazione di eventi di alta qualità;
3) Attività che favoriscano iniziative volte a valorizzare i luoghi del territorio, promuovere la storia e la memoria di personalità vittuonesi, coinvolgendo l'ambito associazionistico e quello commerciale nell'intento di rivitalizzare ogni ambito operativo.
4) La ricerca di proposte per la promozione di manifestazioni di ampio respiro che favoriscano il recupero della socializzazione, l'integrazione e l'aggregazione;
5) La gestione degli impianti attraverso il controllo delle convenzioni in essere e la revisione e contrattazione di quelle scadute nel rispetto delle norme in materia.

È previsto il riavvio delle iniziative ricreative locali e la programmazione degli eventi teatrali nonché delle manifestazioni del territorio sulla base delle disposizioni governative emanate.

Finalità da conseguire:

Per il prossimo futuro, l'obiettivo è essenzialmente di favorire la ripresa di tutte le attività sociali, economiche, sportive, ricreative che hanno subito un arresto a causa dell'emergenza sanitaria, coinvolgendo nei progetti tutte le fasce della popolazione sia dal punto di vista dell'età anagrafica che dal punto di vista Sociale.

La progettualità a lungo termine mira ad uno sviluppo Sociale, economico, culturale e morale concreto, che portino verso una socializzazione più ricca di valori e responsabile anche verso la comunità.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	67.800,00	94.200,00	104.200,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	110.104,48		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	55.000,00	85.000,00	20.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	102.011,50		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**122.800,00**	**179.200,00**	**124.200,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**212.115,98**		

4.2.1.7 Missione 06 - 02 Giovani

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non Comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Motivazione delle scelte:

Giovani e Pari Opportunità: a seguito del conferimento della delega alla Pari Opportunità, l'Amministrazione intende mettere in campo un progetto rivolto ai giovani, dedicando particolare attenzione ai giovanissimi che frequentano le Scuole locali e l'Oratorio. Il progetto dovrà creare le condizioni perpromuovere un sano protagonismo giovanile e facilitare le loro capacità espressive e creative in Générale, ma anche percorsi educativi di cittadinanza attiva e di sviluppo del senso civico e di appartenenza alla comunità locale. Per tale programma di obiettivi, l'amministrazione ha previsto nel 2021 l'immissione in ruolo di un istruttore amministrativo al quale affidare i compiti relativi agli uffici

pubblica istruzione e sport e tempo libero, che dovrà occuparsi di curare anche il programma relativo ai giovani e alle pari opportunità.

Iniziative: il programma delle iniziative che tradizionalmente il Comune organizza sulla base di un calendario annuale di eventi dovrà essere rigorosamente valutato, in termini di fattibilità, in riferimento ai protocolli e alle limitazioni dettati dalle normative nazionali e regionali in materia di contenimento del contagio da Covid-19 (Virus Sars-Cov2). Attualmente lo stato di emergenza sanitaria nazionale è stato decretato fino al 30 aprile 2021 e con esso anche i divieti di assembramento e di distanziamento Sociale che, di fatto, impediscono in concreto la realizzabilità degli eventi

Borse di Studio: anche per le Borse di Studio si rende necessario rivedere i criteri di selezione, orientando le premialità in prevalenza sul merito scolastico che non sull'indicatore Isee. La previsione è quella ampliare la platea dei giovani tallenti aumentando il numero delle borse di studio anche facendo ricorso alla diretta contribuzione dei fondi del bilancio comunale e il coinvolgimento dei privati interessati alla crescita e alla preparazione culturale e professionale dei nostri giovani.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.000,00**		

4.2.1.8 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Ripresa della predisposizione studi ed atti per addivenire all'adozione ed approvazione Variante Générale PGT. In attuazione del Piano del Governo del territorio in prosecuzione dell'attività edilizia ed urbanistica in corso, si procederà all'iter istruttorio di legge di Ambito Particolare Rilevanza (APR) e Piani di Recupero (PR) già pervenuti che dovranno essere sottoposti all'adozione ed approvazione dell'organo comunale ora competente. Istruttoria delle richieste di variante al PGT e Piani di Lottizzazione vigenti e predisposizione degli atti conseguenti e necessari. Oltre a quelli che saranno presentati nel periodo 2021-2023 proseguirà la verifica e il controllo dello stato di attuazione di quelli già approvati e convenzionati.
- Controllo e gestione di tutte le problematiche relative alla pianificazione urbanistica edilizia ed attuativa, in conformità alle normative vigenti, previste dal Piano del Governo del Territorio; ciò per consentire agli interventi edificatori, nuovi e di recupero, di integrarsi armonicamente con la realtà territoriale di Vittuone.

Nel dettaglio le attività della presente missione sono le seguenti:

1. Gestione ed attuazione del PGT e sue Varianti;
2. Istruttoria e controllo dei Piani attuativi presentati dai promotori sia conformi che in Variante allo strumento urbanistico vigente, chiedendone eventuali modifiche ed integrazioni, predisponendo successivamente tutti gli atti necessari da sottoporre all'adozione e successiva approvazione da parte degli organi comunali competenti;
3. Gestione rapporti con gli enti ed organismi esterni al comune per il controllo di specifiche pratiche di competenza (Regione Lombardia, Città Metropolitana, ATS, Parco Sud, VF, Soprintendenza, Associazioni di categoria ecc. che devono esprimere pareri di competenza in merito all'esecuzione dei piani attuativi;
4. Istruttoria delle pratiche amministrative relative alle, SCIA, CILA e permessi di costruire, anche in sanatoria, accertamenti entrate oneri concessori, successiva verifica documentazione inviata dai tecnici a seguito della edificazione a corredo della segnalazione certificata di agibilità;
5. Attestazione e deposito atti di frazionamento;
6. Istruttoria e deposito pratiche Cementi armati (ex Genio Civile) tramite piattaforma On line;
7. Istruttoria atti amministrativi per rilascio licenze e autorizzazione pratiche distributori di carburante.
8. Istruttoria per verifica ammissibilità delle richieste di idoneità alloggiativa;
9. Verifica pratiche amministrative per rilascio matricola ascensori ed elevatori;
10. Istruttoria per verifica ammissibilità contributo eliminazione delle barriere architettoniche edifici privati.
11. Verifica pratiche per autorizzazione occupazione suolo pubblico;
12. Istruttoria e convocazione Commissione Comunale del Paesaggio per il rilascio di autorizzazione paesaggistica e trasmissione alla Soprintendenza per i beni culturali e paesaggistici.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

Linee generali ed obiettivi strategici per il processo di aggiornamento del piano triennalle di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpct) 2021-2023

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	65.950,00	65.950,00	65.950,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	75.536,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	41.356,58		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**75.950,00**	**75.950,00**	**75.950,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**116.893,36**		

4.2.1.9 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e gestione delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici ed ambientali atte a garantire la conservazione del patrimonio arboreo e delle aree a verde del territorio comunale, ovvero:

assicurare l'utilizzo dei parchi e dei giardini ai cittadini mantenendoli in buono stato attraverso interventi di manutenzione ordinaria del verde pubblico (precisamente il taglio periodico dei tappeti erbosi nelle aree a verde pubbliche per evitare la propagazione di erbe nocive alla salute), effettuare le potature stagionali necessarie al mantenimento del patrimonio arboreo (in particolare le essenze con notevole propagazione e sviluppo di ramificazione), l'abbattimento delle essenze arboree esistenti pericolanti, il diserbo meccanico dei marciapiedi, la raccolta stagionale delle foglie.

Organizzare la piantumazione di nuovi alberi utilizzando le assegnazioni gratuite di piante offerte da ERSAF

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di aree naturali protette. Comprende le spese per la manutenzione delle attrezzature e dei giochi ad uso collettivo dei parchi pubblici, anche attraverso l'inserimento di nuovi giochi utilizzabili dai bambini diversamente abili.

Disinfestazione e derattizzazione dei parchi pubblici ed aree a verde e disinfestazione essenze arboree colpite da parassiti dannosi sia per le piante che per l'uomo in collaborazione anche con l'ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura ed alle Foreste.

Infine, nel programma rientrano le lavorazioni ed attività atte ad evitare danni ambientali al territorio comunale con interventi di risanamento ambientale e pulizia dei fontanili, a sud di Vittuone, per evitare sversamenti della fognatura su strade e aree private.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	195.800,00	165.800,00	165.800,00
	di cui già impegnato	*69.971,84*	*42.500,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	332.303,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	45.000,00	150.000,00	40.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	82.591,23		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	240.800,00	315.800,00	205.800,00
	di cui già impegnato	*69.971,84*	*42.500,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	414.894,24		

4.2.1.10 Missione 09 - 03 Rifiuti

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Coordinamento, vigilanza, ispezione, del servizio di raccolta, trasporto e conferimento in ecocentro comunale svolto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli (il Comune di Vittuone è socio del consorzio) attraverso ditte specializzate aggiudicatarie dell'appalto di servizi.

Comprende le spese per lo spazzamento meccanizzato delle strade comunali, dei parcheggi e aree di sosta, dell'area del mercato comunale in piazza Don Giovanni Sironi, dello spazzamento manuale di piazza Italia e piazzale Stazione Fs, dello svuotamento dei cestini nel territorio comunale e soprattutto del servizio di raccolta differenziata porta a porta (secco, plastica, carta, cartone, verde, umido, vetro, pannolini), con trasporto e conferimento differenziato nell'ecocentro comunale. Comprende le spese per la raccolta di abbandoni di ingombranti e rifiuti speciali sul territorio comunale, soprattutto nelle aree periferiche, industriali e nelle aree a verde dei fontanili.

Controllo ed efficientamento del servizio di spazzamento meccanizzato, avvalendosi degli organi preposti, tramite la Polizia Locale. In collaborazione con il Consorzio dei Navigli, installazione in luoghi sensibili di telecamere foto-trappole per individuazione dei trasgressori.

Posizionamento dei cartelli stradali di divieto di sosta per l'efficientamento del servizio di spazzamento meccanico in continuazione al progetto in corso con il Consorzio dei Navigli.

Implementazione del servizio di raccolta porta a porta della frazione verde con fornitura di idonei contenitori ai richiedenti e aventi diritto, per il conferimento in strada dei residui vegetali in modo ordinato.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

- Linee generali ed obiettivi strategici per il processo di aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpct) 2021-2023

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	53.200,00	53.200,00	53.200,00
	di cui già impegnato	*34.606,00*	*32.585,84*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	67.344,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**63.200,00**	**63.200,00**	**63.200,00**
	di cui già impegnato	***34.606,00***	***32.585,84***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**77.344,07**		

4.2.1.11 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Nel rispetto delle normative nazionali, tutti i servizi primari riguardanti le reti tecnologiche tra cui la fornitura e gestione di acqua potabile e la gestione delle reti fognarie sono interamente di proprietà e gestite da CAP HOLDING, con le quali il Comune di Vittuone collabora e in sinergia ne promuove gli sviluppi ed investimenti migliorativi sul territorio comunale.

CAP HOLDING si occupa, pertanto, della fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua compreso le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria e quelle per la costruzione, mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico, impianti e pozzi inclusi.

La predetta società attraverso AMIACQUE si occupa del funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento compreso le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue), i controlli per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Il Comune collabora per l'attuazione dei programmi delineati dalla società CAP HOLDING: in particolare l'analisi, studio di fattibilità e progettazione per il contenimento delle acque meteoriche al fine di evitare sversamenti ed allagamenti sul territorio comunale, in ottemperanza, altresì, alle normative Regionali per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrogeologica.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

Linee generali ed obiettivi strategici per il processo di aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpct) 2021-2023

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	669,09		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**500,00**	**500,00**	**500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**669,09**		

4.2.1.12 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e gestione delle attività inerenti per la viabilità, sviluppo e miglioramento della circolazione stradalle.

Il programma Comprende le spese per la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali e dei parcheggi pubblici, incluso l'abbattimento

delle barriere architettoniche e per gli impianti semaforici ed attrezzature/barriere di sicurezza. inoltre verranno realizzati nuovi impianti di videosorveglianza nelle zone delicate e particolari del territorio comunale allo scopo di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza e controllo del territorio.

Nel triennio si procederà alla riqualificazione e rifacimento delle pavimentazioni stradali, marciapiedi e piste ciclopedonali nelle vie del territorio comunale per garantire la sicurezza della circolazione stradalle, la conservazione ed il mantenimento del patrimonio viabilistico comunale.

Il programma comprende altresì le spese per la gestione e coordinamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzate dai privati, previste dai piani attuativi, ai fini della presa in carico, previo collaudo.

Amministrazione e gestione delle attività relative all'illuminazione stradalle di proprietà comunale; in particolare l'installazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione, nella fattispecie lampioni intelligenti a LED dotati di elettronica in grado di fornire un'infrastruttura wireless (structured mesh), maglia strutturata, su cui poggiare altri servizi a banda limitata, la manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di garantire il corretto funzionamento per la sicurezza stradalle e di tutto il territorio comunale..

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici:

Linee generali ed obiettivi strategici per il processo di aggiornamento del piano triennalle di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ptpct) 2021-2023

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennalle del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	386.170,00	352.070,00	352.070,00
	di cui già impegnato	*18.500,00*	*13.686,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	548.781,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.725.000,00	350.000,00	541.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.869.308,69		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**2.111.170,00**	**702.070,00**	**893.070,00**
	di cui già impegnato	***18.500,00***	***13.686,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**2.418.089,80**		

4.2.1.13 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Il servizio è assicurato dalla disponibilità d volontari di "Protezione Civile" Vittuone tutti abilitati all'operatività avendo superato il corso base previsto dalla Legge Regionale. Il Gruppo di volontari interviene prontamente su sollecitazione del sindaco e in collaborazione con il servizio di polizia locale, non solo in caso di calamità naturali, ama anche per ripristinare le condizioni di sicurezza in caso di incidenti, caduta piante, allagamenti, voragini nella sede stradale, ecc. Collaborerà allo sgombero della neve dai marciapiedi, dalle aree antistanti le scuole e dalle piazze in occasione di nevicate; in previsione di forti gelate, collaborerà allo spargimento di sale nelle aree pedonali. Continuerà ad attuare esercitazioni ed interventi operativi sia in ambito comunale sia in altri territori. Sarà presente nelle scuole materne, elementari e medie con lezioni teoriche e pratiche in materia di sicurezza ed attuerà prove di evacuazione dagli edifici scolastici. Darà ausilio agli insegnanti delle scuole, se richiesti, nell'accompagnare gli studenti da un presidio ad un altro.

- Il settore gestione sicurezza del territorio in collaborazione con il settore tecnico individuerà un professionista esperto in materia a cui affidare la revisione del piano di emergenza comunale per adeguarlo alle modifiche intervenute sul territorio comunale e alla mutata normativa nazionale e regionale.
- Obiettivo strategico sarà il potenziamento servizi di protezione civile:
- Aggiornare il piano di emergenza (conferire incarico tecnico per la revisione del piano di

emergenza comunale per adeguarlo alle modifiche intervenute sul territorio comunale e alla mutata normativa nazionale e regionale);

- Potenziare il servizio (Acquisto di attrezzatura: motopompa, decespugliatore, motosega con prolunga. Acquisto di vestiario per i nuovi operativi).

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19 gennaio 2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento.

In particolare si rinvia a quanto riportato negli ambiti strategici:

Potenziamento delle attrezzature della Protezione Civile

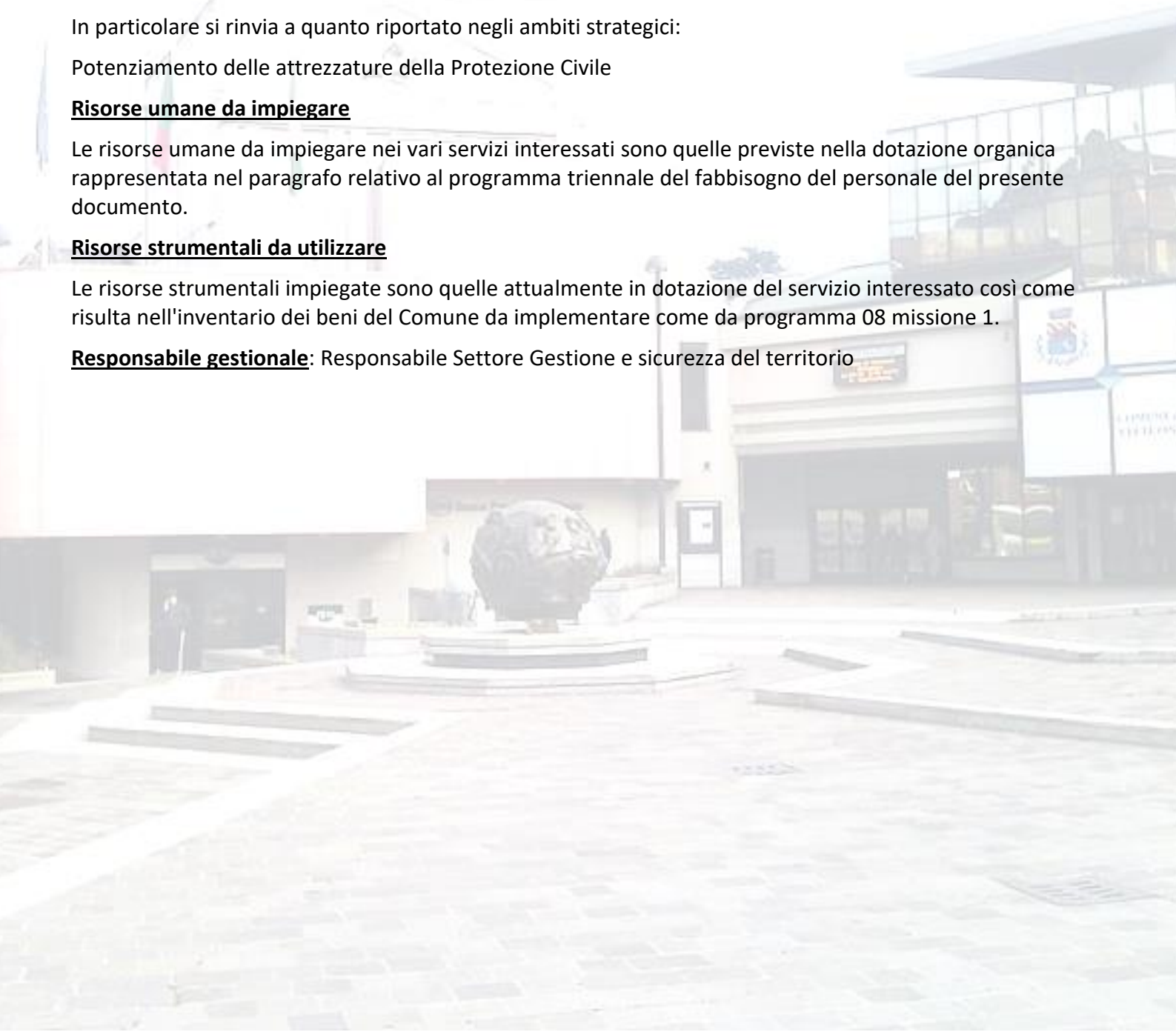
Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Gestione e sicurezza del territorio



MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	20.060,00	9.060,00	9.060,00
	di cui già impegnato	*600,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	26.182,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	15.000,00	1.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.887,99		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**30.060,00**	**24.060,00**	**10.560,00**
	di cui già impegnato	***600,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**37.070,00**		

4.2.1.14 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Motivazione delle scelte:

- Favorire la permanenza in famiglia dei minori in difficoltà;
- Inserire i minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in strutture residenziali, favorendone il rientro in famiglia o l'affido familiare (se previsto dal Tribunale dei Minori);
- Sostenere e valorizzare le capacità genitoriali;

- Mappatura delle esigenze delle famiglie al fine di intervenire attraverso l'erogazione di contributi erogati dal Comune negli ambiti non previsti da altri Enti Pubblici;
- Laboratori Centro socioculturale per minori mediante lo sviluppo delle attività appropriate Finalità da conseguire:
- Proseguire il servizio di Assistenza Domiciliare di tipo educativo (SADE) e SEFAM per i minori a rischio di emarginazione, svantaggiati o disabili, in costante aumento;
- Proseguimento del servizio di Tutela Minori e famiglia all'Azienda Speciale Consortile servizi alla persona di Magenta rinnovata per il periodo dal 01.01.2021 fino al 31.12.2026, secondo le modalità del Modello organizzativo e relativo piano economico previsionale.

Il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali prevede per l'area minori obiettivi specifici di rafforzamento dei diritti dei minori, tra cui anche il sostegno psicologico e Sociale per nuclei familiari a rischio di maltrattamento su minori.

Per tali finalità il comune si avvale delle prestazioni rese dall'Azienda Speciale consortile Servizi alla persona di Magenta, per la gestione del servizio di Tutela Minori e Famiglia SEFAM (Servizio Educativo Famiglia e MInori) e servizio affidi.

Promuovere forme di consulenza per l'accesso alle agevolazioni economiche a favore di famiglie con minori a carico (assegno di maternità, del nucleo familiare oltre a bandi di sostegno da altri Enti) previa valutazione del coinvolgimento dei centri di assistenza fiscale e amministrativa presenti sul territorio;

Collaborare e partecipare ai progetti promossi dal Piano di Zona In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Azienda Speciale Servizi alla Persona di Magenta: l'Amministrazione intende fare ricorso il più possibile ai servizi offerti dall'Azienda Speciale Servizi alla Persona (A.S.S.P.), in quanto l'Azienda esprime un ottimo livello di professionalità e garantisce una stabile organizzazione nell'espletamento dei servizi delegati dai Comuni dell'ambito territoriale. Nel mese di dicembre 2020, in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale dell'anno, il Comune di Vittuone ha approvato il contratto di servizio che delega all'ASSP di Magenta la gestione del servizio di Tutela Minori per un periodo di anni 6, dal 2021 al 2026. Inoltre nel 2021 il Comune di Vittuone aderirà insieme ad altri 6 Comuni dell'ambito ad una gara di appalto centralizzata, organizzata e diretta dall'ASSP di Magenta, per la gestione dei servizi di assistenza educativa ai minori disabili in ambito scolastico, nonché per il servizio di Pre-post scuola. Successivamente, si valuterà di volta in volta e in relazione alle singole scadenze degli appalti di servizio in essere, di delegare alla stessa ASSP ulteriori funzioni di gestione di servizi alle persone, stante la convenienza e la prevedibile economia di scala che si può raggiungere con l'aggregazione di più comuni che insieme gestiscono lo stesso appalto. Il prossimo servizio che si valuterà di delegare alla ASSP è il SAD Anziani (Servizio Assistenza Domiciliare). Inoltre nel 2021 si provvederà ad ampliare l'attuale Servizio Professionale di segretariato Sociale, a mezzo di una figura professionale di Assistente Sociale dipendente dell'ASSP, il cui incarico verrà implementato dalle attuali 20 ore settimanali a 36 ore settimanali
2. Asilo Nido: nel territorio comunale è presente l'Asilo Nido privato "Mon Amour", gestito in concessione comunale dalla società FCS BABY SRL che presenta la disponibilità di n. 50 posti. Nel 2021 è in scadenza la concessione comunale e pertanto di procederà ad indire una nuova gara di appalto a garanzia della continuità che questo importante servizio assolve nel territorio, rivolto ai minori 0-3 anni.
3. Bonus Natalità: il Bonus Natalità va rivisto già a partire dal 2021, rispetto all'organizzazione della precedente formulazione del servizio declinato in "Bonus bebè" e pertanto si prevede una revisione

dei criteri di attribuzione dei contributi a favore delle famiglie interessate facendo ricorso a nuove modalità di erogazione, criteri che verranno approvati dalla Giunta Comunale.

4. Servizi Tutela Minori: si evidenzia di seguito la situazione dei Minori in carico al servizio Tutela Minori dell'Azienda Speciale Servizi Alla persona di Magenta.

Fermo restando che gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico del gestore della struttura, in collaborazione e sinergia con il Settore tecnico, la presente missione Comprende le spese per l'edilizia scolastica relativa all'asilo nido di via Ghidoli, esclusivamente per gli interventi di manutenzione straordinaria, che riguardano strutture, impianti tecnologici e finiture, al fine della conservazione e mantenimento in stato idoneo dell'immobile di proprietà comunale, garantendo la sicurezza degli utenti.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardano anche gli spazi verdi (giardini) esterni agli edifici scolastici, di pertinenza, oltre agli interventi di adeguamento in materia di abbattimento barriere architettoniche.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	389.000,00	393.000,00	393.000,00
	di cui già impegnato	*108.258,42*	*76.368,00*	*76.368,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	515.834,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	20.000,00	5.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	13.485,29		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**399.000,00**	**413.000,00**	**398.000,00**
	di cui già impegnato	***108.258,42***	***76.368,00***	***76.368,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**529.319,59**		

4.2.1.15 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e Sociale dei disabili.

Premessa: A causa dell'emergenza sanitaria nel 2020 si è registrato un forte calo in Générale di tutti i servizi alle persone e, in particolare, dei servizi che presuppongono un contatto stretto tra operatori e disabili. Si riporta di seguito una breve sintesi della situazione di questi servizi.

Disabili: anche per i servizi a favore dei disabili si registra un calo delle prestazioni nel corso del 2020. Questi servizi sono stati fortemente penalizzati a causa dei restrittivi protocolli anti-contagio e, di conseguenza, le famiglie si sono fatte carico dell'assistenza diretti dei loro congiunti.

Borse Lavoro: si conferma la volontà non soltanto di mantenerne il servizio Borse lavoro già in essere ma, ove possibile, di ampliarlo stante l'importante ruolo che riveste il servizio nella gestione dei casi di difficoltà di inserimento lavorativo, in particolare per soggetti disabili.

Trasporti Sociali: trattasi di servizio rivolto prevalentemente a favore di soggetti anziani e disabili. Il servizio trasporti sociali e socio-sanitari sono garantiti da una convenzione tra Amministrazione Comunale e Associazione Croce Bianca Milano Onlus sez. di Sedriano, con sede operativa a Vittuone. Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni in atto a seguito dell'emergenza sanitaria, si è verificato un forte calo del numero dei trasporti e, per i trasporti eseguiti, l'introduzione di specifiche misure di contenimento del virus Sars-Cov.2, a mezzo di protocolli sanitari di protezione. Di seguito si riporta un report sintetico del servizio e l'indicazione del numero trasporti effettuati dalla Croce Bianca, suddivisi per destinazioni:

2020 n. viaggi	CDD	CSE	Sacra Fam.	Ospedali	Trasporto Ambulanza	Centri diagnostici	TOT viaggi
gennaio	33	70	19	13	==	==	
febbraio	18	47	15	11	==	==	
marzo	==	==	==	==	==	==	
aprile	==	==	==	2	==	==	
maggio	==	==	==	19	==	==	
giugno	==	==	==	29	==	1	
luglio	==	==	==	21	==	2	
agosto	==	==	==	22	==	1	
settembre	16	34	16	17	==	==	
ottobre	36	51	24	==	==	==	

novembre	16	81	25	11	1	==	
dicembre	16	36	18	10	==	==	
TOTALE	135	319	117	155	1	4	**731**

== no trasporti a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19

Nel 2021 l'impegno dell'Amministrazione prioritario sarà quello di rivedere e aggiornare la convenzione in essere rispetto alle nuove esigenze e contenuti del servizio in essere.

Motivazione delle scelte:

L'attività principale dei servizi di sostegno e aiuto alle persone disabili prevede l'elaborazione di progetti, rivolti a minori e adulti portatori di handicap, per favorire il mantenimento e lo sviluppo delle capacità psico-fisiche e sviluppare la rete di sostegno familiare, amicale, volontaria, anche in sinergia con i Piani di Zona.

Finalità da conseguire:

- la rimozione degli ostacoli che aggravano le condizioni di disabilità fisica;
- il mantenimento della persona con handicap il più a lungo possibile nel proprio ambiente di vita;
- prosecuzione del Fondo di sostegno rette per le famiglie con soggetti portatori di handicap ricoverati in strutture apposite, secondo disponibilità di bilancio. Il Comune sostiene i costi di frequenza dei ragazzi diversamente abili che frequentano CDD, SFA e CSE;
- una migliore integrazione Sociale;
- il sostegno e lo sviluppo dell'autonomia e delle capacità delle persone non autosufficienti, in particolare i disabili gravi;
- la proposta di revisione dei costi di gestione dei CDD territoriali frequentati da soggetti residenti e sostegno nel trasporto gratuito, tramite convenzione;
- prosecuzione del servizio SADE per utenti residenti con problemi di disabilità

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

4.2.1.16 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita Sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per

indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione Sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

In particolare si sottolineano gli impegni verso i seguenti principali servizi a favore degli Anziani, che verranno assicurati:

1. RSA Vittuone: Un notevole impegno è previsto nei rapporti tra Amministrazione ed Rsa AV-Vittuone. In particolare, stante l'attuale emergenza sanitaria in atto da SARS-Cov2 ed i vigenti protocolli e divieti comportamentali fortemente restrittivi, dettati con provvedimenti sia a livello nazionale sia a livello regionale, l'Amministrazione intende avviare un percorso che, attraverso un rapporto di collaborazione, possa dare risposte concrete a più livelli di esigenze degli attori coinvolti, in particolare degli Ospiti e dei loro familiari:

- supporto al piano vaccinazione anti-Covid per gli Ospiti;
- facilitare le modalità di incontro e relazione tra familiari e Ospiti, nel rispetto dei protocolli anti-Covid, per il mantenimento dei rapporti affettivi;
- nomina della Commissione di garanzia della RSA;
- piano di revisione delle rette e delle agevolazioni tenuto conto dell'indicatore ISEE e del luogo di residenza degli Ospiti;
- valutazione delle proposte di adeguamento della Convenzione in essere tra Comune e RSA;

2. Trasporti Sociali: trattasi di servizio rivolto prevalentemente a favore di soggetti anziani e disabili. Il servizio trasporti sociali e socio-sanitari sono garantiti da una convenzione tra Amministrazione Comunale e Associazione Croce Bianca Milano Onlus sez. di Sedriano, con sede operativa a Vittuone. Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni in atto a seguito dell'emergenza sanitaria, si è verificato un forte calo del numero dei trasporti e, per i trasporti eseguiti, l'introduzione di specifiche misure di contenimento del virus Sars-Cov.2, a mezzo di protocolli sanitari di protezione;
3. Servizio Assistenza Domiciliare: è un importantissimo servizio di assistenza agli anziani, (di igiene personale, igiene ambientale, supporto) che ha lo scopo di mantenere gli anziani nel loro abituale ambiente di vita ed evitare così il ricorso a strutture di tipo residenziale;

Motivazione delle scelte:

un insieme di attività coordinate fra di loro e/o con altri enti anche del terzo settore, che intervengono con specifiche iniziative nei diversi ambiti di vita degli anziani

- realizzare una rete di sostegno alla vita di relazione degli anziani, contribuendo così al loro benessere psico-fisico e relazionale;
- assicurare - anche in convenzione con organizzazioni di volontariato - l'erogazione dei servizi e prestazioni di prevenzione, di sostegno e di sostituzione della famiglia già istituiti: segretariato Sociale; prevenzione (attività motorie per anziani tramite convenzione con associazioni sportive locali); assistenza economica secondo gli stanziamenti di bilancio; servizio trasporti assistenziali tramite convenzione con la Croce Bianca di Sedriano; servizio di assistenza domiciliare (SAD); progetto di Teleassistenza in carico ai Piani di Zona, come ridefiniti nei costi di esercizio; oneri di servizi residenziali gestiti da altri enti (Istituti, RSA, Comunità, ecc.),

Azienda Speciale Servizi alla Persona di Magenta: l'Amministrazione intende fare ricorso il più possibile ai servizi offerti dall'Azienda Speciale Servizi alla Persona (A.S.S.P.), in quanto l'Azienda esprime un ottimo

livello di professionalità e garantisce una stabile organizzazione nell'espletamento dei servizi delegati dai Comuni dell'ambito territoriale.

Finalità da conseguire:

- prevenzione dell'emarginazione Sociale e mantenimento dell'anziano nel suo ambiente di vita;
- potenziamento dell'autonomia e promozione della partecipazione alla vita Sociale;
- valorizzazione del nucleo familiare, risposta aggiuntiva nei programmi di integrazione Sociale dell'anziano

Risorse umane da impiegare

- Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare

- Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	77.900,00	75.900,00	75.900,00
	di cui già impegnato	*15.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	89.212,13		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**77.900,00**	**75.900,00**	**75.900,00**
	di cui già impegnato	***15.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**89.212,13**		

4.2.1.17 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione Sociale

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione Sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione Sociale.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire: le finalità da conseguire sono dettagliate nella sezione Missione 4.2.1.32, di questo documento, relativa agli interventi a favore delle Famiglie, al quale si rinvia per ogni approfondimento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	25.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	**previsione di competenza**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**25.000,00**		

4.2.1.18 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non Comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

- PREMESSA: a causa dell'emergenza sanitaria, manifestatasi all'inizio del 2020, il competente settore Sociale ha concentrato la sua attenzione agli aiuti alle Famiglie e al sostegno economico per la spesa alimentare; di seguito si illustra una breve sintesi dell'attività avviata nel 2020 e una sintesi degli interventi previsti per l'anno 2021:
- Poliambulatorio: il Poliambulatorio di Vittuone è una struttura che va rivalutata in riferimento alle potenzialità che offre, in particolare in termini di ambulatori medici specialistici che ad oggi risultano sottoutilizzati. Si verificherà pertanto la fattibilità di un ampliamento e potenziamento dei servizi sanitari da offrire ai nostri residenti. Nell'immediato si verificherà la possibilità di utilizzare il Poliambulatorio per la campagna vaccinale anti-Covid, così come già sperimentato in occasione della recente campagna di vaccinazione anti-influenzale.
- Famiglia : nel 2020 la Famiglia è stata al centro dell'interesse sia degli organi di governo centrale sia di quelli locali, in particolare del Comune, in riferimento agli aiuti alle famiglie a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria a livello internazionale, decretato dall'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020. Con l'avvento della crisi sanitaria, delle conseguenti restrizioni o sospensioni delle attività nel mondo del lavoro e della produzione, nelle scuole e nella società civile, il governo centrale ha assegnato ai Comuni varie misure di contribuzione a fondo perduto per gli aiuti alle famiglie in difficoltà.

A seguito della prima assegnazione degli aiuti di solidarietà alimentare al Comune di Vittuone da parte del Governo centrale, sono stati trasferiti alle famiglie aventi titolo un valore complessivo di Euro 55.160.00 = di buoni spesa (forniti dalla società Edenred Italia).

Si evidenzia inoltre che i suddetti aiuti sono stati assegnati alle famiglie grazie alla sinergia e cooperazione tra Comune, Protezione Civile, Polizia Locale, e Volontari.

La nuova Amministrazione inoltre, a livello organizzativo, ha istituito e nominato la COC per sovraintendere e dirigere gli interventi a livello locale e ha attivato una rete di collaborazione tra servizi comunali e operatori locali per garantire prioritariamente

- Spesa al domicilio
- Farmaci al domicilio
- Telefonate alle famiglie in quarantena per verificare lo stato di salute e la necessità di ricevere farmaci o spesa alimentare
- da ultimo anche il servizio del prestito librario con consegna dei libri al domicilio dei richiedenti impossibilitati a spostarsi perché colpiti dal Covid-19.

Successivamente, con Decreto Ristori Ter del 24 novembre 2020, il Comune ha ricevuto un ulteriore contributo fondo perduto di euro 48.859,21 (incrementato in euro 54.188,09 a cura degli Operatori economici interpellati), in base al quale è stato possibile indire un Avviso pubblico, concordato tra i 13 Comuni dell'ambito territoriale del Piano Sociale di Zona, per l' assegnazione di buoni-spesa alimentari a mezzo di Gift- Card, con possibilità di presentazione delle domande da parte delle famiglie dal 14.12.2020 al 21.12.2020.

Le richieste di assegnazioni dei buoni spesa alla data del 21.12.2020 risultano tutte soddisfatte. A seguito della disponibilità residua di assegnazione di ulteriori Gift Card del valore complessivo di euro 15.288,09 verranno riaperti i termini per la presentazione delle domande dal 29/ gennaio al 5/febbraio 2021.

L'Amministrazione ha altresì approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 26.11.2020 un piano di ristori e interventi di aiuto alle persone e alle famiglie con un progetto di aiuto Sociale denominato "…Ti chiamo io" che comporta una spesa complessiva di euro 50.000=

L'emergenza pandemica da Covid-19 ha gravemente colpito la popolazione mondiale determinando uno stato di emergenza, sia sanitario sia economico, con importanti ricadute in ambito Sociale che coinvolgono in particolare le fasce di popolazione già gravate da condizioni di bisogno, di povertà, di malattia o isolamento. Diversi milioni di persone in tutto il mondo si sono trovate costrette ad affrontare all'improvviso nuove e difficili condizioni di vita, del tutto inaspettate.

Il progetto "....Ti chiamo io...", che verrà realizzato interamente nel 2021, si compone di 4 sotto progetti:

- aiuti alimentari da assegnare in collaborazione con le Associazioni locali;
- aiuti alimentari da assegnare da parte del Settore Sociale in via diretta
- aiuti da assegnare agli studenti di Vittuone finalizzati alla didattica a distanza, in collaborazione con l'istituto Comprensivo scolastico di Vittuone;
- progetto "I giovani per Vittuone" in materia di gestione della pandemia

Nel corso del 2021 si prevede l'effettivo sviluppo progettuale del progetto "…Ti chiamo io" in sinergia con i soggetti pubblici e privati coinvolti, il cui avvio è previsto ad inizio anno a mezzo di riunioni organizzative iniziali e, successivamente, a mezzo di riunioni periodiche per coordinare gli interventi in corso d'opera.

Bonus Natalità: il Bonus Natalità va rivisto già a partire dal 2021, rispetto all'organizzazione della precedente formulazione del servizio declinato in "Bonus bebè" e pertanto si prevede una revisione dei criteri di attribuzione dei contributi a favore delle famiglie interessate facendo ricorso a nuove modalità di erogazione, criteri che verranno approvati dalla Giunta Comunale.

Motivazione delle scelte:

promuovere la solidarietà Sociale, valorizzando le iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata

- di prevenzione;
- di sostegno alla persona e al nucleo familiare di sostituzione del nucleo familiare

Finalità da conseguire:

- misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito;
- sostegno alle responsabilità familiari;
- misure a sostegno delle donne in difficoltà;
- informazione e assistenza per fruire di servizi e promuovere l'auto-aiuto Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	42.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnato	*20.000,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	93.775,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	**previsione di competenza**	**42.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
	di cui già impegnato	***20.000,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**93.775,00**		

4.2.1.19 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non Comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Motivazione delle scelte:

garantire la corretta tenuta dell'anagrafe del patrimonio immobiliare con aggiornamento dei redditi familiari per il calcolo dei vari canoni. Per il recupero delle morosità pregresse (eclatanti e certificate) si

procederà con il conferimento di un incarico ad un soggetto preposto da parte dell'Amministrazione comunale per l'eventuale procedura di sfratto. Per i nuclei familiari in stato di difficoltà temporanea (a seguito di relazione dell'Assistente Sociale), verrà garantita la possibilità di dilazionare i pagamenti.

Tutti gli obiettivi programmati sono in linea con le linee di indirizzo della Regione Lombardia.

- Politiche Abitative e Patrimonio comunale:

Il patrimonio abitativo di proprietà comunale i compone complessivamente di n. 59 alloggi, distribuiti su 4 immobili:

In media l'entrata annua complessiva per canoni di locazione si attesta attorno a circa Euro 65.000,00=, mentre il rimborso delle spese condominiali si attesta in media a circa Euro 60.000,00=

Finalità da conseguire:

- Partecipare attivamente alla programmazione e realizzazione degli obiettivi delle politiche abitative di ambito, in sinergia con l'Ufficio di Piano (Piano Sociale di Zona del Magentino);
- Poiché attualmente risultano liberi n. 6 alloggi a seguito di decesso/consegna chiavi degli assegnatari, l'Ufficio provvederà ad avviare un progetto di mobilità abitativa interna al patrimonio al fine di un equilibrio nel rapporto tra superficie degli alloggi e numero componenti del nucleo familiare assegnatario. Il progetto inoltre consentirà di rilevare la situazione di fatto della qualità abitativa degli assegnatari, come ad esempio le situazioni di disagio per la presenza di barriere architettoniche, eventuali altre inadeguatezze dei servizi abitativi offerti dal Comune e lo stato di idoneità degli alloggi rispetto alle esigenze della famiglia che lo occupa. Il progetto prevede l'avvio di una indagine conoscitiva alla quale potranno partecipare tutte le famiglie assegnatarie interessate, all'esito della quale si avrà a disposizione un report sulla situazione abitativa che verrà sottoposto a verifica per l'attivazione delle azioni di miglioramento e adeguamento (es. caldaie da sostituire, interventi manutentivi, etc.) e per l'autorizzazione dei cambi di alloggio man mano che si presenti la situazione ottimale per promuoverlo. Gli alloggi che risulteranno disponibili dopo i cambi di appartamento, verranno destinati al bando di assegnazione dell'ambito del Magentino come previsto dalla legge regionale n. 16/2016 e dal regolamento di attuazione della legge (regolamento regionale n. 4/2017).
- L'Amministrazione avvierà altresì una verifica con soggetti del settore per valutare la fattibilità, e convenienza, di una gestione contabile-manutentiva degli alloggi, con sperimentazione da promuovere nel 2021.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché a mezzo dell'intervento di un amministratore condominiale esterno.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	32.500,00	32.500,00	32.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	53.362,57		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	**previsione di competenza**	**32.500,00**	**32.500,00**	**32.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**53.362,57**		

4.2.1.20 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia Sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte:

- Promuovere interventi per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, diritti di cittadinanza;
- Prevenire, eliminare o ridurre disabilità, bisogno o disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- Programmare e organizzare il sistema integrato secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- Conoscere e agevolare il ruolo del Terzo Settore (Onlus, associazioni ed enti di promozione Sociale, fondazioni ed enti di patronato, organizzazioni di volontariato);
- Gestire e offrire servizi a cura dei soggetti pubblici ma anche del Terzo settore e altri privati, soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi

Finalità da conseguire:

Garantire una rete di servizi integrati sul territorio a beneficio dei nuclei familiari residenti. Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento, nonché da quanto previsto nel piano occupazionale dell'ente.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	208.120,00	185.420,00	185.420,00
	di cui già impegnato	*25.850,00*	*25.000,00*	*25.000,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	278.570,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	**previsione di competenza**	**208.120,00**	**185.420,00**	**185.420,00**
	di cui già impegnato	***25.850,00***	***25.000,00***	***25.000,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**278.570,15**		

4.2.1.21 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel Sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non Comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non Comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Prevedere e mettere a disposizione delle associazioni presenti sul territorio comunale spazi e sedi idonee per lo svolgimento delle loro attività

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Finalità da conseguire

Le finalità da conseguire sono in linea con gli obiettivi generali dello Statuto Comunale che valorizza la presenza delle Associazioni senza fini di lucro e ne sostiene la programmazione mediante collaborazione diretta e sostegno economico e strumentale. A tal fine l'Amministrazione avvierà nuove forme di collaborazione con l'associazionismo locale del Terzo Settore in termini di programmazione e coprogettazione nel campo delle iniziative culturali, sociali e sportive.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nell'apposito paragrafo del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato	*10.000,00*	*10.000,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	**previsione di competenza**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**
	di cui già impegnato	***10.000,00***	***10.000,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**10.000,00**		

4.2.1.22 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione del progetto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

il settore tecnico procede, inoltre al coordinamento e gestione delle esumazioni annuali, delle concessioni cimiteriali scadute, in attuazione al Piano Regolatore Cimiteriale vigente, in prosecuzione delle operazioni cimiteriali straordinarie avviate nel 2019 e 2020, per garantire una turnazione degli spazi cimiteriali.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Dal punto di vista amministrativo:

1) puntuale espletamento delle procedure inerenti le registrazioni di stato civile, di trasporto salme e autorizzazione alla sepoltura o alla cremazione in conformità con le norme vigenti ed eventuali aggiornamenti previsti;
2) predisposizione contratti di concessione cimiteriali;

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Generali - Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	63.000,00	61.200,00	61.200,00
	di cui già impegnato	*18.726,22*	*11.130,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	80.922,26		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	17.000,00	22.000,00	16.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	38.778,91		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	**previsione di competenza**	**80.000,00**	**83.200,00**	**77.700,00**
	di cui già impegnato	***18.726,22***	***11.130,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**119.701,17**		

4.2.1.23 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Descrizione del progetto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Lo Sporte lo Unico Attività Produttive, gestito dal Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio in co collaborazione e convenzione con la Camera di Commercio di competenza, è il punto di riferimento unico per l'imprenditore che voglia intraprendere, trasformare, modificare o cessare un'attività, per promuovere lo sviluppo delle attività artigianali ed industriali nel territorio comunale con il potenziamento e la gestione delle comunicazioni.

Lo Sportello Unico Attività Produttive - S.U.A.P., esamina ed istruisce le richieste complete di elaborati tecnici a legati esclusivamente in modalità telematica, in collaborazione con gli Enti preposti al contro lo e verifica delle attività esistenti e nuove.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative a le azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

4.2.1.24 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Lo Sportello Unico Attività Produttive, gestito dal Settore Edilizia Privata, Urbanistica e Commercio in collaborazione e convenzione con la Camera di Commercio di competenza, è il punto di riferimento unico per l'imprenditore che voglia intraprendere, trasformare, modificare o cessare un'attività, per promuovere lo sviluppo del commercio nel territorio comunale con il potenziamento e la gestione delle comunicazioni. Lo Sportello Unico Attività Produttive - S.U.A.P., esamina ed istruisce le richieste complete di elaborati tecnici allegati esclusivamente in modalità telematica.

Considerata la situazione epidemiologica attuale, l'Amministrazione comunale ha inserito diverse iniziative di sostegno economico, per sostenere anche le microimprese; pertanto il servizio sportello unico attività produttive (S.U.A.P.), in collaborazione con l'ufficio finanziario ed eventuale contributo da parte di figura professionalmente competente in bilanci, di predisporre tutti gli atti necessari per ricevere le richieste di contributo da parte delle imprese (tramite bando).

A seguito delle domande che perverranno all'ufficio, verrà predisposta istruttoria per l'erogazione da parte dell'ufficio finanziario, di tale contributo agli aventi diritto, nel limite massimo dello stanziamento previsto a bilancio.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 19.01.2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento. In particolare semplificare la procedura di attivazione, modifica, o chiusura delle attività commerciali, nel territorio comunale, attraverso una modulistica condivisa con la Camera di Commercio di Milano a supporto delle imprese commerciali, tramite sportello telematico.

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato e obiettivi strategici sopra indicate.

Garantire il rispetto delle normative vigenti e attinenti alle specifiche attività commerciali, al fine di ottenere, se previsti anche i pareri di conformità degli Enti sovraordinati competenti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Tecnico

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	55.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	65.428,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**55.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**65.428,29**		

4.2.1.25 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Descrizione del programma

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno a le politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non Comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Sportello Lavoro: il è sospeso dal 1° marzo 2020 e successivamente a causa delle restrizioni governative con i DPCM e i Decreti del Ministero della Salute, non è stato più possibile riavviarlo. L'Amministrazione tuttavia si riserva la riapertura del servizio in sintonia con le direttive delle competenti autorità e previa rivalutazione dei contenuti dell'incarico da attribuire a soggetto esperto del settore di intervento.

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative a le azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2020/2025 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19 gennaio 2021 e con le linee strategiche definite nella sezione strategica del presente documento.

In particolare si rinvia a quanto riportato negli ambiti strategici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica rappresentata nel paragrafo relativo al programma triennale del fabbisogno del personale del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione del servizio interessato così come risulta nell'inventario dei beni del Comune da implementare come da programma 08 missione 1.

4.2.1.26 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi il Fondo di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	45.000,00	45.000,00	45.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**45.000,00**	**45.000,00**	**45.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

4.2.1.27 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, programmi, gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	89.000,00	98.700,00	99.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**89.000,00**	**98.700,00**	**99.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

4.2.1.28 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	**previsione di competenza**	**18.000,00**	**18.000,00**	**18.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**0,00**		

4.2.1.29 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non Comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non Comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non Comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	117.458,10	120.605,78	121.405,78
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	117.458,10		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**117.458,10**	**120.605,78**	**121.405,78**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**117.458,10**		

4.2.1.30 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non Comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non Comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	224.000,00	284.000,00	299.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	295.780,91		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	**previsione di competenza**	**224.000,00**	**284.000,00**	**299.000,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**295.780,91**		

4.2.1.31 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	1.680.150,00	1.794.100,00	1.718.400,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.680.150,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.681.150,00**	**1.795.100,00**	**1.719.400,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.681.150,00**		

4.2.1.32 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	1.124.500,00	1.124.500,00	1.124.500,00
	di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	previsione di cassa	1.572.827,10		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	**previsione di competenza**	**1.124.500,00**	**1.124.500,00**	**1.124.500,00**
	di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
	previsione di cassa	**1.572.827,10**		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si rinvia a quanto già deliberato con deliberazione C.C. n. 10 del 22.12.2020

5 II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- programma triennale dei Lavori pubblici; programma triennale del fabbisogno del personale; piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.
- piano biennale su acquisti di beni e servizi piano del diritto allo studio
- programma per incarichi di collaborazione

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALLE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi del Codice dei contratti pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli Enti Locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. e secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ogni ente locale deve, innanzitutto, analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattandosi della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

I lavori da realizzare nel primo anno 2021 del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti dei lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Per l'anno 2021 sono previsti interventi di importo superiore a 100.000,00 euro, per i quali sono stati redatti studi di fattibilità e/o progetti preliminari ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. Gli interventi verranno specificati in dettaglio nel Programma Triennale 2021-2023 che verrà approvato nei termini previsti ai sensi di legge. Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti

	Numero	Data
Deliberazione di Giunta Comunale	1	07/01/2021

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

ALLEGATO I - SCHEDA A PROGRAMMA TRIENNALLE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VITTUONE				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	**Arco temporale di validità del programma**			
	Disponibilità finanziaria (1)			**Importo Totale (2)**
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.470.000,00	0,00	0,00	1.470.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	3.823.000,00	0,00	0,00	3.823.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	100.000,00	550.000,00	500.000,00	1.050.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.143.000,00	550.000,00	500.000,00	7.193.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VITTUONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0099435015 5202100001	J27H17000 590007	CIMITERO COMUNALE - COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	MOTTA CARLO	400.000,00	400.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L0099435015 5202100002	J22F170000 30007	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RESTAURO DEL PARCO DI VILLA VENINI	MOTTA CARLO	300.000,00	300.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L0099435015 5202100003	J21E170001 90001	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO STRUTTURALE SCUOLA ELEMENTARE A. GRAMSCI	MOTTA CARLO	200.000,00	200.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L0099435015 5202100004	J21B17000 080007	COSTRUZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE STRADA PROVINCIALE SP 227	MOTTA CARLO	765.000,00	765.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L0099435015 5202100005	J22C17000 040007	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO EX FILANDA IN VILLA VENINI - 2° LOTTO	MOTTA CARLO	1.633.000,00	1.633.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L0099435015 5202100006	J23G19000 000007	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO VILLA VENINI - 1° LOTTO	MOTTA CARLO	475.000,00	475.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L0099435015 5202100007	J21B17000 070007	REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI CICLOPEDONALI A RASO SEMAFORIZZATI STRADE PROVINCIALI N. 11, N. 34 E N. 227 DIR	MOTTA CARLO	250.000,00	250.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L0099435015 5202100008	J27H19003 030001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE, PISTE CICLOPEDONALI, PONTI, LUNGO LE VIE PRINCIPALI COMUNALI: VIA GANDHI, VIA M.L.KING, VIA RESTELLI E SOVRAPPASSO SP11	MOTTA CARLO	500.000,00	500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L0099435015 5202100009	J27H19001 650001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI"	MOTTA CARLO	150.000,00	150.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			
L0099435015 5202100010	J25J190001 00001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	MOTTA CARLO	100.000,00	100.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

		SCUOLA MATERNA "ALDO MORO"											
L0099435015 5202100011	J27H20002 090004	RIQUALIFICAZIONE URBANA E SISTEMAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E ATTRAVERSAMENTI CICLOPEDONALI A RASO	MOTTA CARLO	750.000,00	750.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L0099435015 5202100012	J27H20001 140001	INTERVENTI MESSA IN SIC UREZZA STRADE,PONTI E PISTE CICLOPEDONALI LUNGO LE VIE PRINCIPALI-SOVRAPPASSO E RAMPE LATERALI SP11, PISTE CICLOPEDONALI	MOTTA CARLO	400.000,00	400.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L0099435015 5202100013	J29D20000 390001	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DANTE ALIGHIERI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	MOTTA CARLO	120.000,00	120.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L0099435015 5202100014	J25I200002 60004	CENTRO SANITARIO - ASSISTENZIALE IN VIA A GRAMSCI-RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOCALI EX BIBLIOTECA PIANO PRIMO	MOTTA CARLO	100.000,00	100.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VITTUONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					
					Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo	Apporto di capitale privato	
																	Importo	Tipologia
L00994350 155202100 001	J27H17000 590007	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SANITARIE	CIMITERO COMUNALE - COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	ALTRO

L00994350155202100002	J22F17000030007	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	RESTAURO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RESTAURO DEL PARCO DI VILLA VENINI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	ALTRO
L00994350155202100003	J21E17000190001	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO SISMICO STRUTTURALE SCUOLA ELEMENTARE A. GRAMSCI	PRIORITA MASSIMA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	
L00994350155202100004	J21B17000080007	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	COSTRUZIONE SOTTOPASSO CICLOPEDONALE STRADA PROVINCIALE SP 227	PRIORITA MASSIMA	765.000,00	0,00	0,00	765.000,00	765.000,00	ALTRO
L00994350155202100005	J22C17000040007	2021	MOTTA CARLO	SI	03	015	243	ITC4C	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EDIFICIO EX FILANDA IN VILLA VENINI - 2° LOTTO	PRIORITA MASSIMA	1.633.000,00	0,00	0,00	1.633.000,00	1.633.000,00	ALTRO
L00994350155202100006	J23G19000000007	2021	MOTTA CARLO	SI	03	015	243	ITC4C	RESTAURO	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO VILLA VENINI - 1° LOTTO	PRIORITA MASSIMA	475.000,00	0,00	0,00	475.000,00	475.000,00	ALTRO
L00994350155202100007	J21B17000070007	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI CICLOPEDONALI A RASO SEMAFORIZZATI STRADE PROVINCIALI N. 11, N. 34 E N. 227 DIR	PRIORITA MASSIMA	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	ALTRO
L00994350155202100008	J27H19003030001	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE, PISTE CICLOPEDONALI, PONTI, LUNGO LE VIE PRINCIPALI COMUNALI: VIA GANDHI, VIA M.L.KING, VIA RESTELLI E SOVRAPPASSO SP11	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	

L00994350155202100009	J27H19001650001	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA "D. ALIGHIERI"	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
L00994350155202100010	J25J19000100001	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MATERNA "ALDO MORO"	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	
L00994350155202100011	J27H20002090004	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIQUALIFICAZIONE URBANA E SISTEMAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E ATTRAVERSAMENTI CICLOPEDONALI A RASO	PRIORITA MASSIMA	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	
L00994350155202100012	J27H20001140001	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE, PONTI E PISTE CICLOPEDONALI LUNGO LE VIE PRINCIPALI-SOVRAPPASSO E RAMPE LATERALI SP11, PISTE CICLOPEDONALI	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	
L00994350155202100013	J29D20000390001	2021	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA ELEMENTARE DANTE ALIGHIERI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E	PRIORITA MASSIMA	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	

											ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE							
L00994350155202100014	J25I20000260004	2022	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	CENTRO SANITARIO - ASSISTENZIALE IN VIA A GRAMSCI- RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE LOCALI EX BIBLIOTECA PIANO PRIMO	PRIORITA MEDIA	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
L00994350155202100015	J21B20000860004	2022	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLOPEDONALI LUNGO LE VIE COMUNALI PRINCIPALI DI COLLEGAMENTO CON I PERCORSI CICLABILI ESISTENTI DEI COMUNI LIMITROFI	PRIORITA MEDIA	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	
L00994350155202100016	J27H20002100004	2023	MOTTA CARLO	NO	03	015	243	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONI SUPERFICIALI DI STRADE E MARCIAPIEDI DELLE VIE COMUNALI PRINCIPALI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	

5.2 PROGRAMMA TRIENNALLE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DI SEGUITO SI RIPORTA SCHEMATICAMENTE LE RISULTANZE PIU SIGNIFICATIVE:

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022 è stato approvato con atto n. 24 in data 13/08/2020 del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale.

Nel triennio 2021-2023 le politiche assunzioni saranno finalizzate al potenziamento del Settore Affari Generali, del Settore Socio-Educativo e del Settore Sicurezza e Gestione del Territorio. A tal fine si darà seguito e completamento alle procedure di assunzione già programmate, al turnover delle cessazioni che per cause diverse si realizzeranno nel periodo considerato, e all'implementazione oraria delle unità a tempo parziale in servizio.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

In Applicazione ai principi della normativa regionale e statale attualmente vigenti in materia, si è ritenuto opportuno redigere dal 2009, ed aggiornarlo annualmente, un elenco degli immobili di proprietà del Comune " Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, aggiornato di anno in anno, rispondente ai criteri di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 e s.m.i. in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che dovrebbero essere alienati o che potranno essere oggetto di differenti procedure di valorizzazione e/o dismissione.

Nel triennio si procederà al perfezionamento/conclusione delle procedure inerenti la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà degli immobili edificati su aree di proprietà comunale, di cui i soggetti direttamente interessati ne facciano richiesta.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021-2023

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	79	30/12/2020

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella allegata alla predetta deliberazione.

5.4 PROGRAMMA BIENNALLE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici vige l'obbligo di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro, in tal caso per il biennio 2021-2022. Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 750.000 euro, il Decreto Legge 76/2020 "Decreto semplificazioni" in Legge 120/2020, fino al 31 dicembre 2021, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.0000 e oltre 1.000.000 di euro.

A seguire schede del programma biennale forniture e servizi sulla base degli schemi del D. M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022					
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VITTUONE					
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA					
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)		
	Primo anno	Secondo anno			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	somma	somma	somma		
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	somma	somma	somma		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	somma	somma	somma		
stanziamenti di bilancio	510.500,00	510.500,00	1.021.000,00		
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	somma	somma	somma		
risorse derivanti da trasferimento di immobili	somma	somma	somma		
altro	somma	somma	somma		
totale	somma	somma	somma		
		Il referente del programma			
		(Dott.ssa Sara Balzarotti)			
Note					
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.					
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.					

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALLE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VITTUONE

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VITTUONE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO CUI	intervento	CF Ente	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Du con
S00994350155202100001		.00994350155	2021	2021	J29021000060002	NO	NO	NO	VITTUONE	SERVIZI	80110000-8	Affidamento in concessione dell'Asilo Nido- Triennio 2021-2024	1	Antonio Di Gloria	3 a
S00994350155202100002		.00994350155	2021	2021	J29021000070004	NO	NO	NO	VITTUONE	SERVIZI	85100000-0	Affidamento in concessione del centro ambulatoriale Polivalente di via Gramsci	2	Antonio Di Gloria	3 a
S00994350155202100003		.00994350155	2021	2021	J29021000100004	NO	NO	NO	VITTUONE	SERVIZI	77310000-6	Servizio manutenzione del verde pubblico comunale 2021-2022	1	CARLO MOTTA	2 a

5.1.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Fermo restando le direttive contenute nel Decreto legislativo n. 76 del 16.07.2020 "Decreto semplificazioni" convertito con legge n. 120 del 11.09.2020, in vigore fino al 31 dicembre 2021, e salvo la possibilità di ricorrere alle norme degli artt. relativi agli affidamenti sotto soglia contenute nel Codice dei contratti pubblici, le modalità di affidamento sono le seguenti:

per i lavori fino a 150.000 euro e per le forniture ed i servizi fino a 70.000 euro, affidamento diretto previa consultazione, facoltativa, e richiesta di fornitori individuati sula base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e salva la facoltà di ricorrere alle disposizioni contenute nel vigente art. 36 del Codice dei contratti pubblici. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

I più significativi lavori e forniture pubbliche previsti nel triennio 2021-2023, ciascuno di importo inferiore ai 150.000,00 euro, sono sommariamente sotto riportati:

Sede comunale e Cinema teatro "Tres Artes"

- Sede comunale – manutenzione straordinaria impianti termici e di condizionamento con interventi di efficientamento energetico, installazione impianto antintrusione (anche nella sede della Polizia Locale), riqualificazione degli impianti elettrici e di illuminazione con installazione lampade a LED, monitoraggio e controllo degli impianti tramite software dedicato. Interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento parziale copertura dove deteriorata e lesionata. Modifiche interne per adattamento spazi alle nuove esigenze
- Cinema teatro – manutenzione straordinaria immobile ed adeguamento impianti tecnologici: termici ed elettrici e interventi di manutenzione straordinaria con rifacimento parziale copertura.

Case comunali

- Ristrutturazione alloggi liberi e a disposizione, manutenzione straordinaria, contenimento energetico ed adeguamento impianti tecnologici e fognari a servizio degli appartamenti delle case comunali in via Venini, via Baracca e in via Verdi/piazza Curtascia, al fine della loro conservazione e mantenimento.

Beni demaniali e Centro socio culturale

- Manutenzione copertura magazzino comunale in via Volontari della Libertà, manutenzione sede Pro Loco in via Volontari della Libertà, sostituzione con caldaia a condensazione impianto termico a servizio palazzina di via IV Novembre (sede associazioni Cerchio Aperto e Legambiente).
- Integrare e rinnovare le attrezzature e gli arredi vetusti con integrazione di nuovi utili alle attuali funzioni del centro socio culturale, secondo le reali necessità, in particolare in biblioteca e negli ambienti del pifferaio magico.
- Adeguamento impianto antincendio e manutenzione impianto idraulico servizi igienici e installazione pompa di calore/inverter a servizio biblioteca comunale.

Edifici scolastici

- Manutenzione straordinaria degli immobili scolastici in materia igienico-sanitaria, di sicurezza, di abbattimento barriere architettoniche, di prevenzione incendi, ed interventi di efficientamento energetico, realizzando i seguenti interventi:
- Scuole dell'infanzia– Miglioramento ed adeguamento impianto termico con installazione tubazioni esterne di facile manutenzione e installazione valvole termostatiche. Manutenzione straordinaria con rifacimento parziale pavimentazioni, rivestimenti e tinteggiatura ambienti interni, sostituzione

serramenti interni vetusti e deteriorati, ripristino serramenti esterni ai fini del contenimento energetico. Fornitura nuovi arredi scolastici ed attrezzature interne, tende esterne e rinnovamento giochi esterni. Fornitura ed installazione impianti di allarme.

- Scuole primarie- Rifacimento parziale pavimentazioni interne e rivestimenti alle pareti, realizzazione recinzione di separazione esterna area scolastica con attività estranee, efficientamento impianti termici con sostituzione e riqualificazione elementi scaldanti vetusti, ed installazione di valvole termostatiche. Fornitura nuovi arredi scolastici ed attrezzature interne, fornitura tende interne; Fornitura ed installazione impianti di allarme. Rinnovamento delle finiture e tinteggiatura delle palestre comunali ed interventi di insonorizzazione ambientale a parete. Manutenzione straordinaria e ripristini murari aule e servizi igienici
- Scuola secondaria di primo grado- Adeguamento impianto elettrico di sicurezza, tinteggiatura parziale aule, laboratori, corridoi e spazi comuni, acquisto nuovi arredi scolastici e attrezzature, efficientamento impianti termici con sostituzione e riqualificazione elementi scaldanti vetusti, ed installazione di valvole termostatiche. Manutenzione straordinaria e ripristini murari aule e servizi igienici. Adeguamento e rinnovamento impianto di allarme esistente. Rinnovamento delle finiture delle palestre comunali ed interventi di insonorizzazione ambientale.
- Asilo nido - In base alle reali necessità si procederà alla manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti tecnologici al fine di garantire la piena efficienza e funzionalità per consentire la piena attività al gestore. Interventi edilizi atti all'acquisizione del CPI di prevenzione incendi. Sarà valutata la possibilità di ampliamento della struttura esistente in relazione all'incremento della natalità e all'effettivo fabbisogno della popolazione residente.

Impianti sportivi

- Manutenzione attrezzature sportive (campi da calcio, spogliatoi, pista di atletica, illuminazione, recinzioni esterne ed interne) ed efficientamento impianti tecnologici con rinnovamento della rete di distribuzione idrica e delle reti tecnologiche ed impiantistiche, anche ai fini del rinnovo omologazione dei campi da calcio in erba sintetica. Rifacimento campo da calcio n. 1 in erba sintetica.
- Studio di fattibilità e progettazione per addivenire alla separazione delle utenze del centro sportivo "Mike Bongiorno" a servizio degli spazi in uso esclusivo al comune, concessi ad associazioni sportive.

Viabilità comunale e piste ciclopedonali

- Interventi di riqualificazione urbana delle vie del centro abitato, rinnovamento e messa in sicurezza strade, marciapiedi e percorsi ciclopedonali ed interventi di abbattimento barriere architettoniche.
- Rinnovamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale secondo il Codice della strada, in collaborazione con la Polizia Locale.

Impianti di illuminazione pubblica

- Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica con tecnologia a LED in strade, piazze, parchi urbani, anche nell'ambito di interventi urbanistici a carico di promotori privati.
- Nel triennio si procederà al completamento dell'iter istruttorio per completare la procedura di acquisizione bonaria, ai sensi di legge, degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà ENEL SOLE e successiva redazione di progetto di rinnovamento, adeguamento rete esistente e conversione in illuminazione a Led per affidare in concessione la gestione del servizio di illuminazione pubblica.

Ambiente ed aree a verde

- Realizzazione di orti urbani in area di proprietà comunale, da destinare ai cittadini interessati previa regolamentazione delle modalità di accesso e di uso.

- Manutenzione parchi pubblici, aree a verde di proprietà comunale ed aree naturalistiche con rigenerazione di tappeto erboso e semina e ripristino/o sostituzione dei giochi, elementi di arredo esistenti ai fini della loro messa in sicurezza ed attrezzature, anche strutturali, quali fontane, tribune, ecc..
- Implementazione delle aree a verde piantumate e delle aree boschive realizzate direttamente nell'ambito dei Piani di Lottizzazione a carico dei promotori.
- Realizzazione di aree destinate a oasi felina e implementazione area canido ove non esistente, con attrezzature, impianti e strutture di servizio.

Ecologia

- Nel triennio verrà incrementato il servizio di spazzamento meccanizzato, attraverso l'apposizione di divieti di sosta durante l'esecuzione di tale servizio per migliorare la pulizia ed il decoro urbano delle vie cittadine.
- Manutenzione rete fognaria interna alla piattaforma ecologica. Manutenzione pavimentazione interna in cemento e completamento recinzione esterna antintrusione in collaborazione con il Consorzio dei Navigli.
- Acquisto di nuovi cestini portarifiuti in sostituzione degli esistenti ormai vetusti/danneggiati con prevalenza nelle aree del centro di cestini attrezzati per la raccolta differenziata.

Cimitero comunale

- Manutenzione straordinaria pavimentazione interna dei viali principali e secondari del cimitero, manutenzione straordinaria attrezzature interne ad uso cimiteriale. Rifacimento parziale coperture dove deteriorate, manutenzione straordinaria finiture, tinteggiature interne loculi cimitero e sistemazione servizi igienici.
- Si procederà, come previsto nella Missione 12 - 09, al coordinamento e gestione delle esumazioni/estumulazioni annuali alo scadere delle concessioni cimiteriali, in attuazione al Piano Regolatore Cimiteriale vigente in prosecuzione delle operazioni cimiteriali straordinarie avviate nel 2019 e 2020, per garantire una turnazione degli spazi cimiteriali.

5.1.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2021	2022
1	Affidamento in concessione dell'Asilo Nido - Triennio 2021-2024	S	Euro 793.500,00=	Bilancio Comunale	3 anni	X	
2	Affidamento in concessione del centro ambulatorialle Polivallente di via Gramsci	S	Euro 453.000,00=	Bilancio Comunale	3 anni		X
3							
4							
5							

(*) indicare F=fornitura o servizi

i

5.5 PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

5.5.1 Riferimenti normativi

- La Costituzione: art. 34 “La scuola è aperta a tutti. L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi (…..) ”;
- Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”; Legge 104/1992 Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione Sociale e i diritti delle persone con handicap;

  Legge 62 del 10 marzo 2000, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio”;
- Decreto Ministeriale n. 34 del 18 marzo 2009 "Criteri e parametri per l'assegnazione dei contributi alle scuole paritarie per l'anno scolastico 2008/2009"; Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, art. 156 “Fornitura gratuita libri di testo”;
- ICS VITTUONE: Trattasi di Istituto Comprensivo che riunisce due plessi di Scuola dell’Infanzia, due plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado;

5.5.2 Premessa

Il Piano del Diritto allo Studio costituisce il documento programmatico fondamentale per la progettazione e l’attivazione dei servizi necessari e connessi all’attività didattica, per l’erogazione e la distribuzione delle risorse da destinare alle scuole del territorio, nelle loro diverse declinazioni, nonché per la costruzione di obiettivi e di attività condivise tra amministrazione e istituzione scolastica, a potenziamento e valorizzazione dell’offerta formativa. Tutti gli interventi, in sostanza, che sono finalizzati al libero accesso, al sostegno e all’implementazione della qualità dell’istruzione per i cittadini in età scolare. La costruzione del piano di diritto allo studio si fonda quindi, necessariamente, sula collaborazione reciproca tra Amministrazione ed Enti scolastici, nel rispetto delle specifiche competenze e autonomie, e nell’esclusivo interesse del miglioramento del percorso formativo offerto agli studenti.

Le politiche economiche di contenimento della spesa pubblica “limitano”, purtroppo, quella spinta di intervento che le amministrazioni locali hanno verso i propri cittadini e le proprie Comunità. Ciononostante, il Comune di Vittuone, seguendo i princìpi dell’economicità, efficacia ed efficienza nei servizi da erogare, pur in un contesto di tagli dei trasferimenti statali, conferma la centralità dei temi della scuola e dell’istruzione, garantendo sia il sostegno necessario all’attuazione delle progettualità delineate, sia dando il proprio contributo diretto, in ogni occasione che si presenta.

Alla luce di tali obiettivi, il supporto dell’Amministrazione nei confronti delle attività educative dei giovani, si articola negli interventi qui di seguito indicati:

- rimozione di quegli ostacoli - di ordine economico, Sociale e anche fisico o di altra natura - che possano impedire l’attuazione stessa del diritto all’istruzione e ciò con l'attenzione alle situazioni di difficoltà, fragilità e vulnerabilità è prioritaria, commisurando le risorse in relazione alle oggettive condizioni riscontrabili, nella loro pluralità di espressione;
- attivazione di servizi a domanda individuale, gestiti in appalto con operatori economici qualificati: mensa, pre e post scuola, ecc., le cui iscrizioni avvengono on-line;
- supporto ai progetti formativi, proposti dagli istituti scolastici o direttamente promossi dall’Amministrazione comunale nell’ambito di specifiche finalità culturali;
- conferma degli aiuti alle famiglie in condizioni di disagio, e i servizi variamente attivi sul piano Sociale, dell’inclusione e della disabilità, dell’assistenza;

- attenzione al merito confermando il contributo per le borse di studio sula base di parametri messi a punto nell'intenzione di ottimizzare il riconoscimento meritocratico in relazione alo specifico percorso di studio;
- attenzione alla sicurezza strutturale e dei componenti edilizi del patrimonio scolastico per garantire lo svolgimento delle attività didattiche all'interno di strutture adeguate.

5.5.3 Rete scolastica del Comune di Vittuone

Il Comune di Vittuone vanta un quadro diversificato di realtà scolastiche e di opportunità formative dislocate sul territorio, avente come perno l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri", la scuola primaria Paritaria "E. Venini" e l'Istituto Istruzione Superiore e: Alessandrini" qui di seguito graficamente rappresentato:

	ICS VITTUONE Trattasi di Istituto Comprensivo che riunisce due plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado.			
SCUOLA DELL'INFANZIA **ALDO MORO**	**SCUOLA DELL'INFANZIA** **DON MILANI**	**SCUOLA PRIMARIA** **"GRAMSCI"**	**SCUOLA PRIMARIA** **DANTE ALIGHIERI**	**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** **"E.FERMI"**

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	**I.T.I.S. ALESSANDRINI**
VENINI	• Liceo Scientifico Scienze Applicate • Istituto tecnico, indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettronica

5.5.4 Dati statistici

Popolazione scolastica: alunni iscritti

Scuola	Iscritti 2017/2018	Iscritti 2018/2019	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021
Infanzia Aldo Moro	97	85	91	91
Infanzia Don Milani	96	98	97	88
Primaria Gramsci	231	227	220	203
Primaria Dante Alighieri	212	210	218	210
Secondaria di primo grado Fermi	248	245	241	258
Infanzia paritaria Venini	89	90	76	62
I.T.I.S ALLESSANDRINI	725	720	783	815
T O T A L E	**1698**	**1675**	**1726**	**1727**

5.5.5 Servizi a domanda individuale

SCUOLA	MENSA ALUNNI 2017/2018	MENSA ALUNNI 2018/2019	MENSA ALUNNI 2018/2019	MENSA ALUNNI 2020/2021	INSEGNANTI 2017/2018	INSEGNANTI 2018/2019	INSEGNANTI 2019/2020	INSEGNANTI 2020/2021
Materna Moro	90	73	84	82	8	8	10	12
Materna Don Milani	91	94	96	80	8	8	11	12
Elementare A. Gramsci	223	218	202	194	12	12	12	12
Elementare D. Alighieri	207	206	211	203	10	10	10	10
Medie E. Fermi	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**611**	**591**	**593**	**559**	**38**	**38**	**43**	**46**

5.5.6 Servizi a domanda individuale: fruizione

I dati di attività testimoniano un'intensa fruizione di questi servizi: solo per l'anno scolastico 2020/2021 il Totale degli iscritti al servizio refezione scolastica nr. 559

Con l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 non è stato possibile attivare il servizio di Pre-Post Scuola a causa delle forti restrizioni dettate dai protocollo anti-Covid e dalle norme in vigore tese al contenimento del contagio virale. Si tratta di un servizio molto importante per le famiglie, basti pensare che nell'anno scolastico 2019/2020 registrava nella scuola dell'infanzia n. 47 iscritti e nella scuola primaria n. 109 iscritti. Il Comune dispone già di un contratto di appalto con la Cooperativa affidataria del servizio di Pre-Post Scuola per tutto l'anno scolastico 2020/2021 e pertanto si valuterà, avuto riguardo dei protocolli anti-Covid e della normativa dettata dall'emergenza sanitaria ancora in atto, se sarà possibile riattivare questo importante servizio per le famiglie.

5.5.7 Servizi territoriali

Sono attivi sul territorio comunale servizi volti ad offrire un'opportunità di crescita per bambini e ragazzi e un supporto al ruolo educativo delle famiglie. Tali servizi, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati interrotti a partire dalla fine del mese di febbraio del 2020. Dal mese di settembre 2020 si è resa necessaria una riprogrammazione per la ripresa delle attività programmate, anche alla luce delle nuove disposizioni, delle linee guida e dei protocolli anti-Covid.

SCUOLA PARITARIA VENINI

La Scuola d'Infanzia paritaria Ente morale Venini ha svolto e continua a svolgere una funzione pubblica a carattere Sociale che il Comune di Vittuone sostiene e ritiene di gande importanza per il proprio territorio e per i propri cittadini. A tal fine è in essere una convenzione con la quale viene riconosciuto un contributo a sostegno del funzionamento della scuola concorrendo a rendere effettiva la pluralità dell'offerta formativa anche per i soggetti fragili

5.5.8 Piano di Diritto allo studio: linee generali

Il presente PDS conferma in prima istanza la continuità con i percorsi tracciati negli anni precedenti.

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di socializzazione di formazione dell'individuo: Scuola, Famiglia ed Istituzioni, fondando i propri interventi sul principio della corresponsabilità educativa collaborando attivamente e fattivamente per il raggiungimento del "star bene a scuola".

La grande responsabilità della formazione e dell'educazione dei giovani coinvolge il corpo docente e tutti gli organici delle scuole ma, in una più ampia visione, alla sfida educativa sono chiamati a rispondere tutti gli adulti, promuovendo la collaborazione tra scuola e famiglia, ma anche tra queste e le agenzie educative territoriali ed Enti Locali, attraverso una forma di alleanza per l'educazione che coinvolge e unifica quanti hanno l'obiettivo comune della crescita e del sviluppo – educativo e culturale – dei nostri giovani in un Paese civile.

Sula base di queste premesse nasce il Piano di Diritto alo Studio, definito "lo strumento di programmazione annuale attraverso il quale l'Amministrazione comunale garantisce e sostiene l'azione delle istituzioni scolastiche in un'ottica di stretta collaborazione".

La progettazione delle politiche scolastiche dell'Ente Locale si concretizza in stretta collaborazione e attraverso un continuo confronto con l'Istituzione Scolastica.

Il diritto alo studio, per il Comune di Vittuone, non è solo ed esclusivamente un sostegno alle progettualità ma anche, e soprattutto, un concreto supporto rispetto alle attività fondamentali dei vari istituti scolastici: i servizi scolastici, la refezione scolastica, i libri di testo, l'assistenza educativa, il supporto agli studenti disabili.

Alla base del Piano di Diritto alo Studio si individuano quattro principi fondamentali:

- incremento, sostegno e miglioramento dell'offerta formativa;
- supporto alla frequenza attraverso l'attivazione interventi finalizzati a garantire pari opportunità nel percorso di formazione ed istruzione; sostegno alle famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- attenzione ai bisogni specifici, ma anche alle difficoltà derivanti dalle esperienze individuali (disabilità, integrazione).

L'erogazione di fondi stanziati nel Piano di Diritto alo Studio avviene tramite il trasferimento diretto di risorse economiche alla Scuola, la quale è chiamata a gestirle in piena autonomia, nel rispetto delle destinazioni prestabilite. Con riferimento agli alunni diversamente abili, il Comune garantisce l'assistenza ad personam a bambini residenti con disabilità certificato dagli organi competenti o su richiesta della neuropsichiatria infantile, compatibilmente con le risorse economiche comunali.

Per l'anno scolastico 2020-2021, si prevede l'attivazione di apposti incontri con i Dirigenti Scolastici del territorio per la programmazione e pianificazione delle attività a garanzia del Diritto alo Studio, da realizzarsi a partire da settembre.

Il piano degli interventi si articola nelle sezioni di seguito indicate:

5.5.8.1 INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO

- Fornitura di arredi, attrezzature e materiale didattico per il funzionamento della scuola.

- Servizi complementari volti a facilitare l'accesso alle strutture ed ai servizi scolastici: Servizio refezione scolastica;
    - Servizio Pre e Post scuola;
    - Servizio di vigilanza presso le scuole: i Nonni Vigili;
- Fornitura libri di testo:
    - Fornitura gratuita libri di testo per le scuole primarie;
- Contributi per il sostegno delle spese di istruzione:
    - Borse distudio;
    - Dote Scuola.

5.5.8.2 INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARI OPPORTUITA' FORMATIVA

- Il sostegno educativo scolastico ad personam
- Servizio di consulenza socio psicopedagogica
- Valutazione della figura del "mediatore culturale" a favore dell'integrazione scolastica.

5.5.8.3 INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO

- Progetti integrativi didattici gestiti dalle Scuole Sostegno alla Scuola dell'infanzia Paritaria

5.5.8.4 SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

La ristorazione scolastica è un aspetto di particolare rilievo nel panorama dei servizi scolastici, sia dal punto di vista alimentare, sia dal punto di vista organizzativo.

L'obiettivo della refezione scolastica è duplice: da un lato è necessario garantire pasti sicuri dal punto di vista igienico, nonché appropriati ai bisogni degli utenti in termini di caratteristiche nutrizionali, ma alo stesso tempo gradevoli, dall'altro lato promuove una corretta educazione alimentare e alla salute, così come stabilito dalle "Linee guida della ristorazione scolastica" nonché dalle "Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica". Queste particolari indicazioni denotano la delicatezza del servizio e la necessità di mettere in atto modalità operative definite, sostenute dalla colaborazione tra gli attori della ristorazione scolastica, al fine di offrire un servizio di qualità.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il servizio della refezione scolastica è gestito dalla società CIR.FOOD.

Sono previsti due menù (invernale e primaverile), strutturati su quattro settimane a rotazione, regolarmente approvati dall'ATS di competenza. Si propongono diete che tengono conto della presenza di diverse culture e/o religioni; inoltre, a seguito di presentazione di regolare certificazione medica, è possibile richiedere la somministrazione di diete speciali.

Da anni è attiva sul territorio una Commissione mensa formata dai rappresentanti degli insegnanti, da un rappresentante della ditta incaricata, da un nutrizionista e da rappresentanti dei genitori per plesso. La Commissione svolge funzione propositiva e di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione, attraverso un monitoraggio del servizio e dei pasti. Ad oggi è stato possibile svolgere solo un'ispezione e una riunione del Comitato mensa (febbraio 2020), ciò a seguito della sospensione del servizio di ristorazione scolastica intervenuta a partire dal 24.02.2020 per tutto l'anno scolastico 2019/2020

5.5.8.5 SERVIZIO PRE e POST SCUOLA

Mantenimento del servizio, per l'anno scolastico 2020/2021, previa verifica delle condizioni igienico sanitarie prescritte ai fini del contenimento del rischio da contagio Covid 19.

5.5.8.6 CINEFORUM E TEATRO A SCUOLA

Il Comune di Vittuone attraverso il proprio patrocinio concede gratuitamente il Cinema Teatro Tresartes all'Istituto Comprensivo Statale Dante Alighieri di Vittuone, previa verifica delle nuove disposizioni e linee guida di prossima approvazione.

- per un ciclo di proiezioni di cineforum;
- per spettacoli teatrali nel corso dell'anno;
- per serate a tema educativo per alunni e genitori.

5.5.8.7 FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO PER SCUOLE PRIMARIE

Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo agli alunni residenti nel comune di Vittuone, frequentanti la scuola primaria Statale, ai sensi del Decreto Legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, articolo 156 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e del D.P.C.M. 5 Agosto 1999, n. 320 "Regolamento recante disposizioni in attuazione dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sula fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo".

Il costo è sostenuto dal Comune, che si fa carico del pagamento dei testi scolastici indipendentemente dalla capacità economica della singola famiglia.

5.5.8.8 CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER IL SOSTEGNO DELLE SPESE D'ISTRUZIONE

BORSE DI STUDIO

Al fine di promuovere un progetto di premialità a favore di studenti capaci e meritevoli residenti sul territorio comunale verrà promosso un bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio in osservanza del Regolamento Comunale anche mediante sponsorizzazioni.

DOTE SCUOLA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, della Legge Regionale 19/2007 "Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie", la Regione Lombardia "adotta come modalità di attuazione degli interventi di cui al comma 1, il sistema dote [..]. La dote è, altresì, lo strumento di riferimento per il corso annuale ai fini dell'ammissione all'esame di stato per l'accesso all'università". È un'attribuzione di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, denominata DOTE SCUOLA.

La "Dote Scuola" è un aiuto concreto per l'educazione dei giovani lombardi:

- accompagna il percorso educativo dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie o le istituzioni formative regionali;
- garantisce la libertà di scelta e il diritto allo studio;
- consolida il sistema scolastico e potenzia le opportunità per le famiglie lombarde.

È organizzata attraverso il sistema Dote rivolto direttamente alla persona, spendibile per la fruizione di servizi di istruzione, formazione professionale e di accompagnamento al lavoro, secondo il profilo personale di ciascuno.

Attualmente il Comune di Vittuone fornisce la possibilità, per i cittadini interessati alla misura regionale, di poter redigere e completare la propria domanda utilizzando una postazione presso gli uffici comunali, con il supporto – eventuale – degli impiegati comunali.

La procedura relativa alla compilazione, inoltro e gestione della domanda di Dote Scuola è esclusivamente informatizzata ed è disponibile on-line sul sito della Regione Lombardia: http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionalle/HP/servizi-e-informazioni/cittadini/scuola-universita-e-ricerca/dote-scuola.

5.5.8.8.1 CONTRIBUTI ECONOMICI A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE A FAVORE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE LOCALI

Per l'anno scolastico 2020/2021 l'Amministrazione Comunale ha previsto l'assegnazione dei seguenti contributi economi a carico del bilancio comunale:

istituzione Scolastica	Anno scolastico	Contributo Complessivo Assegnato	Note
Istituto Comprensivo Scolastico Statale	2020/2021	Euro 34.000=	Acconto Euro 10.000= Saldo Euro 24.000= n.b. Erogazione disciplinata a mezzo di atto Convenzionale
Istituto Comprensivo Scolastico Statalle	2020/2021	Euro 5.000=	Contrinuto Straordinario per acquisto PC, Tablet, per D.A.D. (Didattica a Distanza)
Ente Moralle VENINI	2020/2021	Euro 20.000=	Acconto Euro 10.000= Saldo Euro 10.000= n.b. Erogazione disciplinata a mezzo di atto Convenzionale
T O T A L E	2021/2021	Euro 59.000=	

5.5.8.8.2 INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARI OPPORTUNITA' FORMATIVA

IL SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO AD PERSONAM

Per rispondere ai compiti attribuiti dalla legge, l'Amministrazione Comunale fornisce il personale per l'assistenza educativa ad personam per quei minori, residenti nel territorio comunale, che si trovino in condizioni di disabilità o di svantaggio certificato.

L'assistenza educativa ad personam fornisce un supporto agli alunni che ne necessitano, al fine di favorirne l'integrazione scolastica.

Viene garantita l'assistenza attraverso le figure degli educatori, i quali svolgono un ruolo fondamentale, che si affianca a quello delle insegnanti di classe e di sostegno, permettendo ai minori disabili un buon inserimento e l'effettiva integrazione con gli altri compagni. Si interviene, pertanto, con un monte ore aggiuntivo a quello offerto dalla scuola, affinché i bambini più fragili possano, attraverso un supporto personalizzato, superare le proprie difficoltà per un efficace inserimento scolastico.

L'Ente Locale è competente in materia di attuazione del diritto alo studio per alunni disabili fino al completamento della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sono invece a carico della Regione i costi di assistenza degli alunni diversamente abili sensoriali frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

Il servizio in oggetto è stato affidato, a seguito di procedura di appalto, alla Cooperativa CO.SER.

5.6 PROGRAMMA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Il Presente programma ha la finalità di adempiere alle normative per il contenimento della spesa pubblica e di definire il regime delle collaborazioni esterne, inclusa quella per studi ed incarichi conferita a pubblici dipendenti. (Legge n. 244/2007 art.3, comma 55 e s.m.i.)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Testo Unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165) Art. 7, commi 5bis, comma 6 e ss.

""5-bis. È fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del presente comma sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente comma sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21 e ad essi non può essere erogata la retribuzione di risultato. Resta fermo che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, non si applica alle pubbliche amministrazioni. (comma introdotto dall'art.5 del D.lgs. n.75/2017)

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, **per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio,** le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

7. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

8. l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

9. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

10. devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico."

Decreto-Legge n. 78/2010

Art. 6, comma 7 - Riduzione dei costi degli apparati amministrativi

7. Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, **a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza**, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, **non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.** L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Art. 9, comma 28 - Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico

28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni del Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nel'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nel'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento

alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore Sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. **Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.** ... *(comma modificato dall'art. 4, comma 102, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014)*

Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 conv. in l. 125/2013

Art. 1, comma 5 e ss. - Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio e consulenze nella pubblica amministrazione

5. La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché dalle autorità indipendenti e dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, nonché gli istituti culturali e gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

- bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 5 trasmettono, entro il 31 dicembre 2013, i dati inerenti alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché per gli incarichi e i contratti a tempo determinato.

Decreto Legge 24 aprile 2014, N. 66 conv. in L. 89/2014

Art. 14 - Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa

- Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, **le amministrazioni pubbliche** inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, **non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.**
- Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, **le amministrazioni pubbliche** inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, **a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1%** per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Regolamento Ordinamento Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 86 del 02.07.2004 e ss.mm.ii.

Artt.20 e 21 che disciplinano criteri e limiti per il conferimento degli incarichi professionali

I CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il presente documento è finalizzato alla programmazione degli incarichi esterni per il triennio 2021/2023 connessi all'attuazione degli obiettivi strategici declinati nel DUP, stabilendo quanto segue:

- gli incarichi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obbietti strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;
- per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa, dalla Circolare n. 2 dell'11.03.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dalle diverse deliberazioni della Corte dei Conti, nonché dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per il Conferimento di Incarichi di Collaborazione Autonoma del Comune di Vittuone, in particolare occorre:
  - preventivamente verificare che l'oggetto della prestazione corrisponda ad obiettivi e progetti specifici e determinati e risulti coerente con i programmi definiti nel DUP
  - accertare l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; che la prestazione sia di natura temporanea e altamente qualificata;
  - determinare preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

- verificare il rispetto dei vincoli sulla spesa complessiva stabiliti dalla Legge la cui verifica è effettuata dal settore finanziario.